

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 105

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

(Esercizio 2017)

————
Comunicata alla Presidenza l'11 gennaio 2019
————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

2017

Relatore: Consigliere Marco Villani

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 133/2018



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 dicembre 2018;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale ed in particolare l'art. 6, commi 1 e 8, con i quali è stata disposta l'istituzione delle Autorità in porti già sedi di enti o consorzi portuali ed è stata altresì prevista la possibilità di istituire nuove Autorità in porti con significativo traffico di merci;

visto l'art. 6, c. 4, della l. n. 84 del 1994, come sostituito con l'art. 8-bis, c. 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 27 del 21 maggio 1996 relativa alla individuazione degli adempimenti cui sono tenute le autorità portuali nei confronti della Corte dei conti;

visto il d.p.r. 18 luglio 1998 con il quale è stata istituita l'Autorità portuale (AP) di Gioia Tauro;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998 con la quale si è deliberato che, a seguito della legge 27 febbraio 1998 n. 30 di conversione con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 1997 n. 457, il controllo sulle Autorità portuali è esercitato in conformità degli artt. 2, 7 e 8 della legge 31 marzo 1958 n. 259;

vista la determinazione n. 31 del 27 aprile 1999 con la quale sono state stabilite le modalità di esecuzione degli adempimenti dalle suddette leggi prescritti;



CORTE DEI CONTI

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169;

visti, in particolare, l'art. 7 del richiamato d.lgs. n. 169 del 2016 che istituisce l'AdSP del Mare Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto e l'art. 22 del medesimo d.lgs. n. 169 del 2016, che dispone che gli organi delle soppresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi dell'AdSP e che l'AdSP del Mare Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto "subentra all'AP cessata nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso".

visto il conto consuntivo dell'AP suddetta, relativo all'esercizio 2017, nonché l'annessa relazione del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Marco Villani e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AP di Gioia Tauro per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Marco Villani

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 9 gennaio 2019

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	5
3. PERSONALE	7
3.1 Assetto organizzativo.....	7
3.2 Dotazione organica e personale in servizio	8
3.3 Costituzione del rapporto di lavoro del personale dipendente.....	9
3.4 Spesa del personale	10
3.5 Trasparenza e valutazione della “ <i>performance amministrativa</i> ”	12
3.6 Anagrafe delle prestazioni	14
3.7 Collaborazioni esterne e consulenze.....	14
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	16
4.1 Piano regolatore portuale (PRP)	16
4.2 Piano operativo triennale (POT).....	17
4.3 Programma triennale delle Opere (PTO)	18
5. ATTIVITÀ	19
5.1 Gestione del demanio portuale.....	21
5.2 Servizi ausiliari di interesse generale.....	26
5.3 Operazioni portuali e altre attività commerciali ed industriali	28
5.4 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione.....	30
5.5 Spese per prestazioni istituzionali.....	36
5.6 Traffico portuale	37
5.7 La Zona ad economia speciale	39
6. RISULTATI DELLA GESTIONE	41
6.1 Dati significativi della gestione.....	42
6.2 Entrate accertate e spese impegnate. Dati aggregati	44
6.3 Entrate	45
6.4 Spese	47
6.5 Situazione amministrativa e andamento dei residui.....	48

6.6 Situazione patrimoniale	52
6.7 Conto economico.....	56
6.8 Partecipazioni societarie	57
6.9 Contenzioso	60
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	62

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1. Spese per gli organi	6
Tabella 2. Assetto organizzativo.....	7
Tabella 3. Pianta organica e consistenza del personale	8
Tabella 4. Personale dipendente per fasce di età.....	8
Tabella 5. Spese per il personale	11
Tabella 6. Incidenza spesa del personale su entrate e uscite correnti.	12
Tabella 7. Costo medio unitario per posizioni professionali, 2017.....	12
Tabella 8. Premi produttività erogati.....	13
Tabella 9. Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili.....	19
Tabella 10. Andamento dei canoni demaniali	24
Tabella 11. Rapporto tra canoni demaniali ed entrate correnti.....	25
Tabella 12. Numero massimo autorizzazioni per operazioni servizi portuali.	29
Tabella 13. Lavori manutenzione ordinaria e straordinaria 2017	30
Tabella 14. Lavori di grande infrastrutturazione al 31 dicembre 2017	32
Tabella 15. Opere finanziate con fondi comunitari (2014-2020).....	34
Tabella 16. Uscite per erogazione servizi generali e attività promozionali.....	36
Tabella 17. Movimentazione merci	39
Tabella 18. Risultati della gestione con variazioni percentuali	42
Tabella 19. Rendiconto finanziario - dati aggregati	44
Tabella 20. Rendiconto finanziario - Entrate	45
Tabella 21. Rendiconto finanziario - Spese	47
Tabella 22. Situazione amministrativa.....	48
Tabella 23. Consistenza dei residui attivi.....	50
Tabella 24. Consistenza dei residui passivi.....	51
Tabella 25. Situazione patrimoniale - Attività	52
Tabella 26. Situazione patrimoniale - Passività	54
Tabella 27. Conto economico.....	56

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, sul risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2017 dell'Autorità portuale (AP) di Gioia Tauro, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il referto relativo agli esercizi 2015 e 2016 è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 53 del 22 maggio 2018 ed è pubblicato in Atti Parlamentari, Legislatura XVIII, DOC. XV n. 28.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'AP di Gioia Tauro è stata istituita con il d.p.r. 18 luglio 1998 e ad essa, con successivi provvedimenti, è stata attribuita la gestione dei contigui porti di Crotone, di Corigliano Calabro, di Taureana di Palmi, di Reggio Calabria e di Villa San Giovanni¹.

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente opera è costituito dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 come modificata dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 di riforma, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti ed è rinvenibile nella precedente relazione, afferente agli esercizi 2015 e 2016, alla quale si fa riferimento.

Giova evidenziare che l'art. 6 della l. n. 84 del 1994, sostituito dall'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 169 del 2016, ha istituito, al comma 1, per effetto delle modifiche arrecate alla lett. f) di quest'ultimo comma dall'articolo 22 bis, comma 1, lett. a), del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, l'AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio; la disposizione da ultimo indicata ha anche aggiunto al predetto comma 1 dell'art 6 della l. n. 84 del 1994, la lett. q bis), relativa all'istituzione della sedicesima AdSP dello Stretto.

La previsione di un'AdSP per lo Stretto di Messina² ha posto i presupposti per superare, come auspicato dalla Corte dei conti nella precedente relazione, il rallentamento creatosi per l'avvio dell'AdSP che include Gioia Tauro (AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio³ già AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e dello Stretto).

Con tale ultima istituzione sussistono i presupposti per superare, come auspicato dalla Corte dei conti nella precedente relazione, il rallentamento creatosi per l'avvio dell'AdSP che include Gioia Tauro.

Gli articoli 4 e 5 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123 prevedono l'istituzione, nelle regioni meno sviluppate del paese (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) di Zone ad economia speciale (ZES), geograficamente delimitate e chiaramente identificate, collegate ad un porto 'Core' inserito nelle reti TEN-T europee, con l'intento di favorire lo sviluppo della logistica marittima. Per

¹ Con i decreti MIT del 29 dicembre 2006, del 5 marzo 2008 e del 6 agosto 2013.

² L'autorità di sistema portuale dello Stretto comprende i porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni e Reggio Calabria.

³ L'autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio comprende i porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia.

quanto concerne l'istituzione della ZES a Gioia Tauro si rinvia all'apposito paragrafo 5.7 della presente relazione.

Il predetto art. 22 bis del d.l. n. 119 del 2018 al comma 3, ha anche previsto, modificando l'art. 4, comma 6, del d.l. n. 91 del 2017 (convertito nella l. n. 123 del 2017), che nell'ipotesi in cui i porti inclusi nell'area ZES rientrino nella competenza territoriale di una autorità di sistema portuale con sede in altra regione, il Presidente del comitato di indirizzo è individuato nel Presidente dell'Autorità di sistema portuale che ha sede nella regione dove è istituita l'area ZES. In particolare, il comma 6 dell'articolo 4 del predetto art. 91 del 2017 prevede che la regione, o le regioni nel caso di ZES interregionali, formulino la proposta di istituzione della ZES, specificando le caratteristiche dell'area individuata. L'amministratore dell'area ZES è identificato in un Comitato di indirizzo composto dal Presidente dell'Autorità portuale, che lo presiede, da un rappresentante della regione, o delle regioni nel caso di ZES interregionale, da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un rappresentante del MIT. Ai membri del Comitato non spetta alcun compenso, indennità di carica, corresponsione di gettoni di presenza o rimborsi per spese di missione. Il Comitato di indirizzo si avvale del Segretario generale dell'Autorità di sistema portuale per l'esercizio delle funzioni amministrative gestionali.

Sul tema del regime fiscale da applicare alle attività svolte dagli Enti portuali, non risultano novità in ordine all'indagine della Commissione europea di cui si è riferito nell'ultima relazione⁴. Espressamente sollecitato al riguardo il MIT, in data 28 novembre 2018, ha comunicato che sono in corso interlocuzioni con Bruxelles in sede politica.

Si rammenta, in chiusura del quadro ordinamentale, che le Autorità portuali, come da ultimo nel comunicato ISTAT pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 226 del 28 settembre

⁴ Da ultimo si veda la nota Commissione europea, Direzione generale *Competition* del 3 aprile 2018 concernente: Aiuti di Stato SA.38399 (2018/E) - Sistema di tassazione nei porti italiani. Al riguardo il MIT, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, in sede istruttoria ha comunicato che nel 2013 la Commissione europea DG Concorrenza ha avviato un'indagine mediante questionario per l'acquisizione di alcune informazioni sul funzionamento dei porti italiani e sulla tassazione ad essi applicabile. In particolare l'attenzione si è soffermata su proprietà, gestione pubblica o privata delle infrastrutture, autonomia finanziaria del gestore del porto, tipologia di traffico; se forniscono servizi portuali o questi sono forniti da privati; quali siano le fonti delle entrate degli enti di gestione dei porti e la quota tipica rappresentata dai diritti d'uso dell'infrastruttura portuale rispetto alle entrate dei porti; le modalità di rilascio delle concessioni demaniali e sulle modalità di calcolo dei canoni concessori; i tipi di diritti, imposte, tasse applicate dagli enti di gestione dei porti e le modalità in cui tali diritti, imposte, tasse sono fissati, modificati, aggiornati o se siano previste deroghe al pagamento di tali diritti, tasse; le modalità di finanziamento pubblico degli investimenti nelle infrastrutture e le relative fonti di finanziamento; la descrizione completa del regime di tassazione del reddito delle società e se gli enti di gestione dei porti e i fornitori di servizi portuali siano assoggettati al regime generale di tassazione del reddito delle società o se esista un regime di tassazione delle società specifico per i porti.

2018, sono inserite nel conto consolidato del bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1 c.3 della l.n.196 del 2009 alla voce "Amministrazioni locali".

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Gli organi dell'AP, ai sensi dell'art. 7 della l. n. 84 del 1994, nel testo *pro tempore* vigente, sono il Presidente, il Comitato portuale, il Collegio dei revisori dei conti ed il Segretario generale. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni, rinnovabile una sola volta⁵. Per la composizione degli organi statutari si rimanda alla precedente relazione. L'AP di Gioia Tauro, come già indicato, è retta da una gestione commissariale straordinaria a decorrere dall'aprile del 2014⁶, prorogata, da ultimo, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 156 del 2016. Con riferimento a ciò si ribadisce l'auspicio che, approvata la norma che costituisce le AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e quella dello Stretto, si possa addivenire, quanto prima, alla definizione dell'incerta situazione dell'Ente ed alla conseguente costituzione degli organi.

Le riunioni del Comitato portuale e del Collegio dei revisori dei conti nel 2017 sono state rispettivamente 4 e 7.

Compensi degli organi

Le spese impegnate per gli organi di amministrazione e di controllo dell'AP nel 2017 sono illustrate nella tabella n. 1.⁷

Il totale complessivo della spesa per gli organi è in diminuzione del 6 per cento sul 2016.

I compensi e i rimborsi spese per il Commissario straordinario sono complessivamente in diminuzione del 3,68 per cento sul 2016; si deve però notare che nel precedente esercizio tale voce comprendeva anche le somme destinate alla figura del Commissario aggiunto, soppressa dall'Ente nel novembre 2016.

Per gli stessi motivi diminuiscono i costi inerenti i contributi INPS rispetto al precedente esercizio di oltre il 40 per cento. Ciò è dovuto, come spiegato dall'Ente, dalle norme che regolano la Gestione Separata delle forme di collaborazione coordinata e continuativa, poiché

⁵ Cfr. artt. 7, 8 e 9 del d.lgs. n. 169 del 2016.

⁶ Con d.m. 30 aprile 2014 n. 339, essendo scaduto il mandato del Presidente e gli ulteriori termini di proroga utili per concludere il procedimento di rinnovo della carica, è stato nominato il Commissario straordinario che è stato riconfermato con d.m. 30 ottobre 2014, n. 457. La gestione commissariale è stata ulteriormente rinnovata con il d.m. n. 134 del 2015 e, successivamente, con d.m. n. 156 del 2016, dal 7 maggio 2016 e "fino al completamento del percorso di riforma indicato dall'art. 8, c. 1, lettera f) della l. 124 del 2016 e comunque per un periodo non superiore a sei mesi decorrenti dalla data suddetta". Con riferimento alla richiesta avanzata dall'AP di avere notizie nell'imminenza della scadenza della nomina, della proroga sulla gestione commissariale il MIT, con nota del 22 novembre 2016 ha evidenziato che "il Commissario straordinario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla l. 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche, nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di sistema portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22, c. 1, del menzionato d.lgs. n. 169 del 2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina".

⁷ Va segnalato che nel Rendiconto gestionale, titolo I delle spese correnti, l'importo relativo alla voce "Indennità e rimborso Comitato Portuale e Commissione consultiva" è da riferirsi esclusivamente al Comitato Portuale dato che per la Commissione consultiva non sono previste spese per la remunerazione dei suoi componenti.

nel 2016 il compenso era suddiviso tra due soggetti (Commissario ed aggiunto) con autonomo montante contributivo, mentre nel 2017, essendo presente un unico percipiente, è stato raggiunto il massimale contributivo.

L'importo complessivo delle indennità e dei compensi corrisposti al Collegio dei revisori, nel 2017, è stato pari a euro 57.841, sostanzialmente uguali rispetto al 2016.

Tabella 1. Spese per gli organi

	2016	2017	Var. ass.	Var. %
Compensi e rimborsi spese Commissario straordinario*	185.989,40	179.152,13	-6.837,27	-3,68
Compensi Collegio dei revisori	55.967,29	57.841,00	1.873,71	3,35
Gettone di presenza Comitato portuale	13.000,00	11.500,00	-1.500,00	-11,54
Contributi INPS (Commissario straordinario)*	25.174,40	14.819,52	-10.354,88	-41,13
Totale	280.131,09	263.312,65	-16.818,44	-6,00

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

*nel 2016 (Commissario straordinario e Commissario aggiunto)

3. PERSONALE

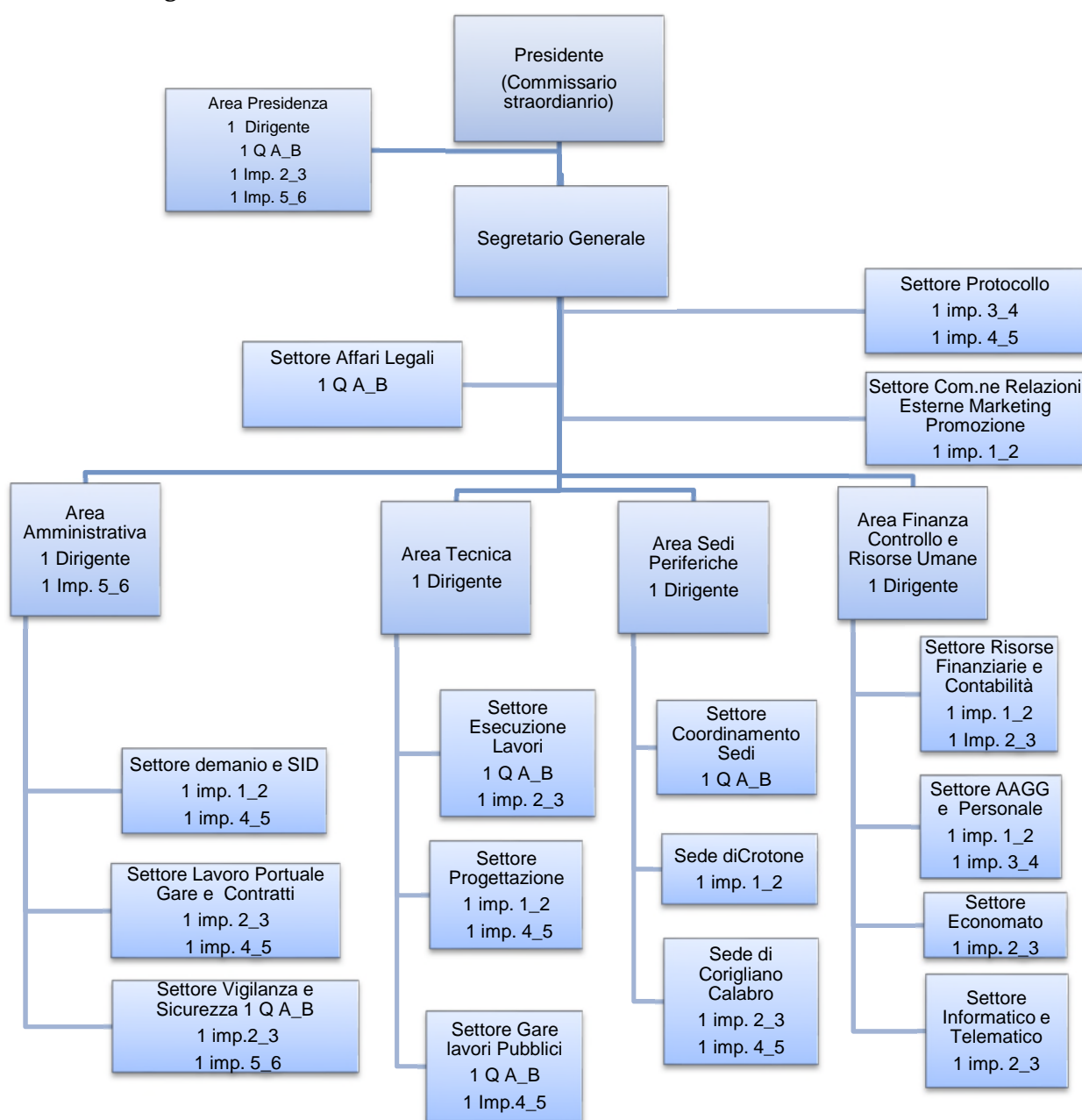
3.1 Assetto organizzativo

Personale

Nulla è mutato rispetto all'organizzazione illustrata nella precedente relazione e, attualmente, il Segretario generale facente funzioni, vertice amministrativo, è stato prorogato dal Commissario straordinario fino a diversa disposizione.

Nella tabella seguente si dà evidenza dell'organigramma dell'AP al 2017.

Tabella 2. Assetto organizzativo.



Fonte: AP

3.2 Dotazione organica e personale in servizio

L'attuale pianta organica dell'AP, che non comprende il Segretario generale, si compone di 36 unità.

Come evidenziato dalla tabella n. 3, alla fine del 2017, risultano in servizio n. 25 unità di cui, in particolare, 3 dirigenti, 5 quadri e 17 impiegati. L'AP ha comunicato di aver licenziato un dipendente per giusta causa durante l'anno in osservazione e che non è in corso un contenzioso.

Tabella 3. Pianta organica e consistenza del personale

	Pianta Organica 2015 delibera n. 71/2013	In servizio al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2017
Impiegati	25	18	17
Quadri	6	5	5
Dirigenti	5	3	3
totale	36	26	25

Fonte: AP.

L'età media del personale in servizio, come da seguente tabella n.4, è intorno ai 45 anni. Tale dato, come notato nella precedente relazione, potrebbe suggerire un'adeguata formazione, anche nel campo informatico, con eventuale riconversione rispetto alle nuove esigenze di contabilità, di realizzazione e manutenzione delle opere, di gestione, di vigilanza e controllo del demanio portuale.

Tabella 4. Personale dipendente per fasce di età

Descrizione	FASCIA DI ETA'						
	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-67	TOT
Impiegati e Quadri	3	9	3	3	3	1	22
Dirigenti	-	1	1	-	-	1	3
Totale	3	10	4	3	3	2	25

Fonte: AP.

3.3 Costituzione del rapporto di lavoro del personale dipendente

Le Autorità portuali, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici⁸, devono essere ricondotte nell'ambito soggettivo delle amministrazioni pubbliche. Per quanto attiene ai principi generali ed alle norme di dettaglio a cui si informa la materia si rimanda alla precedente relazione⁹.

In questa sede, con specifico riferimento alla natura privatistica del rapporto di lavoro, si precisa che le norme del codice civile e dei contratti collettivi hanno rilevanza solo per la gestione del legame dal momento successivo all'assunzione (Cass. SS.UU. Sentenza n. 17930 del 2013) e che, al contrario, per il reclutamento del personale agli enti pubblici non economici si impone il rispetto delle norme pubblicistiche in tema di pubblico concorso e di requisiti necessari per l'accesso alle diverse qualifiche¹⁰. Per il conferimento di incarichi dirigenziali, in particolare, non è possibile prescindere dal possesso del requisito della laurea (articoli 19 e 28 del d.lgs. n. 165 del 2001). Con delibera n. 116 del 8 maggio 2018 del Comitato portuale l'AP, tenendo conto delle osservazioni mosse da questa Corte nelle precedenti relazioni, ha adottato il Regolamento per il reclutamento del personale, che ha ricevuto l'approvazione dal Ministero vigilante in data 6 giugno 2018, cui è seguita la predisposizione di bandi per la copertura di varie qualifiche e profili professionali vacanti in pianta organica¹¹.

⁸ L'art. 1, c. 993, della l. n. 296 del 2006 e, da ultimo, l'art. 7 c. 5 del d.lgs. n. 169 del 2016 hanno ribadito la natura giuridica di ente pubblico non economico dell'Autorità portuale (ora Autorità di sistema portuale).

⁹ Si evidenzia, che la Corte dei conti, I Sez. Centr. Appello, Sent. n. 104 del 12 marzo 2013, ha ribadito l'applicabilità agli Enti portuali delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 165 del 2001 in materia di reclutamento del personale.

¹⁰ La Corte dei conti è intervenuta con numerose delibere rese sia dalla Sezione Centrale di controllo di legittimità su atti del Governo, sia dalla Sezione del Controllo sugli Enti, ribadendo che le norme di cui al d. lgs. n. 165 del 2001 sono applicabili anche alle Autorità portuali, con conseguente vigenza della normativa in materia di incarichi esterni (Corte dei conti Sez. centrale di controllo nn. 1/2010/P; 15/2010/P; 25/SCCLEG/2010/Prev, Corte dei conti, Sez. del controllo Enti, nn. 104 del 2015, 36 del 2017, Corte dei conti Sez. Giur. Regione Liguria, n. 92 del 2017 e da ultimo Corte dei conti, Sez. Giur. Regione Liguria, n. 104 del 2018).

¹¹ Nel preambolo della già menzionata delibera n.116 si legge: "considerato che l'AP ha assunto l'impegno a procedere ad assunzioni di personale mediante l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica in linea con quanto evidenziato dalla Corte dei conti...". Si precisa, per completezza di informazione, che il bando relativo al reclutamento di due dirigenti da assegnare alle sedi periferiche e alla Presidenza è poi stato revocato per motivi di opportunità economico - giuridica in data 12 novembre 2018.

3.4 Spesa del personale

Al personale dipendente dell'AP è stato applicato il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti¹² per le annualità 2016-2018, recepito con la deliberazione del Comitato portuale n. 97 del 2016. La contrattazione a livello di Ente, nonostante lo sblocco del tetto retributivo, non è ancora ripresa ed è, pertanto, ancora vigente l'accordo sottoscritto il 9 gennaio 2006.

La tabella n. 5 riporta i dati relativi alle spese per il personale, in diminuzione rispetto al 2016 del 6 per cento. La spesa per il Segretario generale facente funzione evidenzia una diminuzione del 3 per cento sul 2016. Gli oneri per la contrattazione decentrata ammontano a 401 mila euro nel 2017 (457 mila euro nel 2016) escluso il Segretario Generale f.f.¹³.

¹² Il CCNL regola i rapporti di lavoro tra le imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84 del 1994 e successive modificazioni, le Autorità portuali, i soggetti di cui all'articolo 17 comma 2 (imprese), comma 5 (agenzie) della predetta legge ed il personale da esse dipendente, ivi compresi i lavoratori e i soci lavoratori delle imprese di cui all'articolo 21 della richiamata legge n. 84 del 1994.

¹³ Al Segretario generale f.f. spetta un emolumento pari a 30 mila euro a raggiungimento del Mbo a seguito di valutazione.

Tabella 5. Spese per il personale

	2016	2017	Δ 17/16
Emolumenti al Segretario Generale	101.387,33	98.378,23	-2,97
Emolumenti fissi al personale dipendente	1.117.571,31	1.105.924,92	-1,04
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00	0,00	-
Emolumenti variabili al personale dipendente	3.978,85	4.900,51	23,16
Emolumenti al personale non dipendente	22.530,00	0,00	-100,00
Indennità e rimborso spese per missioni	12.923,62	11.733,63	-9,21
Altri oneri per il personale	60.129,73	102.016,71	69,66
Spese per l'organizzazione dei corsi per il personale	2.210,64	0,00	-100,00
Oneri previdenziali ed assistenziali	475.970,80	398.418,99	-16,29
Oneri per contrattazione aziendale decentrata	457.289,18	401.421,99	-12,22
Totale	2.253.991,46	2.122.794,98	-5,82

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

In sede istruttoria si è appurato che, a seguito della soppressione per tutto il personale delle amministrazioni pubbliche, quindi anche per quello delle Autorità portuali, dell'indennità di trasferta per missioni all'interno del Paese e delle indennità supplementari sui titoli di viaggio¹⁴, la voce "Indennità e rimborso spese per missioni" comprende correttamente solo le spese ammesse al rimborso quali vitto, alloggio e pernottamento, biglietti di viaggio in treno, nave o aereo¹⁵.

La voce "altri oneri del personale", in aumento del 69 per cento sull'esercizio 2016, ricomprende l'affidamento del servizio per l'erogazione dei buoni pasto, l'adesione alla Convenzione Consip "Servizi relativi alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", il versamento periodico alla Cassa sanitaria, l'effettuazione di esami clinici a favore dei dipendenti, l'incarico di RSPP e l'affidamento del servizio al medico competente. In sede istruttoria l'AP ha riferito che l'incremento di detta voce, rispetto al 2016, è da ascrivere principalmente ai servizi relativi alla "Gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro".

Le spese del personale hanno inciso sulle entrate correnti rispettivamente del 15 per cento nel 2016 e del 12 per cento nel 2017, mentre l'incidenza sulle spese correnti è stata del 26 per cento nel 2016 e del 28 per cento nel 2017.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 1, comma 213 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modifiche.

¹⁵ Al riguardo si osserva che il comma 12, dell'art. 6 del d.l. n. 78 del 2010 ha previsto che le amministrazioni pubbliche, tra cui anche le Autorità portuali, non possono effettuare spese per missioni, anche all'estero - salvo deroghe puntualmente individuate - per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 e che gli atti e i contratti posti in essere in violazione di questa disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

Tabella 6. Incidenza spesa del personale su entrate e uscite correnti.

Descrizione	Importi	Incidenza %
Spese personale	2.122.794,98	12
Entrate Correnti	17.648.429,51	
Spesa personale	2.122.794,98	28
Uscite Correnti	7.613.317,48	

Fonte: AP.

La tabella n. 7 evidenzia il costo medio unitario per ciascuna posizione professionale¹⁶.

Tabella 7. Costo medio unitario per posizioni professionali, 2017.

Posizioni	Pianta Organica Approvata	Copertura effettiva dell'organico	Costo Annuo	Costo medio unitario
DIRIGENTI	5	3	503.137,89	167.712,63
QUADRI	6	5	523.193,54	104.638,71
IMPIEGATI	25	17	982.713,21	54.595,18
Totali	36	25	2.009.064,64	77.271,72

Fonte: AP.

3.5 Trasparenza e valutazione della “performance amministrativa”

L'AP è destinataria delle disposizioni contenute nella l. n. 190 del 2012 e nei relativi decreti di attuazione, in particolare, delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (PNA) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

Il Segretario generale facente funzioni ricopre anche l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)¹⁷; l'AP ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione PTPC 2016-2018 (che subentra al PTPC 2015-2017)¹⁸ ed ha pubblicato sul sito istituzionale le schede *standard* predisposte dall'ANAC, funzionali alla redazione della Relazione annuale¹⁹ sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal

¹⁶ In ordine alla differenza tra i dati del costo del personale di conto economico di 2.252.484,05 euro (Tabella n.7) e quelli forniti in sede istruttoria relativi al costo medio unitario per posizioni professionali di euro 2.009.064,64 (Tabella n. 8) l'AP ha precisato che ciò è dovuto alla depurazione dei costi relativi al TFR e altri costi riferiti al personale (es. medico competente, Rspg, ecc.).

¹⁷ Detto incarico è stato prorogato con decreto n. 93 del 2016 del Commissario straordinario dell'AP fino alla nomina del Presidente ed alla successiva designazione del Segretario generale.

¹⁸ Con la deliberazione del Commissario straordinario n. 12 del 2017 è stato approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”. Al riguardo si evidenzia che il d.lgs. n. 97 del 2016 ha disposto la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza e che, con la delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, il Consiglio dell'ANAC ha approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 con significative novità concernenti trasparenza e *performance* amministrativa. In particolare, l'ANAC ha affermato che “pur rientrando la questione relativa al sistema di valutazione delle *performance* e degli OIV nelle dirette competenze del Dipartimento della Funzione Pubblica si ritiene che, considerato che le AdSP sono tenute al rispetto della l. n. 190 del 2012 e del d.lgs. n. 33 del 2013 debbano costituire gli OIV”.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 1, co. 14, l. n. 190 del 2012 e del paragrafo 3.1.1. p.30 del Piano nazionale anticorruzione.

PTPC. L'Ente ha comunicato di aver rilevato un adeguato stato di attuazione del medesimo PTPC. L'AP ha, inoltre, comunicato che i dipendenti sono stati coinvolti in attività formative nell'ambito di applicazione della l. n. 190 del 2012.

Con riferimento alla *performance* amministrativa l'AP²⁰ ha adottato il Regolamento per l'istituzione dell'OIV, dando seguito a quanto evidenziato da questa Corte nel precedente referto al Parlamento, e gli uffici dell'AP hanno avviato le procedure per l'individuazione del titolare del suddetto Organismo.

Per quanto, invece, attiene alla spesa per premialità dell'esercizio 2017, si osserva che tutti i dipendenti hanno avuto il riconoscimento della premialità aggiuntiva e che l'ammontare complessivo dei premi è risultato in calo del 18 per cento rispetto al 2016.

Il premio assegnato al Segretario generale facente funzioni è pari all'11 per cento del totale.

Alla luce dell'attuale sistema di valutazione e preso atto dell'imminente costituzione dell'OIV, si richiama l'attenzione dell'Ente sull'esigenza di operare la ripartizione del premio per fasce di merito secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 150 del 2009.

La tabella n. 8 indica i premi erogati, in osservanza dei provvedimenti interni²¹, nell'esercizio 2017 raffrontati con quelli dell'esercizio 2016.

Tabella 8. Premi produttività erogati.

Descrizione	2016			2017			Δ 17/16
	Personale in servizio	Premi erogati*	IMPORTI	Personale in servizio	Premi erogati*	IMPORTI	
Impiegati	18	18	187.044,43	17	17	144.716,10	- 22,63
Quadri**	5	5	74.353,00	5	5	62.772,11	- 15,58
Dirigenti	2	2	45.833,33	2	2	40.000,00	- 12,73
Totali	25	25	307.230,76	24	24	247.488,21	- 19,45
Segretario generale.	1	1	30.000,00	1	1	30.000,00	-
Totali	26	26	337.230,76	25	25	277.488,21	- 17,72

Fonte: AP.

* Un premio per singolo dipendente.

** Un dipendente con la qualifica "Quadro" ha rivestito un incarico dirigenziale fino a giugno 2016.

L'AP, a chiarimento della tabella di cui sopra, ha evidenziato che un dirigente continua a rivestire contemporaneamente l'incarico di dirigente dell'area tecnica e di Segretario generale f.f. e che, pertanto, lo stesso è stato indicato solo come Segretario generale.

²⁰ Con delibera del Comitato portuale n. 116 del 8 maggio 2018.

²¹ Con determinazione n.11 del 12 gennaio 2017 il Segretario generale ha approvato l'erogazione del premio per il raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2016.

Per quel che riguarda gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 l'AP ha provveduto a pubblicare, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, copia del referto al Parlamento della Corte dei conti degli esercizi precedenti.

3.6 Anagrafe delle prestazioni

Questa Corte, in conseguenza di quanto comunicato dal Dipartimento della funzione pubblica, ha preso atto che l'Ente non ha adempiuto agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'art. 53, c. 14 del d.lgs. n.165 del 2001²².

L'Ente ha tuttavia evidenziato che ai sensi di quanto disposto dall'art.53, comma 11, sono stati comunicati alle Amministrazioni di appartenenza i compensi erogati.

3.7 Collaborazioni esterne e consulenze

Anche nel 2017, analogamente a quanto rilevato nel 2016, non risultano imputate spese per consulenze ed analoghe prestazioni.

Nel 2017 sono stati affidati²³ i seguenti incarichi professionali:

- Collaudatore tecnico amministrativo per il "Sistema di Ispezione Scanner Mobile non invasivo" per euro 15.720 con risorse a valere sul bilancio dell'Ente.
- Elaborazione progettuale di Radioprotezione, per il "Sistema di Ispezione Scanner Mobile non invasivo" per euro 4.580 con risorse a carico dell'AP.
- Validazione del progetto esecutivo per la "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro servizi informativi ad alto valore aggiunto" dal valore di euro 10.113 con risorse a valere del MIT.
- Elaborazione della relazione geologica, geotecnica e delle indagini geognostiche per lavori di "Completamento delle reti antincendio, idrica e di raccolta delle acque bianche con impianto di trattamento acque di prima pioggia", per complessivi 6 mila euro con risorse a valere del Fondo perequativo.
- Elaborazione della progettazione esecutiva, coordinatore di sicurezza in fase di redazione, assistenza alla procedura VIA, direzione dei lavori e coordinatore di sicurezza in fase di

²² Da ultimo si veda la circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 75078 del 28 dicembre 2017 avente ad oggetto: "adempimento ex art. 53, co. 14 del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 in materia di anagrafe delle prestazioni".

²³ ai sensi dell'art. 57 c. 3, del Regolamento per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture dell'AP di cui all'art. 36, c. 2, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016.

esecuzione per i lavori di "Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del Porto Vecchio di Crotona per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse", per complessivi 36 mila euro, con risorse a carico del bilancio dell'AP.

È stato affidato ai sensi dell'art. 157, comma 2 del d.lgs. n. 50 del 2016, il Servizio inerente la validazione del progetto definitivo ed esecutivo del "Nuovo Terminal Intermodale del porto di Gioia Tauro" per complessivi 77.957,69 euro, con risorse a valere dei Fondi PON.

Sono stati, infine, affidati, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016, la progettazione ed il coordinamento della sicurezza per la realizzazione dei lavori di "Adeguamento tecnico funzionale attraverso la realizzazione della Banchina di ponente", per 174.821,50 euro con risorse a carico del bilancio dell'AP.

Ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013, i dati relativi agli incarichi summenzionati sono stati pubblicati dall'AP sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori - incarichi".

Con riferimento ai patrocini legali l'AP ha fatto presente che nel biennio in esame si è avvalsa della collaborazione istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, in sinergia con l'Ufficio affari legali interno. Non sono stati, pertanto, conferiti incarichi a liberi professionisti con oneri finanziari a carico dell'AP.

4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Gli strumenti di pianificazione e programmazione (Piano regolatore portuale, Programma triennale delle opere pubbliche²⁴ e Piano operativo triennale²⁵) attualmente previsti dalla legge portuale ed adottati dall'AP, devono essere rielaborati alla luce di quanto disposto dalle più recenti discipline UE e nazionali e, nello specifico, di quanto previsto dal Piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL)²⁶ e dal documento pluriennale di pianificazione (DPP).

4.1 Piano regolatore portuale (PRP)

Come nella precedente relazione, si rileva che l'AP ha riferito che il Piano regolatore portuale (PRP) di Gioia Tauro non è ancora stato approvato a causa della mancanza del prescritto parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Dipartimento politiche dell'ambiente della Regione Calabria. Anche i PRP dei porti di Crotona e Corigliano Calabro, per carenza dell'espressione dei pareri degli enti territoriali (Comune e Camera di Commercio) non risultano approvati.

Al riguardo si esprimono forti perplessità in quanto il PRP costituisce strumento fondamentale per la corretta pianificazione dello sviluppo strutturale dell'ambito portuale in un orizzonte temporale di medio lungo termine. Non è più rinviabile l'adozione di una pianificazione che tenga conto delle "Linee guida per la redazione dei piani regolatori di sistema portuale" e preveda l'efficace e tempestiva integrazione delle competenze istituzionali dell'AP con quelle della Regione e del Governo nazionale. Si tratta di uno strumento indispensabile per promuovere l'ottimale sviluppo della logistica, dei sistemi retroportuali ed il potenziamento delle infrastrutture di collegamento con le altre reti di trasporto su ferro, su gomma e aeree anche ai fini della loro integrazione ai Corridoi europei e alle rotte del commercio internazionale. D'altro canto, il documento di pianificazione dei porti deve, inoltre, dar conto dell'integrazione con la strategia urbana di sviluppo sostenibile delle città porto anche al fine

²⁴ Ai sensi dell'art. 21 d.lgs. n. 50 del 2016;

²⁵ Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale sono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti con le risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dia conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'AP assegna a ciascun intervento.

²⁶ Il PGTL definisce obiettivi e strategie delineando una visione di medio-lungo periodo (2030) del sistema della mobilità e della logistica nazionale sulla base del quale saranno individuati i fabbisogni di infrastrutture attraverso strumenti quantitativi di valutazione della domanda di mobilità e del livello di effettivo utilizzo delle infrastrutture. Nelle more dell'aggiornamento del PGTL, di cui al d.p.r. n.14 marzo 2001, gli obiettivi della politica nazionale sono desunti dal documento del MIT allegato al Documento di programmazione economica e finanziaria. In particolare, per il 2017 si rinvia al documento "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture".

di perseguire lo sviluppo del territorio in un'ottica di economia circolare.

4.2 Piano operativo triennale (POT)

Le strategie di sviluppo dell'AP e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il PRP, nell'ambito del Piano operativo triennale (POT)²⁷.

Esso ha la funzione di indicare l'insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per gli investimenti, con la finalità di proporre al MIT e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento dei porti di Gioia Tauro, di Crotona, di Corigliano Calabro, di Villa San Giovanni e di Taureana di Palmi.

Ciò premesso, si ritiene che l'aggiornamento del POT 2017-2019²⁸, approvato con delibera n. 100 del 20 dicembre 2016, presenta alcune carenze. Al netto di un sintetico riferimento al "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" sottoscritto il 30 aprile 2016 tra il Governo e la Regione Calabria e alla nuova programmazione regionale POR Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, non figurano raccordi con gli strumenti pianificatori nazionali ed europei e non vi è specifica evidenza delle coperture dei fabbisogni di spesa nel triennio 2017-2019 necessarie per realizzare gli interventi programmati che, per il solo Porto di Gioia Tauro, sono quantificati in oltre 187 milioni di euro.

L'attuale POT non appare, infine, sufficientemente in linea con le previsioni del d.lgs. n. 228 del 2011, del d.lgs. n. 50 del 2016 e con le Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche che rappresentano un fondamentale passo verso una nuova fase di programmazione trasparente e fortemente incentrata sulle valutazioni di utilità delle opere e di coerenza con le politiche di ottimizzazione della spesa pubblica. In particolare, ad avviso di questa Corte, ogni intervento deve essere sottoposto a valutazioni sia *ex ante*, mediante analisi "costi-benefici"²⁹, sia *ex post*, nell'ottica dell'efficacia dell'opera pubblica in ambito portuale. La corretta gestione dei sistemi di pianificazione e controllo deve consentire al *management*, ai vari livelli, di accertare che la gestione si stia svolgendo in condizioni di efficienza ed efficacia tali

²⁷ Ai sensi dell'art. 9, c. 3, lettera a) della l. n. 84 del 1994.

²⁸ Il 20 dicembre 2017 il Comitato portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2018 - 2020.

²⁹ "Analisi costi benefici" è lo strumento che viene raccomandato per la valutazione preventiva della convenienza economica di significativi interventi pubblici in ambito portuale, laddove pianificati, in accordo con gli indirizzi nazionali ai sensi del d.lgs. n. 228/2011.

da permettere il raggiungimento delle finalità istituzionali e di evitare i ritardi nell'esecuzione dei lavori e nella realizzazione delle opere portuali, obiettivi indicati anche dal Collegio dei revisori dei conti e dal MIT³⁰.

Al fine di favorire il completo rilancio economico della struttura portuale e di tutto il segmento di mercato interessato, come rilevato nella precedente relazione, questa Corte ritiene che sarebbe opportuno implementare le vie di collegamento intermodale del porto per unire Gioia Tauro con l'Europa, in maniera efficiente e veloce, in una visione integrata della filiera logistica. Gli investimenti, come accaduto in analoghe realtà, dovrebbero essere realizzati in accordo con Rete ferroviaria italiana SpA, con la condivisione del MIT che ha, fra le sue strategie, il trasferimento di quote crescenti di merce dalla strada alla ferrovia. In tale prospettiva, attesi i ritardi nell'esecuzione dei lavori e nella realizzazione delle opere portuali da effettuarsi con le risorse assegnate³¹, si auspica che l'AP proceda al riesame dei fabbisogni infrastrutturali, all'attenta valutazione delle singole opere e degli interventi da includere nel POT e nel DPP anche tenuto conto di quanto evidenziato dal MIT nelle richiamate "Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche" e di quanto evidenziato da questa Corte nel precedente referto. A tal fine sarebbe, inoltre, auspicabile un deciso rafforzamento della capacità tecnica degli uffici dell'AP.

4.3 Programma triennale delle Opere (PTO)

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 l'AP è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori, sulla base di schede previste nel decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegare alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante³². La tabella n. 9 illustra le risorse destinate alle opere pubbliche nel triennio.

³⁰ In particolare, verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 25 del 20 aprile 2018 e nota MIT n. 16586 del 20 giugno 2018.

³¹ Ritardi evidenziati, da ultimo, dal Collegio dei revisori dei conti, che nella relazione al bilancio 2017, trattando dei residui passivi, ha riscontrato la difficoltà nella capacità di spesa riferita alla realizzazione del programma delle opere annualmente adottato, con un differimento degli interventi programmati.

³² Con d.m. 16 gennaio 2018 n.14 del MIT, adottato ai sensi del c.8 dell'art.21 del d.lgs. n.50 del 2016, sono stati approvati: "a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento".

Tabella 9. Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili

	2016-2018	2017-2019	2018-2020
	(bil. prev. 2016)	(bil. prev.2017)	(bil. prev.2018)
Stanziamenti di bilancio	29.150.000	32.650.000	65.000.000

Fonte: AP.

L'AP ha riferito che per tutti gli interventi previsti nella prima annualità esiste almeno lo studio di fattibilità come rilevabile dalle schede allegate ai programmi triennali. Gli investimenti previsti per le annualità sopra riportate sono stati rimodulati secondo le strategie di sviluppo del porto.

5. ATTIVITÀ

La posizione geografica del porto di Gioia Tauro, mediana lungo la direttrice Suez – Gibilterra e baricentrica nel mar Mediterraneo, lo ha caratterizzato quale scalo di *transhipment* di contenitori, indirizzandone la vocazione e lo sviluppo economico, fino ad assumere il ruolo *leader* nel settore, attirando l'interesse di primarie compagnie specializzate nella logistica a mezzo *container* e nella navigazione mercantile.

Tuttavia il mancato sviluppo dell'infrastruttura logistica del retroporto non ha giovato al consolidamento della *leadership* del porto di Gioia Tauro nel confronto con gli altri *competitor* nazionali ed europei nel Mediterraneo, mare dove transita quasi un terzo dei traffici mondiali. Ad oggi, pertanto, è necessaria un'accelerazione degli investimenti in impianti e servizi.

Negli scenari geoeconomici che si vanno delineando a livello globale e, in particolar modo, nelle nuove definizioni dei flussi di traffico nel bacino del Mediterraneo, un'opportunità è offerta dalla possibilità di diversificare l'offerta di servizi portuali prevedendo (oltre al *transhipment*) l'integrazione tra le attività *Deep-sea shipping* (DSS) e quelle *Short sea shipping* (SSS)³³. Ciò garantirebbe lo sviluppo di una limitrofa area industriale nella quale imprese manifatturiere ad elevato valore aggiunto possano operare, in condizione di Zona economica speciale (ZES), con indubbi riflessi positivi sotto il profilo dello sviluppo economico,

³³ Lo *Short Sea Shipping*, navigazione di corto raggio, va distinta dalla navigazione di lungo raggio *Deep Sea Shipping* (DSS) che si riferisce alla navigazione sulle rotte di maggiore distanza e in genere per grossi quantitativi di merce trasportate fra i diversi continenti, ove - con grandi navi - si trasferiscono quantità, mezzi, distanze, di dimensioni maggiori. Lo sviluppo dello SSS costituisce uno degli obiettivi strategici della politica dell'UE in materia di trasporti, in quanto sostegno alla intermodalità volta a ridurre la congestione stradale e ridurre i tassi di incidentalità e inquinamento e a migliorare l'efficienza del trasporto merci sotto il profilo logistico ed economico, in termini di tempi, costi e rispetto dell'ambiente. L'obiettivo è l'equilibrio complessivo del sistema.

accrescendo gli interscambi commerciali lungo corridoi longitudinali e trasversali della rete europea Ten-T.

Il superamento dell'attuale gestione amministrativa transitoria con l'istituzione della nuova AdSP non appare più rinviabile (si confida che la recente approvazione della norma contenuta nella l. n. 136 del 2018 produca a breve atti conseguenti) in quanto, in un contesto di accelerata competitività, siffatta situazione di indeterminatezza rischia di penalizzare o marginalizzare l'attività del Porto.³⁴ In tale contesto occorre identificare con anticipo i nuovi flussi di traffico che attraversano corridoi logistici trasversali al bacino Mediterraneo, acquisendo i quali si potrebbero superare le difficoltà dovute sia al congestionamento dei traffici nei corridoi della *core network* europea sia allo sviluppo del corridoio Berlino-Palermo della rete TEN-T dell'UE.

³⁴ La Cina sta ora concentrando i suoi investimenti in Europa sul Porto del Pireo e sui porti dell'alto Adriatico (Trieste, Koper, ecc.) con l'obiettivo di penetrare i mercati del Centro-Nord Europa, mentre i maggiori operatori della logistica marittima si stanno sempre più rivolgendo ai porti del nord Mediterraneo e di Tangeri dotato di una ZES molto conveniente (fonte: Banca d'Italia - Eurosistema, Economie regionali. L'economia calabrese, n. 12 giugno 2018, p.12).

5.1 Gestione del demanio portuale

Il demanio portuale deve essere oggetto, come visto, di previa, puntuale e complessa programmazione ed è gestito dall'AP attraverso l'affidamento di concessioni afferenti singole aree e banchine ai sensi dell'art.18 della richiamata l. n.84 del 1994³⁵.

Quest'ultima misura stabilisce che le concessioni demaniali portuali, che per la giurisprudenza³⁶ rientrano nello schema delle concessioni di beni pubblici, devono essere assegnate dall'AP con il rispetto di idonee forme di pubblicità oltre che secondo le indicazioni contenute in un decreto MIT, allo stato non adottato.

Questa Corte – coerentemente con il consolidato indirizzo giurisprudenziale³⁷ - ritiene che ai procedimenti concessori di beni pubblici di rilevanza economica, quale un'area demaniale marittima, devono applicarsi i principi discendenti dall'art. 81 del Trattato UE e dalle direttive comunitarie in materia di appalti, per non violare i *“principi nazionali e comunitari in materia di evidenza pubblica e libera concorrenza”* (principi recepiti nel Codice dei contratti pubblici) trattandosi di contratti attivi che offrono un'occasione di lucro a soggetti operanti sul mercato. Conferma tale indirizzo il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che, accogliendo i suggerimenti del Consiglio di Stato³⁸ modifica l'art. 4 del d.lgs. n. 50 del 2016 prevedendo che

³⁵L'art. 18, in tema di concessione di aree e banchine, prevede che l'AP dia in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale ad imprese previamente autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali. Sono sottoposte a concessione da parte dell'AP la realizzazione e la gestione di opere attinenti alle attività marittime e portuali collocate a mare nell'ambito degli specchi acquei esterni alle difese foranee, anch'essi da considerarsi a tal fine ambito portuale, purché interessati dal traffico portuale e dalla prestazione dei servizi portuali anche per la realizzazione di impianti destinati ad operazioni di imbarco e sbarco rispondenti alle funzioni proprie dello scalo marittimo, come individuati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 84 del 1994.

³⁶ Parere del Consiglio di Stato Sezione speciale in sede consultiva n. 1505 del 27 giugno 2016.

³⁷ Si veda al riguardo: Consiglio di Stato, Sezione speciale in sede consultiva 30 marzo 2017, n. 782 del 2017, entrambe nel confermare l'obbligatorietà del Codice dei contratti pubblici anche per i negozi attivi. Il T.A.R. Friuli-Venezia Giulia Sent. 5 luglio 2017, n. 235 ha annullato i provvedimenti di concessione di una vasta area nel Comune di Muggia, adottati dall'Autorità di sistema portuale di Trieste, per contrasto con le norme comunitarie che impongono la gara pubblica. Il TAR ha altresì evidenziato che l'applicazione delle regole del vecchio regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione di cui al d.p.r. 15 febbraio 1952, n. 328 non assicura la medesima parità di trattamento e le opportunità partecipative previste dal d.lgs. n. 50 del 2016 essendo *“ormai obsoleto e risalente (sancito quasi 65 anni fa), ideato per altri scopi e finalità (legato come era alla gestione del singolo bene) e di certo non più confacente alle esigenze del mercato del settore e del mondo produttivo”*. È peraltro da evidenziare, in materia di contrattualistica pubblica, che la violazione delle regole di evidenza pubblica che impongono il previo espletamento di una gara al fine di garantire la possibilità di scegliere, fra un adeguato numero di imprese partecipanti, la migliore offerta conseguibile per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, determina un pregiudizio per le pubbliche finanze (cd. danno alla concorrenza). In particolare, la giurisprudenza contabile ha ravvisato, nell'illegittima omissione della gara pubblica, un danno patrimoniale arrecato all'amministrazione per non aver conseguito il risparmio di spesa che sarebbe stato possibile ottenere mediante il confronto in gara tra più offerte (Corte dei conti, Sez. giur. Lazio, sent. 293 del 2016, Sez. Giur. Lombardia n. 222 del 2016, Sez. giur. Liguria, sent. 187 del 2012; Sez. Appello, sent. 198 del 2011.).

³⁸ Parere n. 782/2017.

“dopo le parole: "lavori, servizi e forniture," sono inserite le seguenti: "dei contratti attivi"³⁹. L'art. 4 del d.lgs. n. 50 del 2016, così come sopra modificato, letto in connessione con l'art. 17, lett. a), comporta che in riferimento ai contratti “aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni” vanno rispettati i principi “di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”⁴⁰.

Per rilanciare l'economia portuale e renderla competitiva a livello europeo e mondiale, occorre dare piena e incondizionata attuazione all'articolo 18 della l. n. 84 del 1994 e adottare procedure competitive per l'affidamento ed il rinnovo delle concessioni dei beni demaniali, in modo da assicurare la più ampia trasparenza, non discriminazione e concorrenza.

Il Consiglio di Stato, nel parere espresso sullo schema di decreto che il MIT (non ancora tradotto nella forma definitiva) sta adottando in applicazione dell'articolo 18 della legge n. 84 del 1994, ha ribadito tali concetti ritenendo non ammissibile “che la procedura di assegnazione della concessione dell'area o della singola banchina nuova esclusivamente dall'istanza dell'interessato, senza un atto di programmazione a monte che sfoci, poi, in un bando ed in

³⁹ L'art. 4 del Codice dei contratti pubblici novellato recita: "l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica"; si tratta di una precisazione "non innovativa" dell'ordinamento, poiché, come si è sopra visto, l'applicazione di quei principi ai contratti attivi già risiede nel regolamento di contabilità di stato che, ai sensi, artt. 3 comma 1 del regio decreto n. 2440 del 1923, dispone: "I contratti dai quali derivi un'entrata per lo Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti, salvo che per particolari ragioni, delle quali dovrà farsi menzione nel decreto di approvazione del contratto, e limitatamente ai casi da determinare con il regolamento, l'amministrazione non intenda far ricorso alla licitazione ovvero nei casi di necessità alla trattativa private".

⁴⁰ Consiglio di Stato, Commissione Speciale, Parere n. 1241 del 10 maggio 2018. Inoltre, anche, nella richiamata sentenza del TAR Friuli-Venezia Giulia n. 5 luglio 2017, n. 235 è stato osservato, sotto il profilo della pubblicità, che la mera pubblicazione della possibile concessione demaniale nell'albo comunale, appare essere un “simulacro formale” del tutto inadeguato a garantire l'interesse collettivo di rispetto delle leggi di mercato. L'intera procedura adottata fino ad ora dall'AP, appare agganciata a norme troppo risalenti nel tempo. Ad oggi, infatti, il procedimento si avvia con l'istanza progettuale dell'aspirante concessionario che non si inserisce in alcuna previa valutazione strategica da parte dell'Autorità concedente. Analoga valutazione può essere fatta per ciò che attiene alle concessioni demaniali marittime "per licenza" di cui all'art. 8 del Regolamento di esecuzione al codice della navigazione di durata *infra* quadriennale, che regolano la quasi totalità dei rapporti concessori facenti capo a questo Ente. L'AP, una volta ricevuta la domanda di concessione demaniale marittima, procede alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune interessato, all'albo dell'ufficio della competenti Capitanerie di Porto, nonché sul sito internet istituzionale www.portodigioiatauro.it/albopretorio/avvisi per almeno 20 giorni; spirato tale termine e verificato che non siano pervenute *medio tempore* domande concorrenti ovvero opposizioni, il settore competente procede all'avvio della fase istruttoria. L'AP ritiene che in tal modo siano comunque salvaguardati i principi correlati all'evidenza pubblica procedimentale. Secondo l'AP le concessioni ex art. 18 della l. n. 84 del 1994 come modificata dal d.lgs. n. 169 del 2016 costituiscono un *tertium genus* di concessione, accanto a quelle per licenza e per atto formale, la concessione per "terminal" portuale. Il procedimento per addivenire alla stipula della suddetta concessione è sommariamente delineato nell'ambito della superiore normativa e avrebbe dovuto trovare compiuta disciplina nell'ambito di un regolamento da assumersi nelle forme del decreto interministeriale, previsto dall'art. 18, comma 1, della citata l. n. 84 del 1994 e s.m.i., ed all'attualità mai emanate. Ciononostante, si ribadisce il convincimento dell'esclusiva obbligatorietà del Codice dei contratti pubblici.

una, seppur peculiare, procedura di gara ad evidenza pubblica”⁴¹, dovendo essere preventivamente stabilita la durata delle concessioni nei porti unitamente al valore minimo del canone demaniale ed esattamente regolamentata l’ipotesi del rinnovo.

Più di recente l’ Autorità di regolazione dei trasporti (ART) ha adottato la delibera n. 57 del 2018 del 30 maggio 2018 recante "*Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali*" che rappresenta una prima proceduralizzazione normativa in linea con il Codice dei contratti pubblici.

Rispetto alle vigenti concessioni il Commissario dell’AP, come evidenziato nel precedente referto, ha avviato⁴² un’istruttoria amministrativa tesa a verificare il rispetto degli impegni da parte della principale società concessionaria e riguardante la conferma o la revoca della concessione. Di recente l’AP ha evidenziato che la sottoutilizzazione del *terminal* impone una necessaria e stringente verifica sulla sussistenza dei requisiti per il mantenimento del vigente assetto delle concessioni e autorizzazioni con la società terminalista⁴³.

Nel luglio 2016 a seguito della sottoscrizione dell’APQ, il concessionario si era impegnato al rilancio del *terminal* ma, a detta dell’AP, a fronte degli investimenti pubblici, si è assistito al decremento dei contenitori movimentati e al mancato potenziamento da parte del concessionario, dei mezzi portuali, gru e carrelli elevatori⁴⁴. La Corte, nel riservarsi una pronuncia circa gli esiti della verifica avviata dal Commissario che si auspica essere puntuale e propositiva, ricorda che, come a più riprese rilevato, nel caso di concessioni di servizi che prevedano anche “la costruzione ed esercizio di opere pubbliche, la durata della Concessione non è una variabile indipendente, discrezionalmente individuabile da parte del concedente in

⁴¹ Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi, parere n.1505/2016, adunanza di sezione 23 giugno 2016.

⁴² Nota Commissario AP del 24 gennaio 2017 (prot. 315U/18 del 9 gennaio 2018).

⁴³ La Società terminalista si insediò nel 1993 a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa con lo Stato, finalizzato all’apertura del *terminal* di *transshipment* con aspettativa di volumi di traffico non inferiori a un milione di TEU e posti di lavoro per 450 lavoratori. Si rammenta che, nel 2003, il medesimo terminalista ha ottenuto l’ulteriore concessione di banchine e piazzali con l’impegno programmatico di movimentare almeno 4,5 milioni di TEU all’anno. Si tratta di due di superfici, aree e banchine, su cui svolgere attività portuale autorizzata (incluse fra le 7) rispettivamente di:

- 1.558.047,16 mq (1.076.501,45 mq nel 1996 all’atto della concessione per la durata di 40 anni, 58.600,00 mq con atto suppletivo nel 2000; 351.164,71 mila con atto suppletivo nel 2003, 33.350,00 mq con atto suppletivo nel 2009 e 39.931 mq con ulteriore atto suppletivo nel medesimo anno. Ai sensi dell’art. 42 del Codice della Navigazione l’Ente ha provveduto a revocare la concessione per 1.500 mq per ospitare il sedime della Sede della Polizia di frontiera;
- 240.658 mq (214.681 mq circa all’atto della concessione demaniale marittima per trent’anni nel 2000 con scadenza 2030, 25.977 mq con atto suppletivo del 1° dicembre 2005.

In sede istruttoria l’Ente ha riferito che “gli eventuali dati trasmessi e diversi rispetto a quelli riportati nelle Relazioni Annuali dell’Ente sono verosimilmente dovuti a refusi materiali”.

⁴⁴ Una seconda concessionaria impegnata nel trasporto autoveicoli, nell’ottica prevalente di scambi con la fabbrica di Melfi, è stata convenzionata per condividere la gestione della banchina di Gioia Tauro in data 28 novembre 2000, con una Concessione demaniale trentennale.

base ad elementi standardizzati e precostituiti, ma viene determinata caso per caso in stretta aderenza al piano finanziario di ammortamento del costo dell'opera ed in funzione dei livelli tariffari applicabili e dell'ammontare del contributo dello Stato per la realizzazione dell'investimento"⁴⁵.

Per una completa e trasparente visione d'insieme s'invita l'Ente a provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di tutti gli atti concernenti le concessioni portuali e i relativi contratti e piani industriali che rientrano tra le concessioni di cui all'art. 23, c. 1, lett. a), del d.lgs. n. 33 del 2013 e all'art. 1, c. 16, lett. a), della l. n. 190 del 2012.

Per quanto attiene ai dati relativi all'accertamento dei canoni demaniali, questi, come riporta la seguente tabella, sono in linea con l'esercizio precedente attestandosi, nel 2017, a 2,5 milioni di euro (2,57 milioni di euro nel 2016).

Nello stesso anno si rileva, invece, un miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente, che passa da una percentuale del 68,73 per cento nel 2016 al 74,67 per cento del 2017.

Tabella 10. Andamento dei canoni demaniali

Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale					
	Accertato (a)	Riscosso (b)	Da riscuotere (c)	Inc.% b/a	Inc.% c/a
2016	2.576.458,35	1.770.861,08	805.597,27	68,73	31,27
2017	2.518.306,62	1.880.536,06	637.762,31	74,67	25,33
Totale	5.381.593,66	3.662.819,92	1.718.773,74	68,06	31,94

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Le somme da riscuotere, seppur in calo, restano elevate – oltre 637 mila euro a fine 2017 – e ciò dipende anche dalla mancata informatizzazione di alcuni uffici che la Corte, come già il Collegio dei revisori (da ultimo nel dicembre 2017), ritiene sia urgente realizzare.

Il Collegio dei revisori ha sottolineato, a più riprese, criticità legate a ritardi nella riscossione dei canoni ed ai tardivi rinnovi di titoli concessori di numerosi soggetti che, ciononostante hanno continuato ad operare nell'ambito portuale pur privi del necessario titolo. Tale situazione potrebbe generare effetti negativi per l'AP sia per i mancati introiti dei correlati canoni demaniali sia in termini di responsabilità diretta in caso di eventuali sinistri. Riguardo a tale ritardo con cui si gestiscono alcuni rinnovi contrattuali, l'AP ha comunicato in sede istruttoria che si preferisce agire in proroga di fatto delle concessioni per evitare di perdere continuità di introiti e di caricare ulteriori costi amministrativi.

⁴⁵ Corte dei conti, Sezioni riunite, Ad. 17 febbraio 1998, "Richiesta di registrazione della nuova convenzione tra l'ANAS e la Società Autostrade SpA".

La Corte esprime riserve in ordine a tale comportamento ed invita l'AP a adottare tempestivamente ordinate e legittime procedure amministrative di rinnovo delle concessioni. Desta preoccupazione, in particolare, l'annosa vicenda, già citata nella precedente relazione, risalente al 2005 e riguardante il recupero della misura intera dei canoni demaniali nei confronti di due concessionari che versavano, sulla base di un precedente accordo, canoni inferiori rispetto alle tabelle ministeriali all'epoca vigenti. Con riferimento a ciò sarebbe auspicabile, per l'erario pubblico, la sollecita soluzione positiva, anche in considerazione del lungo tempo trascorso.

In materia si segnala la specifica verifica amministrativa della Direzione generale per la vigilanza sulla Autorità portuali⁴⁶, tuttora in corso, che avvalendosi anche dei collegi dei revisori vuole accertare la correttezza degli adempimenti amministrativi delle singole concessioni demaniali marittime rilasciate dalle Autorità portuali. È, inoltre, oggetto di tale indagine la verifica delle partite creditorie relative al totale dei residui attivi presenti al 31 dicembre 2017.

Nella tabella n. 11 è data evidenza del rapporto tra canoni demaniali ed entrate correnti dell'AP che risulta in leggera flessione.

Tabella 11. Rapporto tra canoni demaniali ed entrate correnti

	2016	2017
entrate dai canoni	2.576.458	2.518.298
entrate correnti	22.127.129	26.939.866
incidenza %	11,64	9,35

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Le entrate da canoni demaniali costituiscono rispettivamente l'11,64 per cento nel 2016 e il 9,35 per cento nel 2017 delle entrate correnti dell'AP.

Per quanto attiene alla gestione amministrativa del demanio marittimo si ribadisce che, con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 169 del 2016, è ineludibile l'utilizzo del Sistema informativo del demanio (SID), aspetto su cui si osserva la perdurante carenza⁴⁷. Tanto premesso, al fine di consentire l'esatta individuazione, lo stato di utilizzo dei beni, la gestione efficiente delle

⁴⁶ Con note n. 28078 del 18 luglio 2017, n.16240 del 18 giugno 2018 e n. 216586 del 20 giugno 2018 il Ministero vigilante ha sollecitato i Collegi dei revisori dei conti a riferire in ordine a alle modalità di affidamento, gli estremi di ciascun atto concessorio, l'entità del canone annuale, dei residui attivi, delle rateizzazioni, degli accertamenti, delle reversali, degli incassi, degli strumenti posti a garanzia della concessione, dell'applicazione di interessi per ritardato pagamento e lo stato e l'entità di eventuali contenziosi.

⁴⁷ Tale convincimento è ripreso anche dal Collegio dei revisori, che dopo aver esaminato la documentazione esibita dall'Ente, nella riunione del 20 aprile 2018, ha rilevato che "il sistema di rilevazione dei canoni e dei relativi rapporti a credito e debito sono gestiti tuttora con modalità manuale non collegata al sistema di rilevazione contabile dell'Autorità Portuale".

concessioni e la verifica analitica degli importi dovuti, si auspica che l'Ente ponga celermente in essere ogni azione finalizzata a permettere l'integrazione della gestione contabile dei canoni con il sistema di rilevazione generale della contabilità dell'AP ed adegui detto sistema alle procedure del SID, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante ed in accordo con l'Amministrazione tributaria.

L'AP ha comunicato di aver trasmesso al portale del MEF le notizie concernenti i beni immobili (unità immobiliari e terreni), le concessioni e le partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 2, c. 222, l. n. 191 del 2009, del d.m. 30 luglio 2010, della l. n. 114 del 2014 e del d.i. 25 gennaio 2015.

5.2 Servizi ausiliari di interesse generale.

Per ciò che concerne i servizi di interesse generale, il d. l.gs. n. 232 del 2017 ha disposto l'abrogazione della norma che rinviava ad un decreto del MIT l'individuazione degli stessi nell'ambito portuale (in quanto la precedente normativa appariva obsoleta)⁴⁸, si è, pertanto, operata l'abrogazione implicita del d.m. 14 novembre del 1994⁴⁹ in quanto sono sopravvenute normative di settore che disciplinano compiutamente la prestazione di tali servizi. Il Ministero vigilante, con circolare n.10251 del 17 aprile 2018, ha indicato che la competenza a gestire ed erogare i servizi di interesse generale previsti dal citato d.m. abrogato, spetta ora *ex lege* alle differenti autorità amministrative indicate dalle discipline di settore, ferma la valutazione che l'AP possa decidere di operare autonomamente nell'ambito delle proprie competenze. Non sussiste, pertanto, alcun obbligo per l'AP riferito all'affidamento dei suddetti servizi, fatta eccezione per quello di derivazione comunitaria (direttiva 2000/59/CE; d.l.gs n. 182 del 2003) concernente il ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi. L'AP, in ordine a tale ultima attività,

⁴⁸ Il decreto ministeriale del 14 novembre 1994, ora abrogato, indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione. Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali. B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti. Pulizia, raccolta dei rifiuti e sversamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Derattizzazione, disinfestazione e simili. Gestione della rete fognaria. Pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. C) Servizio idrico. Gestione dell'acquedotto, delle cisterne e della rete idrica e relative manutenzioni. Fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti. D) Servizi di manutenzione e riparazione. Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto. E) Stazioni marittime passeggeri. Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri. F) Servizi informatici e telematici. Fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi. G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

⁴⁹ Sul decreto si è espresso il Consiglio di Stato, Sez. VI con il parere n. 1668 del 2017 valutando in modo favorevole la scelta soppressiva della legge nella parte in cui operava il rinvio al "decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per quanto riguarda l'individuazione dei servizi di interesse generale".

ha riferito che l'aggiornamento triennale del Piano di gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi e dei residui del carico, a suo tempo inviato alla competente struttura regionale per l'approvazione prescritta dall'art. 4, c. 6, del d.l.gs. n. 182 del 2003, con nota n. 6601 del 14 maggio 2010, non risulta ancora approvato. L'AP ha comunicato, pertanto, di non aver ancora potuto procedere ad indire una selezione con evidenza pubblica⁵⁰. L'AP ha sollecitato alla Regione l'approvazione di detto Piano con richieste nelle date del 18 maggio 2017 e 20 giugno 2017 e, da ultimo, ha depositato una nuova proposta presso la Regione il 27 novembre 2017, ma a tutt'oggi, non si hanno notizie della conclusione del procedimento. Al riguardo si auspica una pronta definizione amministrativa di tale *iter*.

Il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Corigliano Calabro era stato approvato con apposita ordinanza n.7063 in data 17 giugno 2008 del Commissario di Governo delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria⁵¹.

L'AP, in sede istruttoria ha poi evidenziato che i servizi di illuminazione sono assicurati mediante contratti di natura privatistica stipulati dai singoli concessionari con le aziende erogatrici della fornitura, accollandosi i relativi oneri, mentre l'Ente portuale provvede a sostenere i soli costi inerenti all'illuminazione delle parti comuni dei porti rientranti nella propria circoscrizione territoriale.

Anche il servizio idrico è assicurato con contratti privatistici stipulati tra i concessionari ed il Consorzio I.A.M. (Iniziative ambientali meridionali), costituito da una rete di comuni vicini, a sua volta convenzionato con il Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive (CORAP) - struttura che ha assorbito i preesistenti Consorzi ASI – per la gestione e la manutenzione degli impianti di adduzione, collettamento e smistamento realizzati con risorse

⁵⁰ L'approvazione del vigente Piano di raccolta rifiuti da nave è avvenuta con Ordinanza n. 4881 del 22 settembre 2006 del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Calabria.

⁵¹ Per ciò che concerne il servizio di ritiro dei rifiuti e dei residui del carico prodotti a bordo delle navi nel porto di Crotona l'AP, a seguito di acquisizione postuma di una certificazione antimafia di natura interdittiva rilasciata dalla Prefettura di Crotona, aveva revocato la succitata concessione n. 10 del 2012. Il T.A.R. di Catanzaro con sentenza n. 1722 del 2015 aveva disposto l'annullamento della predetta informativa interdittiva e il decreto AP n. 54 del 2014 e l'AP, in data 18 gennaio 2016, aveva ripristinato l'efficacia giuridica della concessione n. 10 del 2012 per il periodo di vigenza residuo. Successivamente il Consiglio di Stato – Sezione terza, con la Sentenza n. 2683 del 2016 aveva integralmente riformato la Sentenza del T.A.R. di Catanzaro – Sez. e l'Ente con Decreto n. 56 del 2016 del 23 giugno 2016, ha revocato tutti i provvedimenti amministrativi, rilasciati a favore della predetta Società. A seguito di riesame della propria posizione ai fini della certificazione antimafia la Società è stata iscritta dalla Prefettura di Crotona nella *white list* tra i fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1 commi dal 52 al 57, della l. n.190 del 2012; d.p.c.m. 18 aprile 2013) e ha chiesto all'AP di dare corso agli effetti riparatori procedendo al ripristino della concessione di affidamento n. 10 del 6 settembre 2012. L'Ente portuale, acquisita il parere dell'Avvocatura dello Stato e considerata l'intervenuta scadenza della predetta concessione, ha l'intenzione di dare corso ad una nuova procedura di evidenza pubblica.

finanziarie pubbliche all'epoca della costruzione del porto di Gioia Tauro e trasferiti alla Regione Calabria dall'Agensud (già Cassa per il Mezzogiorno).

Il servizio di trazione ferroviaria è assicurato mediante contratti di natura privatistica stipulati dai singoli concessionari terminalisti con gli operatori ferroviari titolari di licenza di trazione ferroviaria prevista dal d.l.gs. n. 112 del 2015.

Per quanto attiene ai servizi informatici e telematici riservati ai passeggeri⁵² e a quelli comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto⁵³, l'AP ha riferito che gli stessi non sono stati ad oggi sviluppati poiché non se ne è ravvisata la necessità.

L'AP ha comunicato che le forniture di energia elettrica, gas, carburante, buoni pasto, telefonia fissa e mobile, combustibili per riscaldamento e buoni pasto avvengono attraverso convenzioni Consip ai sensi dell'art. 1 comma 7, del d.l. n. 95 del 2012, convertito in l. n. 135 del 2012.

Nel caso di acquisti di beni e servizi informatici sopra soglia (art. 1. commi 512 e 516 della l. n. 208 del 2015 e art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016), si richiama l'attenzione dell'Ente in ordine all'obbligo di ricorrere agli strumenti di acquisto e negoziazione della CONSIP e dei soggetti aggregatori, salvo autorizzazione motivata resa dall'organo di vertice, all'acquisto autonomo per indisponibilità o inidoneità del bene o servizio oggetto di convenzione ovvero nei casi di necessità e urgenza, da trasmettere all'ANAC e all'AgID.

5.3 Operazioni portuali e altre attività commerciali ed industriali

L'art. 6 c. 1, lettera a) della l. n. 84 del 1994 affida all'AP l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, la promozione ed il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono nella circoscrizione portuale e, a tal fine, sono stati adottati e aggiornati specifici regolamenti.

Le citate operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'AP ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994. L'attività autorizzatoria è tra quelle più significative svolte per garantire i migliori servizi portuali, anche perché contribuisce con quota importante alle entrate complessive dell'Ente.

⁵² Tali servizi sono generalmente riferiti alla fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazione resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, all'utenza e, più in generale, ai servizi marittimi.

⁵³ Gestione di parcheggi, accosti attrezzati, bacini di carenaggio per il settore industriale; gestione di parcheggi attrezzati e strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti del settore commerciale.

La seguente tabella evidenzia il numero massimo di autorizzazioni⁵⁴ che l'AP, tenuto conto della capacità operativa dello scalo, ha confermato nel 2017 (uguale al 2016) al fine di assicurare la concorrenza nello svolgimento delle operazioni e nell'erogazione dei servizi e delle attività portuali⁵⁵.

Tabella 12. Numero massimo autorizzazioni per operazioni servizi portuali.

Descrizione	2017				Tot.
	Gioia Tauro	Crotone	Corigliano	Villa S.G.	
Operazioni portuali	7	6	2	6	21
Servizi portuali:					
1.Incolonnam. automezzi con passeggeri	0	0	0	5	5
2.Riparazione manutenzione contenitori	7	2	2	0	11
3.Sorveglianza/vigilanza antifurto-antincendio	3	2	2		7
4.Servizio shuttle merci	8	4	4		16
5.Noleggio mezzi sollevamento e traslazione	5	4	4	5	18
6.Rizzaggio, derizzaggio, fissaggio merce, taccaggio auto, su navi, vagoni ferroviari	7	3	2	5	17
7.Pesatura merci	0	3	2	5	10
8.Marcatura, smarcatura, conteggio, cernita merce	0	3	2	5	10
9.Pulizia merci e ricondizionamento colli	0	3	2	0	5
10.Controllo qualitativo/quantitativo merce		3	2	0	5
11.Tramacco (Riempimento /svuotamento contenitori)	4	3	4	0	11
12. Eliminazione residui ciclo operazioni portuali	0	0	0	5	5
13.Servizio conteggio veicoli	0	0	0	5	5
14.Servizio di bigliettazione	0	0	0	5	5
TOTALE AUTORIZZAZIONI	41	36	28	46	151

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Rispetto alla pianificazione autorizzatoria illustrata nella tabella n. 12, allo svolgimento delle operazioni portuali, su un massimo di 21 sono stati autorizzati rispettivamente n. 13 soggetti (n. 10 nel 2016); n. 16 soggetti (n. 9 nel 2016) su un massimo di 130 sono stati autorizzati all'esecuzione di servizi portuali. Le nuove autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali hanno ad oggetto il noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione, riparazione, manutenzione e marcatura. I titolari delle due già menzionate principali concessioni, ai sensi dell'articolo 18 della l. n. 84 del 1994, rientrano, in un raccordo funzionale, anche fra i titolari di autorizzazioni ai servizi portuali.

⁵⁴ Incluse le autorizzazioni agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84 del 1994.

⁵⁵ L'art. 15 della l. 28 gennaio 1994, n. 84 prevede l'istituzione di una Commissione consultiva composta da rappresentanti dei lavoratori e delle imprese cui ha attribuito il ruolo di organo consultivo in ordine "al rilascio, alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e delle concessioni di cui rispettivamente agli artt. 16 e 18 nonché alla organizzazione del lavoro in porto, agli organici delle imprese, all'avviamento della manodopera ed alla formazione professionale dei lavoratori".

5.4 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali ed opere di grande infrastrutturazione.

Le seguenti tabelle riportano l'elenco dei lavori, svolti nel 2017, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'AP.

Tabella 13. Lavori manutenzione ordinaria e straordinaria 2017

Oggetto	Importi
Adeguamento strutturale banchine. Realizzazione terza via di corsa tratto 'D' banchina Levante (lavori complementari)	810.000
Realizzazione piastra per installazione scanner radiografica container mezzi trasporto	10.000
Potatura, decespugliamento sfalcio lungo fascia sicurezza Porto di Gioia Tauro	18.100
Manutenzione straordinaria raccordi ferroviari interno area doganale Porto di Gioia Tauro	38.861
Rimozione palo sostegno TE n.74 interferente con cavalcavia progetto 'Completamento sviluppo Comparto Nord'	17.814
Esecuzione pulizia, potatura e decespugliamento aree sud-zona caserme porto di Gioia Tauro	4.500
Riparazione e ripristino dei sistemi di sostegno dei parabordi della banchina di levante - Porto di Gioia Tauro	11.520
Spostamento cavi alimentazione Gru banchina CR4 e CR5 dalla cabina B1, in cavidotto esistente e parallelo al binario	35.000
Commissione collaudo lavori adeguamento tratto banchina nord e relativo approfondimento dei fondali	50.000
Servizio di Radioprotezione	4.580
Appalto relativo all'esecuzioni di rilievi batimetrici nel porto Gioia Tauro	23.550
Spazzamento meccanico/ manuale, rimozione rifiuti, recupero o smaltimento aree comuni Porto di Palmi	4.876
Sistemazione dei segnalamenti marittimi (fari d'ingresso porto) del porto di Gioia Tauro	8.500
Ripristino fanali ingresso verde/rosso- rosso fisso Porto Taureana Palmi con 3 anni assistenza totale	7.000
Realizzazione e posa in opera di una passerella fissa per imbarco/sbarco sulla motovedetta della GdF di GT	3.500
Sistemazione tetto Gate ingresso Porto Gioia Tauro per infiltrazioni d'acqua piovana	10.980
Sistemazione recinzione area Amm.ni Stato-Darsena Marinai d'Italia e adeguamento scale fanali blu e rosso del porto	3.050
Realizzazione vetrata alluminio anodizzato argento - mq. 3,35 con vetro antisfondamento e messa in opera	793
TOTALE	1.062.624

Fonte: AP.

I lavori di manutenzione hanno riguardato, per la maggior parte, l'adeguamento infrastrutturale del Porto di Gioia Tauro, funzionale alla realizzazione della terza via di corsa del tratto "D" della banchina di Levante al fine di aumentare la competitività del porto, i livelli di sicurezza dello scalo e la navigabilità interna.

Per quanto attiene ai lavori di grande infrastrutturazione si riportano, di seguito, le schede con le informazioni fornite dall'AP in sede istruttoria e nella Relazione annuale sull'attività⁵⁶. L'importo totale, ed i vari parziali riportati in tabella non sono riferiti al solo 2017 poiché i lavori prevedono tempi di realizzazione che abbracciano più esercizi. I dati riportati nella tabella n. 14 forniscono un quadro generale del fenomeno in esame. Nel 2017 si è concluso l'appalto per la fornitura "chiavi in mano" di un "Sistema di ispezione scanner mobile non invasivo" dei container e, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra AP e

⁵⁶ La Relazione annuale di attività è stata approvata, ai sensi dell'art.9 c.3, lettera c) della l. n. 84 del 1994 con deliberazione del Comitato portuale n. 118 del 8 maggio 2018.

Agenzia delle dogane, è stata, conseguentemente, avviata la formazione per 20 addetti del personale della medesima Agenzia delle dogane e dei monopoli cui spetta la vigilanza ed il controllo sulle merci in transito da e verso i porti nazionali, europei e mondiali⁵⁷.

Il rafforzamento del circuito delle verifiche doganali e dei servizi di *intelligence* e di controllo dei *container* movimentati, riveste un'importanza strategica per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e al traffico di stupefacenti e merci contraffatte⁵⁸, anche in considerazione delle oggettive difficoltà territoriali in cui opera l'AP, chiamata a favorire il contrasto e la disarticolazione del "fenomeno mafioso locale", così come rilevato in molteplici indagini penali.

⁵⁷ Nella Relazione Annuale 2016 (pag. 860) la Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo ha evidenziato che da tempo è stato sperimentato un collaudato modulo investigativo, che ha fatto registrare la fattiva collaborazione dell'Agenzia delle Dogane ed in particolare dell'Ufficio Centrale Antifrode di Roma con la Guardia di Finanza di Reggio Calabria. Tale modulo operativo ha consentito di raggiungere risultati straordinari, con l'effettuazione di 10 sequestri ed il rinvenimento complessivo di 1.534 Kg di cocaina, quantitativo cui va aggiunta la sostanza sequestrata all'estero a seguito di segnalazione proveniente da Reggio Calabria.

⁵⁸ Sul punto si rinvia alle Relazioni del Ministro dell'Interno al Parlamento, "Attività svolte e risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia", es. 2017 e 2018 e alla Relazione conclusiva della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, "anche straniere", Approvata nella seduta del 7 febbraio 2018, pag. 68".

Tabella 14. Lavori di grande infrastrutturazione al 31 dicembre 2017

n.	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data di fine lavori	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizia di variante o suppletiva	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	collaudo
1	Porto di Gioia Tauro: "Adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante del tratto "D" e realizzazione della terza via di corsa	35,10 mln di euro: 19,35 mln di euro PON 2007/20 5,65 mln di euro PAC, 10,10 mln di euro MIT	15/3/2012	29/7/2013	31/3/2017	Procedura aperta (art.60 del g.lgs.n. 50/2016 offerta econ. più vantaggiosa (art. 95 del d.lgs. 50/2016)	24.690.451,12 lavori e 351.319,51 progettazione	Importo di perizia di variante tecnica e suppletiva del 22 aprile 2015 euro 26,39 mln d euro	26.39 mln di euro: 351 mila euro progettazione esecutiva e 26 mln di euro esecuzione lavori	26.046.529,40	In corso di esecuzione
2	Porto di Gioia Tauro: adeguamento del tratto di banchina nord esistente a quelli in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali	6,97 mln di euro: 1,47 mln di euro PON Reti e Mobilità (2007/2013) 5,50 mln di euro PON 2014/2020	19/9/2014	6/10/2015		Procedura aperta (art.60 del g.lgs.n. 50/2016 offerta econ. più vantaggiosa (art. 95 del d.lgs. 50/2016)	5.322.974,70		5.322.974,70	4.270.406,93	
3	Porto di Gioia Tauro: Completamento viabilità comparto nord - Viabilità	20 mln di euro: 1,83 mln di euro PON Reti e Mobilità 2007/2013, 18,17 mln di euro PON 2014/2020	29/5/2014	16/10/2015		Procedura aperta (art.60 del g.lgs.n. 50/2016 offerta econ. più vantaggiosa (art. 95 del d.lgs. 50/2016)	11.435.385,02	Perizia di variante tecnica e suppletiva per un maggiore importo di 97 mila euro Approvata il 20 ottobre 2016	11.532.657,75	8.834.218,16	
4	"Lavori di straordinaria manutenzione della berma al piede del molo nord"	2,65 mln di euro Bilancio dell'Ente	28/11/2013	20/1/2016		Procedura aperta art. 60 e 61 e 95 del d. lgs. 163/2006	1.674.529,97		1.674.529,97	1.402.104,06	

n.	Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data di fine lavori	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizia di variante o suppletiva	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	collaudo
5	"Realizzazione piattaforma integrata servizi informativi a utenti e operatori del porto di Gioia Tauro	10 mln di euro Finanziamento MIT	2/10/2014	Lavori non iniziati		Procedura aperta (art.60 del g.lgs.n. 50/2016 offerta econ. più vantaggiosa (art. 95 del d.lgs. 50/2016)	8.179.246,56		8.179.246,56		
6	"Completamento reti antincendio, idrica e raccolta acque bianche con impianto di trattamento acque di prima pioggia" - Porto di Corigliano	1 mln di euro Bilancio dell'Ente	28/3/2014	13/7/2015		Procedura aperta art. 60 e 61 e 95 del d. lgs. 163/2006	651.232,50		651.232,50	30.000,00	
7	"Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini"	16,50 mln di euro Finanziamento MIT	20/2/2013	20/1/2017		Procedura aperta (art.60 del g.lgs.n. 50/2016 offerta econ. più vantaggiosa (art. 95 del d.lgs. 50/2016)	10.942.494,00		10.942.494,00	2.395.054,01	
8	"Manutenzione della recinzione portuale doganale del porto di Gioia Tauro"	163 mila euro Bilancio dell'Ente	12/1/2017	10/10/2017		Procedura aperta art. 60 e 61 e 95 del d. lgs. 163/2006	92.398,87				

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Sempre con riferimento alle opere di grande infrastrutturazione l'AP ha, inoltre, evidenziato che mediante *project financing* è attualmente in corso di realizzazione il nuovo terminal intermodale del porto di Gioia Tauro per un importo complessivo di 40 milioni di euro, coperto per 20 milioni con fondi pubblici⁵⁹ e 20 milioni con fondi privati. La tabella seguente illustra le opere finanziate con i fondi comunitari (2014-2020) evidenziando gli importi rendicontati al 31 dicembre 2017 data di chiusura definitiva della precedente programmazione comunitaria⁶⁰. Per quanto attiene la Programmazione 2014- 2020, l'Autorità di gestione (AdG) ha comunicato che gli interventi interessanti la Regione Calabria sono stati indicati nel "Documento di sviluppo e proposte" predisposto dal Tavolo locale dell'Area logistica integrata (ALI) di Gioia Tauro e saranno presi in esame nel mese di dicembre 2018 per essere poi ammessi a finanziamento secondo le procedure del Tavolo centrale di coordinamento di tutte le Aree logistiche integrate meridionali.

Tabella 15. Opere finanziate con fondi comunitari (2014-2020)

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Importo rendicontato
Adeguamento strutturale banchina levante e realizzazione terza via di corsa	(35,1 mln euro: 19,3 mln di euro PON 2007/2013, 5,5 mln di euro PAC e 10,1 mln di euro dal MIT	5,54 mln di euro PAC
Nuovo terminal intermodale del porto di Gioia Tauro	44,10 mln di euro Fondi PON Reti Mobilità 2007/2013 e 18,17 mln di euro fondi PON 2014/2020	0
Adeguamento del tratto di banchina nord e relativo approfondimento dei fondali	6,9 mln di euro: 1.4 mln PON 2007/2013, 5,5 mln di euro nuova programmazione 2014/2020.	0
Completamento viabilità comparto nord	20 mln euro: 1.8 mln di euro risorse PON 2007/2013 e 18,1 mln di euro fondi della nuova programmazione 2014/2020	0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

L'AP ha evidenziato che la criticità maggiore nella gestione di tali fondi è stata determinata dal ritardo nella sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro (APQ), avvenuta solo ad

⁵⁹ Per 44 mila euro con Fondo PON Reti e Mobilità 2007/2013 e per 19.955.899,74 euro con Fondi della nuova programmazione 2014/2020. RFI ha confermato che è in corso di realizzazione il gateway ferroviario, con partecipazione del concessionario, su un'area di circa 280 mila mq, con tre binari; l'ultimazione dei lavori è prevista entro il 2018 con operatività a partire dai primi mesi del 2019. L'investimento rientra tra le opere previste dal Piano Operativo Triennale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

⁶⁰ L'AdG ha precisato in sede istruttoria che, per quanto riguarda le quote degli interventi a valere sul finanziamento del PON 2007-13, le risorse sono state già erogate all'Ente mentre per la parte PAC (Piano di azione e coesione) sono in corso le procedure propedeutiche all'erogazione delle somme previste di euro 6.143.326,31.

ottobre 2010, per cui si è potuto dare seguito a tutte le attività legate agli appalti, comprese le progettazioni, solo nell'anno 2011. Altri impedimenti sono derivati dai ricorsi al TAR attivati da parte di alcune ditte partecipanti alla procedura di gara, fin dalla fase di aggiudicazione dei lavori.

I progetti sopra riportati, come affermato dall'Ente, sono stati rimodulati con decreto dell'Autorità di Gestione del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 n. 10999 del 30 dicembre 2015 che interessa gli importi a valere sul PON 2007-2013, sul PAC (piano di azione e coesione) e sulla nuova programmazione del PON 2014-2020. Con atto del 21 settembre 2017, l'Autorità di Gestione del PON " Infrastrutture e reti" 2014-2020 ha dichiarato ammissibili, così come rimodulati, sia i progetti sia gli importi sopra richiamati e rinvia alla stipula delle relative convenzioni. Con riferimento al porto di Gioia Tauro, l'Autorità di gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, appositamente interpellata in sede istruttoria, ha evidenziato che sono in corso di approfondimenti legali su possibili anomalie relative al contratto di concessione (PPP) relativa alla realizzazione del "Nuovo Terminal Intermodale da realizzarsi nell'ambito portuale di Gioia Tauro", per un importo finanziario pari a euro 19.955.899,74.

Nell'anno 2017 non è stata sottoscritta ancora alcuna convenzione e l'Ente, al fine di evitare ritardi sui lavori e possibili contenziosi (considerato che gli interventi erano stati già contrattualizzati nella programmazione 2007-2013), ha anticipato le somme con fondi di bilancio. L'Ente ha ribadito che i tempi di realizzazione degli interventi abbracciano più esercizi ed ha ricordato le succitate criticità che hanno ritardato l'avvio dei lavori ⁶¹. Al riguardo si rammenta che la rendicontabilità delle spese sulla nuova programmazione 2014-2020 è possibile solo per gli importi erogati a partire dal primo gennaio 2014.

Per quanto attiene al nuovo ciclo di programmazione delle risorse comunitarie 2014-2020, l'AP ha evidenziato che, alla data odierna, non sono ancora stati definiti tra la Regione Calabria e il MIT i nuovi interventi da finanziare con i fondi PON. Questa Corte ne sollecita una pronta definizione al fine di assicurare l'impiego delle risorse comunitarie.

⁶¹ L'Ente segnala che i ritardi accumulati per l'intervento relativo al "Nuovo terminal intermodale del porto di Gioia Tauro" sono dovuti principalmente dalle procedure previste per i bandi di gara da effettuare ai sensi dell'art. 183 del d.lgs. n. 50 del 2016 (Finanza di progetto). Comunicazione non condivisibile.

5.5 Spese per prestazioni istituzionali

Le uscite per prestazioni istituzionali comprendono le forniture erogate da parte di terzi per la gestione di servizi comuni in ambito portuale e per la promozione dell'attività stessa. Tra le voci più rilevanti di questa categoria vi sono le spese per il servizio di pulizia e di illuminazione delle parti comuni, la manutenzione ordinaria, l'attività promozionale e la *security* portuale. Il dettaglio della spesa per prestazioni istituzionali è il seguente.

Tabella 16. Uscite per erogazione servizi generali e attività promozionali.

Descrizione	2016	2017	Var.Ass. '17/'16	Δ '17/'16	Inc.%
Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.129.131,42	1.136.261,31	7.129,89	0,63	55,22
Prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri	289.598,82	111.055,05	-178.543,77	-61,65	5,40
Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	537.938,00	54.540,00	-483.398,00	-89,86	2,65
Spese promozionali e di propaganda	99.382,22	70.647,51	-28.734,71	-28,91	3,43
Spese connesse all'attività di <i>security</i> portuale	1.574,97	10.722,78	9.147,81	580,82	0,52
Totale	2.057.625,43	1.383.226,65	-674.398,78	-32,78	67,22

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Le uscite per prestazioni istituzionali sono in diminuzione del 33 per cento nel 2017. In particolare, le spese di gestione dei servizi portuali⁶² sono in aumento dello 0,6 per cento nel 2017, le spese per manutenzioni ordinarie delle parti comuni diminuiscono del 62 per cento nel 2017, le prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione diminuiscono sensibilmente nel 2017 (-90 per cento sul 2016), le spese promozionali⁶³ subiscono una diminuzione del 29 per cento nel 2017.

⁶² Per il 70 per cento hanno, fra l'altro, riguardato il budget di spesa per il finanziamento delle attività della Gioia Tauro Port security s.r.l. e per la residua parte la fornitura di energia elettrica.

⁶³ Nel 2017 l'AP ha partecipato ai seguenti eventi: "Fruit Logistica 2017" di Berlino dal 8 al 10 febbraio 2017 e, al fine di promuovere i porti di Crotona e Corigliano Calabro, ha confermato la partecipazione al MedCruise International, ha partecipato al Global Seatrade Cruise - (settore crociere - porti Crotona, Corigliano Calabro e Palmi) che si è tenuto a Fort Lauderdale (Miami-Florida) dal 13 al 16 marzo 2017 e ha proseguito il progetto PortoLab 2017.

5.6 Traffico portuale

L'elevata specializzazione nel *transshipment* ha consentito, come detto, al Porto di Gioia Tauro di diventare uno snodo fondamentale nel traffico di merce trasportata a mezzo *container* nel Mediterraneo. Si riscontra, però, la perdita complessiva di competitività internazionale del *transshipment*, sia a causa dei nuovi porti nei Paesi emergenti del Mediterraneo, sia delle politiche di riduzione dei costi portuali delle penisole balcaniche, iberiche e del porto di Malta, sia infine dell'incremento dei vantaggi offerti da nuove attività di innovazione e formazione.

Nel 2017 il porto di Gioia Tauro ha segnato un sensibile calo dei traffici dopo la fase di recupero che aveva caratterizzato il 2016. Il porto calabrese ha perso il primato nella movimentazione di *container* in Italia, a favore di Genova, e ulteriori quote di mercato rispetto agli altri principali scali del Mediterraneo passando dal primo posto del 2007 al nono posto del 2017⁶⁴.

I volumi dei traffici delle merci nel 2017 registrano un decremento sull'esercizio precedente. In particolare, i *container* fanno registrare un decremento passando da 2.797.070 TEU⁶⁵ a 2.448.569 TEU⁶⁶ (-12,46 per cento). Il settore auto, al contrario, fa registrare una notevole crescita dei volumi movimentati che passano da 21.554 unità nel 2016 a 175.550 unità nel 2017 evidenziando la particolare vocazione del porto ad essere *hub* automobilistico centrale per l'area del Mediterraneo, attraverso il trasporto delle merci su ferro.

L'AP ha, a più riprese, evidenziato, per favorire lo sviluppo economico e occupazionale del territorio e per rafforzare la competitività a livello internazionale, l'esigenza di diversificare le attività portuali e di affiancare, alla spiccata vocazione di *transshipment*, anche quella di *hub* portuale dotato di moderni servizi di logistica.

Questa Corte è dell'avviso che ciò permetterebbe di creare le condizioni per moltiplicare il traffico merci da e verso l'entroterra. E', dunque, auspicabile che lo sviluppo del porto di Gioia Tauro non sia rimesso alle sole operazioni di *transshipment*, che non portano, di fatto, valore aggiunto alle attività economiche del territorio, ma che si creino le condizioni per attrarre nell'area portuale imprese industriali e logistiche da integrare con le richiamate funzionalità di *transshipment* con l'obiettivo di moltiplicare non solo il flusso di *container*, ma anche di merci

⁶⁴ Banca d'Italia. Economie regionali. L'economia della Calabria, giugno 2018.

⁶⁵ TEU è l'acronimo di *twenty-foot equivalent unit*, ed è la misura standard di volume nel trasporto dei container ISO.

⁶⁶ Tale risultato, di molto al di sotto del Piano di attività della società concessionaria, che prevedeva un incremento della capacità di stoccaggio del *terminal* pari a 4,5 milioni di TEU, fa perdere al porto di Gioia Tauro il primato di movimentazione di contenitori a livello nazionale a vantaggio dei porti di Trieste e Genova.

che possono essere sottoposte ad attività di logistica, con valorizzazione del sistema retroportuale anche grazie all'istituzione della Zona ad economia speciale (ZES) di cui si dirà in seguito.

Al fine di invertire la tendenza in riduzione, sono di particolare interesse sia l'Accordo di programma quadro siglato il 27 luglio 2016 sia l'Accordo di adesione all'Area logistica del polo di Gioia Tauro siglato il 23 gennaio 2017 dei quali si è già detto. Quest'ultimo prevede l'attivazione di uno specifico Tavolo tecnico dei diversi attori (MIT, MISE, RAM S.p.A., Regione Calabria, Agenzia per la Coesione, AP, interporti, Rete Ferroviaria Italiana Spa, Corap, ecc.) che hanno adottato un unico Documento strategico operativo con cui si individuano in maniera unitaria, condivisa e coordinata tutti gli investimenti connessi a valere sulla programmazione comunitaria 2014-2020, sul cui avvio, però, ancora si osserva un forte ritardo. È opinione di questa Corte che, una volta sbarcati i contenitori, la partita della competitività del Porto si debba giocare soprattutto sulla qualità della logistica e dei sistemi integrati delle infrastrutture fra il porto e l'entroterra per favorire la rapidità dei flussi delle merci da e verso l'entroterra. Vista l'arretratezza e il cronico livello di congestione della rete stradale e autostradale il trasporto delle merci dovrebbe essere favorito da infrastrutture e servizi ferroviari soprattutto nel caso di distanze medio-lunghe.

Un approfondimento istruttorio condotto con Rete ferroviaria italiana ha riscontrato l'esistenza di un articolata pianificazione infrastrutturale che riguarda l'incremento del trasporto di automobili, oggi coperto da 14 coppie di treni settimanali (2 coppie treni/giorno) con origine da S. Nicola Melfi. Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per lo sviluppo del polo logistico di Gioia Tauro del 28 settembre 2010 sottoscritto da MISE, MIT, MIUR, Regione Calabria, Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Reggio Calabria, Autorità Portuale e RFI erano stati individuati ulteriori interventi necessari per "realizzare un sistema intermodale eccellente", prevedendo la realizzazione del gateway ferroviario, la rimozione dei c.d. "colli di bottiglia" sull'infrastruttura ferroviaria nazionale⁶⁷.

⁶⁷ Gli interventi di competenza di RFI per complessivi 292 milioni di euro, la stessa afferma essere stati ultimati, a meno di opere di completamento nell'ambito del progetto di potenziamento dell'itinerario Metaponto-Sibari-Paola (RF/05), cofinanziati dal PON Reti e Mobilità 2007-2013.

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico mercantile registrato nel porto di Gioia Tauro⁶⁸.

Tabella 17. Movimentazione merci

Descrizione	2016	2017	Δ 17/16%
Rinfuse liquide:			
Petrolio grezzo raffinato gas	-	-	-
Altre rinfuse liquide	870.000	935.000	7,47
Totali Rinfuse liquide:	870.000	935.000	7,47
Rinfuse solide			
Cereali	29.227	31.870	9,04
Mangimi carbone	0	-	-
Minerali	25.248	46.040	82,35
Fertilizzanti	13.800	8.460	-38,70
altre rinfuse solide	469403	544.934	-
Totali Rinfuse solide:	537.678	631.304	17,41
Merci alla rinfusa:	1.407.678	1.566.304	11,27
Merci varie in colli di cui:			
Contenitori	37.166.431	31.177.493	-16,11
ro-ro	21.554	175.550	714,47
Altro	2.916	7.500	157,20
Totale merci alla rinfusa	37.190.901	31.360.543	-15,68
Totale merci movimentate	38.598.579	32.926.847	-14,69
N° contenitori T.E.U. movimentati:	2.797.070	2.448.569	-12,46

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

5.7 La Zona ad economia speciale

La legge 3 agosto 2017 n. 123, che ha convertito il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, ha introdotto alcune nuove misure di sostegno e sviluppo delle attività portuali che si aggiungono alle altre già finanziate a livello nazionale e regionale dalle politiche di coesione attraverso il già menzionato Programma operativo regionale 2014-2020. La legge individua aree territorialmente circoscritte, denominate "Zone economiche speciali" (ZES), in cui le imprese godono di condizioni favorevoli⁶⁹. Il modello di ZES individuato dal legislatore italiano prevede la possibilità di fruire di incentivi economici e di semplificazioni amministrative volte a ridurre i tempi ed i costi della regolazione dell'attività d'impresa.

⁶⁸ Sono emersi alcuni refusi ed imprecisioni nell'analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e discordanze tra quanto riportato Relazione annuale (a pagina 15 e 16 e nella tabella n.15) e quanto fornito in sede istruttoria. L'AP ha chiarito per quanto riguarda il traffico di merci e passeggeri è stato riportato il dato 2016 mentre le merci in colli si è trattato di un mero errore di calcolo. L'AP ha evidenziato di aver già provveduto a comunicare al Ministero vigilante i dati rettificati.

⁶⁹ Ai sensi del Reg. UE 1315/2013, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 12 del 25 gennaio 2018 come previsto dagli articoli 4 e 5 del d.l. n. 91 del 2017, convertito in l.n. 123 del 2017, si prevede l'istituzione nelle regioni meno sviluppate ed in transizione del paese (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) di ZES geograficamente delimitate e chiaramente identificate collegate ad un porto 'Core' inserito nelle reti TEN-T europee, con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima. Per un approfondimento si rinvia a <http://portale.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento12/subsite/zes/>.

Con il successivo d.p.c.m. 25 gennaio 2018, n. 12 sono state disciplinate le modalità per l'istituzione di una ZES, la sua durata, i criteri generali per l'identificazione e la delimitazione dell'area, i criteri che ne disciplinano l'accesso e le condizioni speciali, nonché il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo.

La ZES si affianca ai Contratti di sviluppo e nell'AP potrà trovare collocazione congeniale nelle aree retrostanti il porto e ricomprendere anche aree territorialmente non adiacenti ma collegate tra loro da un nesso economico funzionale.

Secondo il Piano strategico approvato dalla Regione a fine marzo 2018, la ZES della Calabria dovrebbe interessare un'area di circa 25 kmq, tra Gioia Tauro e le altre principali aree portuali, aeroportuali e industriali della Regione. L'obiettivo principale è favorire investimenti imprenditoriali di grandi dimensioni nelle aree interessate⁷⁰.

La richiesta di istituzione di Zona ad economia speciale (ZES) per il porto *core* di Gioia Tauro, quale strumento di sviluppo sostenibile per *l'import-export* delle aree a vocazione industriale, strettamente connessa con le grandi infrastrutture di trasporto, è stata inoltrata da parte della Regione Calabria il 4 aprile 2018. Tale domanda è stata corredata dal Piano di sviluppo strategico. L'AP in sede istruttoria ha riferito di aver offerto il proprio supporto tecnico alla Regione Calabria per la redazione del Piano strategico di tutto il territorio presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha provveduto alla sua approvazione nel maggio 2018. A tal proposito, la *Structural reform support service* (SRSS) della Commissione europea, all'esito di una procedura ad evidenza pubblica, ha affidato l'incarico di *advisor* per il "Supporto allo sviluppo delle *Special economic zones* (SEZ) in Italia", con il patrocinio della Presidenza del Consiglio e del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, ad una società per offrire supporto alle Amministrazioni dello Stato chiamate ad avviare *l'iter* delle ZES attraverso analisi condivise dei piani strategici e l'individuazione di esigenze specifiche con *focus* operativi su semplificazione amministrativa e *governance*. Tali studi illustreranno l'attrattività della ZES con individuazione dei settori *target* e dei potenziali investitori, unitamente ad un incisivo piano di *marketing*. Allo stato, l'AP ha avviato da giugno 2018 l'attività, di concerto con il predetto *advisor*, coinvolgendo gli uffici della Regione Calabria che hanno predisposto il Piano strategico approvato.

⁷⁰ Per un approfondimento Banca d'Italia. Economie regionali. L'economia della Calabria, giugno 2018.

6. RISULTATI DELLA GESTIONE

Il conto consuntivo dell'esercizio 2017 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 28 settembre 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 21 luglio 2014.

Ai sensi dell'art. 36 del richiamato regolamento, il rendiconto è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto sono allegati: la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori.

In particolare, il Rendiconto generale riferito al 2017 è stato approvato con deliberazione n. 115 dell'8 maggio 2018. Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 25 del 20 aprile 2018, pur evidenziando criticità in ordine al notevole accumulo dei residui attivi e passivi di parte capitale, al mancato completamento delle opere già programmate ed alla modalità di gestione dei canoni demaniali. Il MIT ha espresso il proprio parere in data 6 settembre 2018⁷¹.

Con decreto ministeriale 29 maggio 2018 sono state adottate disposizioni tecniche per la codificazione e stabilite le modalità e i tempi per l'attuazione del SIOPE per le AdSP e, fino all'insediamento dei nuovi organi, per le AP. Si evidenzia che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'AP di Gioia Tauro dovrà regolarizzare gli incassi e i pagamenti effettuati nell'esercizio precedente e l'annullamento o la rettifica di titoli emessi fino alla medesima data solo con le modalità previste dalle Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema "SIOPE+"⁷² emanate dall'AgID⁷³. Si osserva a riprova della rilevanza di tale strumento, che il SIOPE+ è espressamente escluso dalle spese informatiche sottoposte a

⁷¹ Nota MIT, n. 23122 del 6 settembre 2018.

⁷² L'articolo 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese. SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID e trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

⁷³ "Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il Sistema SIOPE+" emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) il 30 novembre 2016, e successive modifiche e integrazioni, e attraverso la banca dati SIOPE gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale, seguendo le "Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+" pubblicate il 10 febbraio 2017 nel sito internet del MEF-RGS.

riduzione per il triennio 2019-2021 in quanto, come affermato dall'AgID, "inerente obiettivi di rilevanza strategica".

Il Collegio dei revisori dei conti ha verificato il rispetto dell'applicazione dei limiti di spesa da parte dell'Ente secondo le direttive impartite dal Ministero e l'avvenuto riversamento delle somme all'entrate del bilancio dello Stato per un valore di 238.937,09⁷⁴.

6.1 Dati significativi della gestione

Prima di procedere all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre, nel prospetto seguente, i saldi contabili più significativi posti a raffronto con quelli dei precedenti esercizi.

Tabella 18. Risultati della gestione con variazioni percentuali

	2014	2015	2016	2017	Δ% 17/16
Avanzo di competenza	9.725.042,40	4.852.286,75	3.865.123,86	9.936.161,34	157,07
Saldo di parte corrente	9.848.925,91	4.941.971,17	6.376.656,18	10.035.112,03	57,37
Saldo di parte capitale	-83.172,92	-89.684,42	-2.485.251,60	-98.950,69	96,02
Avanzo economico	9.265.911,02	4.883.394,40	9.560.657,41	10.024.555,69	4,85
Avanzo di amministrazione	53.836.423,00	58.880.669,01	66.145.644,68	77.183.862,94	16,69
Patrimonio netto	55.637.061,00	60.520.455,70	70.081.113,11	80.105.668,80	14,30
Consistenza di cassa al 31/12	115.308.773,36	105.965.570,15	121.356.806,54	130.188.691,18	7,28

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

⁷⁴ MIT not prot. n.8232 del 26 marzo 2018 concernente le indicazioni per la formazione dei rendiconti generali dell'esercizio 2017.

Si registra la crescita costante del patrimonio netto che, alla chiusura dell'esercizio dell'anno 2017, supera gli 80 milioni di euro (14,30 per cento).

L'avanzo di amministrazione si attesta a oltre 77 milioni di euro in aumento rispetto all'esercizio precedente (16,69 per cento sul 2016). La quota vincolata di tale avanzo è di 66 milioni, per 1 milione di euro è destinata al fondo per il trattamento di fine rapporto e per 65 mln per la realizzazione di opere e lavori secondo le previsioni del POT 2018-2020.

La consistenza di cassa è rilevante ed ammonta, nel 2017, a oltre 130 milioni euro. Si evidenzia l'ingente massa di residui attivi, per i quali, così come espresso nella precedente relazione e nel parere dei revisori del giugno 2017, l'AP deve al più presto procedere ad un riaccertamento straordinario che ne verifichi la sussistenza.

6.2 Entrate accertate e spese impegnate. Dati aggregati

La gestione finanziaria si conclude con un avanzo finanziario di competenza di 9,93 milioni di euro, in deciso aumento rispetto all'esercizio 2016, grazie alla crescita delle entrate correnti ed alla diminuzione delle analoghe spese sia correnti sia in conto capitale.

Tale risultato è indice di una ridotta capacità dell'Ente di mettere a frutto le risorse a disposizione di cui ampiamente si tratterà in seguito.

Nella seguente tabella sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2017 e 2016.

Tabella 19. Rendiconto finanziario - dati aggregati

	2016	2017	Δ % '17/'16
Entrate			
Correnti	15.141.824,32	17.648.429,51	16,55
In conto capitale	5.844.881,62	7.945.561,29	35,94
Partite di giro	1.140.422,63	1.345.875,17	18,02
Totale	22.127.128,57	26.939.865,97	21,75
Spese			
Correnti	8.765.158,14	7.613.317,48	- 13,14
In conto capitale	8.356.423,94	8.044.511,98	- 3,73
Partite di giro	1.140.422,63	1.345.875,17	18,02
Totale	18.262.014,71	17.003.704,63	- 6,89
Avanzo di competenza	3.865.113,86	9.936.161,34	157,07

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

6.3 Entrate

La tabella che segue riporta i dati relativi alle entrate, tratti dal rendiconto finanziario 2017 posto a confronto con l'esercizio 2016.

Tabella 20. Rendiconto finanziario - Entrate

Titolo I - Entrate correnti - accertamenti	2016	2017	Δ '17/16	Δ% '17/16
Entrate proprie				
Entrate proprie	12.286.272,81	13.409.854,70	1.123.581,89	9,15
Totale	12.286.272,81	13.409.854,70	1.123.581,89	9,15
Entrate da trasferimenti				
Entrate da trasferimenti correnti	0	0	0	-
Trasferimenti da Stato	0	1.499.998,00	1.499.998,00	-
Trasferimenti da Regione	0	0	0,00	-
Trasferimenti da Comuni e Province	0	0	0	-
Trasferimenti da altri enti pubblici	0	0	0	-
Totale	0	1.499.998,00	1.499.998,00	-
Altre entrate				
Vendita di beni e servizi	98.704,46	188.847,71	90.143,25	91,33
Redditi e proventi patrimoniali	2.576.462,94	2.518.306,62	-58.156,32	- 2,26
Poste correttive e compensative uscite correnti	180.213,29	31.164,91	-149.048,38	- 82,71
Entrate non classificabili in altre voci	170,82	257,57	86,75	50,78
Totale	2.855.551,51	2.738.576,81	-116.974,70	- 4,10
Totale entrate correnti	15.141.824,32	17.648.429,51	2.506.605,19	16,55
Titolo II - Entrate in conto capitale				
Alienazioni beni e riscossione di crediti				
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	-
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	-
Realizzo valori mobiliari	0	0	0	-
Riscossioni di crediti	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
Entrate da trasferimento in conto capitale				
Trasferimenti dallo Stato	5.844.881,62	7.945.561,29	2.100.679,67	35,94
Totale	5.844.881,62	7.945.561,29	2.100.679,67	35,94
Accensione di prestiti				
Accensione di prestiti	0	0	0	-
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0	0	-
Emissione di obbligazioni	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
Totale entrate in conto capitale	5.844.881,62	7.945.561,29	2.100.679,67	35,94
Totale titoli I - II	20.986.705,94	25.593.990,80	4.607.284,86	21,95
Totale titolo III - Partite di giro	1.140.422,63	1.345.875,17	205.452,54	18,02
Totale generale Entrate	22.127.128,57	26.939.865,97	4.812.737,40	21,75

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Le entrate correnti risultano in aumento del 16,55 per cento sul 2016. In particolare, le entrate proprie⁷⁵ fanno registrare un aumento del 9,15 per cento sul 2016 dovuto all'aumento del

⁷⁵ Le entrate, appena citate, sono composte dai proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della l. n. 84 del 1994, dai proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del codice della navigazione, dalla tassa portuale e dalle tasse di ancoraggio regolate dall'art. 1, c. 982 della l. finanziaria 2007. Quest'ultima stabilisce l'attribuzione, a ciascuna Autorità

gettito delle tasse di ancoraggio che passano da 11,50 milioni di euro nel 2016 a 12,43 milioni di euro nel 2017, delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate che passano da 571 mila euro nel 2016 a 747 mila euro nel 2017. Al fine di mantenere la concorrenzialità del porto, l'AP ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio anche per l'esercizio 2017⁷⁶, con bilanciamento delle minori entrate con la riduzione delle spese correnti⁷⁷ senza incidere sul risultato finanziario di parte corrente.

Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per 188 mila euro registrati nel 2017 sono risultate in forte aumento rispetto al 2016 (91 per cento), mentre i redditi ed i proventi patrimoniali (2,51 milioni di euro nel 2017), risultano in diminuzione del 2,26 per cento sul 2016. Le poste correttive e compensative di uscite correnti, che passano da 180 mila euro del 2016 a 31 mila euro nel 2017, sono in diminuzione dell'83 per cento sull'esercizio precedente. Le entrate in conto capitale, rappresentate da un'unica voce attinente ai trasferimenti dallo Stato, passano da 5,84 milioni nel 2016 a 7,94 milioni di euro nel 2017. Tali somme si riferiscono, come già evidenziato, alle erogazioni dello Stato a titolo di fondo perequativo per le manutenzioni straordinarie. Le partite di giro fanno registrare un incremento del 18 per cento nel 2017.

Si segnala, anche per il 2017 come per l'esercizio 2016, la mancanza di entrate per trasferimenti regionali che, si rammenta, nel 2015 erano pari a 3 milioni di euro quale contributo straordinario per le riduzioni applicate per le tasse di ancoraggio.

Se, quindi, da una parte si registra nel complesso un aumento delle entrate proprie determinato dalla vendita di beni e servizi e un aumento dei contributi statali, dall'altra le risorse a disposizione risultano non essere pienamente utilizzate.

portuale, del gettito della tassa erariale e del gettito delle tasse di ancoraggio a causa della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato. Lo scopo del provvedimento è quello di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria delle AP le quali si trovano nella condizione di dover finanziare, con proprie risorse, gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

⁷⁶ Ordinanza del Commissario straordinario dell'AP n. 21 del 20 dicembre 2017 di approvazione del Regolamento relativo alla riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'esercizio 2017.

⁷⁷ In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, commi 7-duodecies e 7-terdecies del d.l. n.194 del 2009, convertito dalla l.n.25 del 2010 La riduzione delle tasse d'ancoraggio per l'anno 2017 a favore delle navi che scalano i porti della circoscrizione territoriale trova copertura, quanto alla somma di 3 milioni di euro con la riduzione delle spese correnti dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro a valere per l'esercizio finanziario 2017.

6.4 Spese

La tabella che segue riporta i dati relativi alle spese tratte dal rendiconto finanziario del 2017 posti a raffronto con il 2016.

Tabella 21. Rendiconto finanziario - Spese

Titolo I - Uscite correnti	2016	2017	Δ '17/16	Δ% '17/16
Funzionamento				
Oneri per gli organi dell'Ente	280.131,09	263.312,65	-16.818,44	-6,00
Oneri per il personale in servizio	2.253.991,46	2.122.794,98	-131.196,48	-5,82
Uscite per acquisto beni di consumo	336.279,08	310.732,92	-25.546,16	-7,60
Totale	2.870.401,63	2.696.840,55	-173.561,08	-6,05
Interventi diversi				
Uscite per prestazioni istituzionali	2.057.625,43	1.383.226,65	-674.398,78	-32,78
Trasferimenti passivi	151.525,00	117.933,00	-33.592,00	-22,17
Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.011.672,80	3.014.778,55	3.105,75	0,10
Totale	5.220.823,23	4.515.938,20	-704.885,03	100,00
Oneri comuni				
Oneri finanziari	309,57	48,93	-260,64	-84,19
Oneri tributari	187.042,98	161.552,71	-25.490,27	-13,63
Spese non classificabili in altre voci	486.590,73	238.937,00	-247.653,73	-50,90
Totale	673.943,28	400.538,64	-273.404,64	-40,57
Trattamento quiescenza	0	0	0	-
Liquid. TFR personale cessato da servizio	0	0	0	-
Totale	0	0	0	0,00
Totale uscite correnti	8.765.168,14	7.613.317,39	-1.151.850,75	-13,14
Titolo II - Uscite in conto capitale				
Investimenti				
Acquisizione beni uso durevole-opere immobiliari	8.344.881,62	7.945.561,29	-399.320,33	-4,79
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	11.542,32	43.706,26	32.163,94	278,66
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	0	10.000,00	10.000,00	100,00
Depositi bancari crediti ed altre partecipazioni	0	-	0,00	-
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	45.244,43	45.244,43	100,00
Totale	8.356.423,94	8.044.511,98	-311.911,96	-3,73
Oneri comuni				
Rimborso di mutui	0	0	0	0
Rimborso di anticipazioni passive	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Totale uscite in conto capitale	8.356.423,94	8.044.511,98	-311.911,96	-3,73
Totale titoli I - II	17.121.592,08	15.657.829,37	-1.463.762,71	-8,55
Totale tit. III - Partite di giro	1.140.422,63	1.345.875,17	205.552,54	18,02
Totale generale Uscite	18.262.014,71	17.003.704,54	-1.258.210,17	-6,89

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Nel 2017 il totale delle spese, comprese le partite di giro, è in diminuzione del 6,90 per cento sul 2016. In particolare, le spese correnti e quelle in conto capitale diminuiscono rispettivamente del 13,14 e del 3,73 per cento sul 2016.

Le spese per gli Organi dell'Ente e gli "oneri per il personale in attività di servizio", come ampiamente espresso negli appositi paragrafi, risultano rispettivamente in diminuzione del 6

per cento e del 5,82 per cento, le “uscite per acquisto di beni di consumo e servizi” diminuiscono del 7,60 per cento.

Tra le spese per interventi diversi, le “uscite per prestazioni istituzionali” e i “trasferimenti passivi” risultano di diminuzione rispettivamente del 32,78 per cento e del 22,17 per cento sul 2016.

Le poste correttive e compensative di entrate correnti, relative a restituzioni e rimborsi diversi, si attestano ai valori evidenziati nell’esercizio precedente.

La contrazione delle spese correnti trova, quindi, giustificazione nelle considerazioni espresse e non è solo manifestazione di un comportamento virtuoso dell’Ente in quanto a tale riduzione si affianca quella delle spese in conto capitale, segno evidente della scarsa capacità di procedere alle manutenzioni e al completamento delle opere di grande infrastrutturazione.

Le uscite in conto capitale si attestano, nel 2017, a 8 milioni di euro in diminuzione del 3,73 per cento rispetto all’esercizio precedente. Le spese sostenute nel 2017 si riferiscono essenzialmente ad opere immobiliari e ad investimenti.

6.5 Situazione amministrativa e andamento dei residui

Il risultato di amministrazione indica un avanzo pari a 77 milioni di euro, in crescita del 17 per cento rispetto al 2016.

Tabella 22. Situazione amministrativa

RENDICONTO FINANZIARIO	2016	2017	Δ '17/16	Δ% '17/16
Consistenza di cassa all'1.1	105.965.570	121.356.807	15.391.237	14,52
Riscossioni				
- in conto competenza	21.309.969	25.488.860	4.178.891	19,61
- in conto residui	19.545.775	7.383.894	-12.161.881	-62,22
	40.855.744	32.872.754	-7.982.990	-19,54
Pagamenti				
- in conto competenza	5.368.330	4.872.141	-496.189	-9,24
- in conto residui	20.096.178	19.168.728	-927.450	-4,62
	25.464.507	24.040.869	-1.423.638	-5,59
Consistenza di cassa al 31.12	121.356.807	130.188.691	8.831.884	7,28
Residui attivi				
- degli esercizi precedenti	98.384.098	91.645.321	-6.738.777	-6,85
- dell'esercizio	817.160	1.451.006	633.846	77,57
	99.201.258	93.096.327	-6.104.931	-6,15
Residui passivi				
- degli esercizi precedenti	141.518.735	133.969.593	-7.549.142	-5,33
- dell'esercizio	12.893.685	12.131.564	-762.121	-5,91
	154.412.420	146.101.157	-8.311.263	-5,38
Avanzo d'amministrazione	66.145.645	77.183.862	7.264.976	16,69

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

La consistenza di cassa, rappresentata da depositi bancari, a fine 2017 (130 milioni di euro) è in aumento del 7,28 per cento rispetto al 2016 (121 milioni di euro).

In considerazione della ragguardevole consistenza di tale importo si invita l'Ente ad utilizzare più efficacemente le risorse a disposizione.

Il totale delle riscossioni nel 2017 presenta un decremento del 19,54 per cento (8 milioni circa in valore assoluto) rispetto all'esercizio 2016. I pagamenti diminuiscono complessivamente del 5,6 per cento sul 2017. Detti pagamenti sono stati effettuati con una media di 3,58 giorni prima della scadenza delle fatture⁷⁸.

Dalla tabella 23 emerge il notevole accumulo di residui attivi, alcuni di ingente importo e molto risalenti nel tempo⁷⁹, sintomatico di criticità nella programmazione e nella realizzazione delle opere e dei lavori portuali di cui si è già detto⁸⁰.

Si rinnova l'invito, già espresso nella relazione precedente, ad effettuare un accertamento straordinario per garantire che i residui attivi siano sostenuti da un titolo giuridico a beneficio della massima chiarezza del valore delle poste contabili.

Allo stesso modo è necessario appurare se i residui passivi siano riferiti a debiti giuridicamente sorti nei confronti dei terzi o costituiscano residui di stanziamento per spese non ancora formalmente impegnate sul piano procedurale anche alla luce di quanto disposto dall'art. 34 bis della l. n. 196 del 2009.

L'AP dovrà, altresì, verificare, in considerazione dell'ingente lasso di tempo trascorso, che le opere da realizzare, a suo tempo programmate, siano ancora in linea con i vigenti strumenti di pianificazione del porto e, più in generale, con le previsioni del Piano generale dei trasporti e

⁷⁸ L'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dall'art. 8, comma 1, lettera c, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89, ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" da allegato alle relazione dei bilanci consuntivi ai sensi dell'art. 41 della richiamata legge n. 89 del 2014.

⁷⁹ Tra i residui attivi di maggiore consistenza si evidenziano crediti per oltre 88 milioni di euro riguardanti finanziamenti assegnati, tra il 2003 e il 2010, non ancora erogati dal MIT per la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali la cui esigibilità è legata agli stati di avanzamento dei lavori e rendicontazione delle spese, per i quali il medesimo finanziamento è stato originariamente concesso. In sede istruttoria è emerso che i residui riportati nel Rendiconto 2017 riguardano principalmente, per la parte attiva: per 10.763.427 euro le somme residue del finanziamento riconosciuto all'AP con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute; per euro 20.300.010 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali; per euro 47.479.912 sono da ricondurre al finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'APQ Polo logistico intermodale di Gioia Tauro avvenuta il 28 settembre 2010, che prevedeva interventi miranti al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la *leadership* nel *transhipment*.

⁸⁰ Il MEF preso atto di quanto evidenziato dal Collegio dei revisori dei conti e con nota prot. 67067 del 9 agosto 2016 ha invitato l'Ente "ad attuare ogni utile iniziativa idonea a pervenire all'effettivo introito dei succitati finanziamenti statali per avviare o completare le opere programmate".

della logistica (PGTL), con il Documento pluriennale di pianificazione (DPP) e, in caso di riscontro positivo, a realizzare ogni utile iniziativa atta ad assicurare la loro tempestiva ultimazione.

In linea con le osservazioni operate da questa Corte nel precedente referto l'Ente ha dato evidenza delle risorse vincolate per la realizzazione di opere e lavori secondo la programmazione dell'AP (Fondo ripristino investimenti opere infrastrutturali) per 65 milioni di euro.

La seguente tabella illustra la consistenza e la variazione dei residui attivi dal 2016 al 2017 i quali pur registrando, come detto, una diminuzione del 6 per cento rispetto all'esercizio precedente, restano di eccessiva entità.

Tabella 23. Consistenza dei residui attivi

Descrizione	Entrate correnti	Entrate c/capitale	Entrate Part. Giro	Totale	Δ %
Ammontare dei residui all'1.1.2016	9.551.037	108.375.687	382.260	118.308.984	
Riscossi	2.015.562	17.525.113	5.100	19.545.775	
Variazioni	139.216	14	239.880	379.111	
a) Residui pregressi da riscuotere al 31.12.2016	7.396.259	90.850.559	137.280	98.384.098	
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza es. 2016	805.602	0	11.558	817.160	
Totale complessivo a + b	8.201.861	90.850.559	148.838	99.201.258	-16,15
Ammontare dei residui all'1.1.2017	8.201.861	90.850.559	148.838	99.201.258	
Riscossi	2.053.170	5.319.416	11.308	7.383.894	
Variazioni	- 117.519	-	- 54.524	- 172.043	
a) Residui pregressi da riscuotere al 31.12.2017	6.031.172	85.531.143	83.006	91.645.321	
b) Rimasti da riscuotere dalla competenza es. 2017	637.771	800.000	13.236	1.451.006	
Totale complessivo a + b	6.668.943	86.331.143	96.242	93.096.327	-6,15

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Il totale dei residui passivi illustrato nella seguente tabella, attesta a 146 milioni di euro, pur diminuendo del 5,38 per cento sul 2016, rimane comunque cospicuo⁸¹. L'ammontare rilevante delle partite debitorie deriva, come detto, in massima parte, dal rinvio di lavori per infrastrutture, connessi con la realizzazione delle opere portuali.

Tabella 24. Consistenza dei residui passivi

Descrizione	Uscite correnti	Uscite c/capitale	Uscite Partite giro	tot	Δ %
Totale complessivo a + b	13.570.211	162.937.394	570.656	177.078.261	-5,14
Ammontare dei residui passivi all'1.1.2016	18.449.489	146.687.044	257.392	165.393.925	
Pagati	6.677.354	13.377.240	41.584	20.096.178	
Variazioni	3.760.140	1	18.832	3.778.973	
a) Residui pregressi da pagare al 31.12.2016	8.011.955	133.309.804	196.976	141.518.735	
b) Rimasti da pagare dalla competenza es. 2016	4.277.769	8.330.133	285.783	12.893.685	
Totale complessivo a + b	12.289.724	141.639.937	482.759	154.412.420	-6,64
Ammontare dei residui passivi all'1.1.2017	12.289.724	141.639.937	482.759	154.412.420	
Pagati	-2.059.121	-16.981.006	128.601	-18.911.526	
Variazioni	-326.587	-923.908	23.605	-1.226.890	
a) Residui pregressi da pagare al 31.12.2017	9.904.016	123.735.023	330.554	133.969.593	
b) Rimasti da pagare dalla competenza es. 2017	3.747.568	7.987.664	396.332	12.131.564	
Totale complessivo a + b	13.651.584	131.722.687	726.886	146.101.157	-5,38

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

⁸¹ In sede istruttoria l'AP ha evidenziato che i residui passivi di maggiore entità sono i seguenti: per euro 2.957.912 le somme riconosciute con d.m. 3 giugno 2004 per l'ampliamento della banchina Nord piazzale est, approfondimento fondali e bacino di espansione; per euro 16.341.677 le somme del finanziamento, riconosciute con DM n. 118/T del 02 settembre 2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro 38.715.122 le somme di finanziamento, riconosciute con DM n. 28T del 29 gennaio 2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro 35.269.788 le somme relative finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell'APQ Polo logistico intermodale di Gioia Tauro avvenuta il 28 settembre 2010, che prevedeva interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la *leadership* nel *transhipment*.

6.6 Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente registra la crescita del patrimonio netto che passa da circa 70 milioni di euro del 2016 a circa 80 milioni di euro del 2017.

La tabella n.25 indica i dati dell'attivo patrimoniale dell'esercizio 2017 in confronto con il 2016.

Tabella 25. Situazione patrimoniale - Attività

Attività	2016	2017	Δ% '17/16
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	0	0	0
4) Concessioni, licenza, marchi e diritti simili	0	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	0
8) Altre immobilizzazioni	20.393	9.881	-51,55
Totale	20.393	9.881	-51,55
Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati e opere portuali	4.239.796	4.064.317	-4,14
2) Impianti macchinari	1.210.967	1.003.952	-17,10
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0,00
4) Automezzi e motomezzi e mezzi nautici	0	0	0,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.789.943	3.895.410	-18,68
6) Diritti reali di godimento	0	0	0,00
7) Altri beni	251.425	191.627	-23,78
Totale	10.492.132	9.155.307	-12,74
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	10.000	20.000	100,00
b) imprese collegate	0	0	0
d) altre imprese, enti associazioni	500	500	0
2) Crediti	0	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	0
Totale	10.500	20.500	95,24
Totale immobilizzazioni	10.523.025	9.185.689	-12,71
Attivo circolante			
II Residui attivi con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.642.263	3.330.666	-8,56
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	95.370.835	89.630.094	-6,02
4bis) Crediti tributari	0	0	
5) Crediti verso altri	188.160	135.568	-27,95
Totale	99.201.258	93.096.327	-6,15
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari	121.356.807	130.188.691	7,28
Totale attivo circolante	220.558.065	223.285.019	1,24
Ratei e risconti			
Totale attività	231.081.089	232.470.707	0,60
Conti d'ordine	5.037.459	5.036.988	-0,01

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Il valore del totale delle immobilizzazioni, nel 2017, si riduce del 12,7 per cento.

Dall'analisi dettagliata si rileva che le immobilizzazioni immateriali, iscritte quali "altre immobilizzazioni" costituite da beni aventi utilità pluriennale (*software applicativi*), che risultano pari a 20 mila euro nel 2016, si riducono del 51,5 per cento nel 2017 in considerazione dell'ammortamento operato dall'Ente. Anche le immobilizzazioni materiali si riducono, del 12,7 per cento, rispetto al 2017, tenuto conto dell'ammortamento effettuato "in conto" ovvero senza la costituzione di un apposito fondo. Le voci con una maggiore incidenza, all'interno di quest'ultima categoria, sono "terreni e fabbricati e opere portuali" e "immobilizzazioni in corso e acconti": la prima risulta in diminuzione del 4,1 per cento sul 2016 a causa delle quote di ammortamento; va ricordato che in questa voce e in quella "Impianti e macchinari" sono inseriti i beni del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini acquisito dall'AP nel 2002. La seconda voce, che comprende i costi sostenuti dall'Ente per la realizzazione di nuove opere infrastrutturali non ancora realizzate, risulta in decrescita attestandosi a 3,9 milioni di euro nel 2017 (18,7 per cento).

Gli impianti e macchinari nel 2017 fanno registrare una diminuzione del 17 per cento (da 1,2 milioni di euro a 1 milione di euro).

Le immobilizzazioni finanziarie, che aumentano da 10.500 euro nel 2016 a 20.500 euro nel 2017, sono composte dalle "imprese controllate": il valore di 20.000 euro corrisponde alle quote versate dall'Ente per costituire il capitale sociale della Gioia Tauro Port Security S.r.l. e della Gioia Tauro Port Agency S.r.l. di cui l'AP è socio unico, mentre la voce "altre imprese" (500 euro) fa riferimento alla quota versata per l'Associazione Assonautica di Cosenza.

La voce che concorre maggiormente al totale, anche se in diminuzione del 6,02 per cento nell'esercizio di riferimento, è quella relativa ai "crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" con importi pari a 95 milioni di euro nel 2016 e quasi 90 milioni di euro nel 2017.

All'interno dell'attivo patrimoniale confluiscono, per importi coincidenti, sia i residui attivi pregressi rimasti da riscuotere, sia quelli maturati nella competenza. L'Ente ha riferito che gli introiti che concorrono alla formazione del totale derivano, come già accennato nell'analisi effettuata sui residui, da rimanenze di finanziamenti da parte dello Stato, tasse portuali incassate dalla dogana di Gioia Tauro ma non ancora versate all'AP, tasse di ancoraggio da riscuotere dalla Regione Calabria e canoni delle aree demaniali. Le componenti dei residui attivi di competenza sono riconducibili ad alcune delle tipologie summenzionate quali i canoni demaniali, gli interessi su conti fruttiferi o le soste temporanee ed accosti pubblici.

Il totale dell'Attivo circolante, composto dalle due voci "residui attivi con separata indicazione etc." e "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", fa registrare nel 2017 un aumento dell' 1,2 per cento su cui pesa per oltre il 50 per cento il valore delle somme giacenti nei conti bancari che si attestano a 223 milioni di euro nel 2017 rispetto ai complessivi 220 milioni di euro del 2016.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, caratterizzate da cospicue somme in depositi bancari, evidenziano, infatti, un incremento del 7,3 per cento nel 2017.

Il saldo di cassa mostra la ragguardevole consistenza di 130 milioni di euro presso l'istituto cassiere: l'enorme liquidità, come già sottolineato, non è però indice di sana gestione finanziaria.

I saldi delle disponibilità del conto corrente al 31 dicembre sono stati regolarmente verificati dal Collegio dei revisori e riconciliati con le risultanze contabili.

Si osserva che l'affidamento del servizio di tesoreria è, da più esercizi, in regime di proroga.

Nella seguente tabella è rappresentato il passivo patrimoniale del 2017 in confronto con il 2016.

Tabella 26. Situazione patrimoniale - Passività

Passività	2016	2017	Δ% '17/16
Patrimonio netto			
I Fondo di dotazione	60.520.456	70.081.113	15,80
VIII Avanzi-disavanzi portati a nuovo	9.560.657	10.024.556	4,85
Totale patrimonio netto	70.081.113	80.105.669	14,30
Contributi in conto capitale			
1) Contributi a destinazione vincolata	0	0	
Totale	0	0	0,00
Fondi per rischi ed oneri			
5) Per residui perenti	0	0	0,00
Totale fondo per rischi ed oneri	0	0	0,00
Trattamento di fine rapporto	978.968	1.063.413	8,63
Residui passivi con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
5) debiti verso fornitori	442.635	305.758	-30,92
6) debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0	0,00
8) debiti tributari	56.378	56.071	-0,54
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	126.228	47.502	-62,37
10) debiti verso iscritti, soci, e terzi per prestazioni dovute	466.457	397.756	-14,73
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	141.917.282	132.172.676	-6,87
12) debiti diversi	11.403.439	13.121.393	15,07
Totale residui passivi	154.412.420	146.101.156	-5,38
Ratei e risconti			
2) risconti passivi	5.608.588	5.200.490	-7,28
Totale ratei e risconti	5.608.588	5.200.490	-7,28
Totale passivo e netto	231.081.089	232.470.727	0,60
Conti d'ordine	5.037.459	5.036.988	-0,01

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

Il patrimonio netto, come detto, aumenta nel 2017 del 14,3 per cento. L'incremento è dovuto al saldo positivo presente nel conto economico, pari a poco più di 10 milioni di euro inserito nella voce dell'avanzo economico portato a nuovo.

Il prospetto inserito nel bilancio 2017, al contrario, non prevede somme vincolate al Fondo rischi ed oneri riguardante il rischio da soccombenza nel contenzioso in essere. Il MIT⁸², nel dar seguito a quanto evidenziato da questa Corte, ha richiesto all'Ente di vincolare risorse a titolo di fondo rischi ed oneri per contenziosi in essere. Il 15 giugno 2016 l'Ufficio legale dell'Ente, su richiesta del Collegio dei revisori dei conti⁸³ ha trasmesso la relazione sullo stato del contenzioso e l'Ente, con delibera n.119 del 2 agosto 2018, ha provveduto ad accantonare, a scopo prudenziale, una parte dell'avanzo disponibile pari a 10 milioni di euro a Fondo rischi e oneri per fronteggiare eventuali soccombenze.

Sarebbe, inoltre, auspicabile che l'Ente proceda a specifici accantonamenti in un fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare sia determinato in relazione alla stima dei crediti presenti nei residui in ragione della loro natura e dell'andamento del fenomeno nei precedenti esercizi, al fine di bilanciare la presenza di future entrate di dubbia e difficile esazione. Si invita l'Ente a provvedere in tal senso.

L'accantonamento nell'apposito fondo del trattamento di fine rapporto, come stabilito dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente, aumenta dell'8,6 per cento nel 2017.

I residui passivi diminuiscono del 5,4 per cento nel 2017 evidenziando lo sforzo compiuto dall'AP nell'ottica di un'accresciuta capacità di pagamento dei debiti; si osserva, ancora, che tale attività ha ancora margini di miglioramento anche in considerazione dell'elevata giacenza presso i depositi bancari.

⁸² Con nota MIT prot. 16586 del 20 giugno 2018.

⁸³ Collegio dei revisori dei conti Verbali n. 26 del 12 giugno 2018 e 27 del 26 luglio 2018

6.7 Conto economico

La tabella n. 27 contiene i dati di conto economico dell'esercizio 2017 in confronto con il precedente esercizio.

Tabella 27. Conto economico

	2016	2017	Δ '17/16	Δ% '17/16
A) Valore della produzione				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	15.141.820	17.648.421	2.506.601	16,55
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	408.118	408.118	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	15.549.938	18.056.539	2.506.601	16,12
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, consumi e merci	0	0	0	-
7) per servizi	358.809	310.733	-48.076	-13,40
8) per godimento di beni terzi	0	0	0	-
9) per il personale	2.381.486	2.252.484	-129.002	-5,42
9bis) Spese per gli Organi istituzionali	280.131	263.313	-16.818	-6,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	481.536	1.391.042	909.506	188,88
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo merci	0	0	0	-
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	-
14) Oneri diversi di gestione	5.707.414	4.754.875	-952.539	-16,69
Totale costi della produzione (B)	9.209.376	8.972.447	-236.929	-2,57
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	6.340.562	9.084.092	2.743.530	43,27
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazione	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	5	8	3	60,00
17) Interessi ed oneri finanziari	309	49	-260	-84,14
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-304	41	361	113,49
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Totale rettifiche di valore (D)	0	0	0	0
E) Proventi e oneri straordinari				
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da e alienazioni	7.582	0	-7.582	-100
Oneri straordinari con separata indicazione minusvalenze da e alienazioni	0	0	0	0
Sopravvenienze attive-insussistenze passivo derivanti gestione residui	3.778.973	1.274.100	-2.504.873	-66,28
Sopravvenienze passive-insussistenze dell'attivo derivanti gestione residui	379.111	172.043	-207.068	-54,62
Totale delle partite straordinarie (E)	3.407.444	1.102.057	-2.305.387	-67,66
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	9.747.701	10.186.108	438.448	4,50
Imposte dell'esercizio	187.043	161.553	-25.490	-13,63
Avanzo economico	9.560.658	10.024.556	463.938	4,85

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AP.

L'AP chiude la gestione 2017 con un avanzo economico di poco superiore a 10 milioni di euro. Il valore della produzione si attesta a 18 milioni di euro nel 2017 risultando in crescita del 16 per cento rispetto all'esercizio precedente. La crescita è registrata nella voce "proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi", che risultano essere quelli di

maggior "peso" sul totale (17,64 milioni) e riguardano i canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine, i proventi delle autorizzazioni alle operazioni portuali, il gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate, i contributi da Stato e da altri organismi pubblici e le tasse di ancoraggio.

Contribuisce fortemente al risultato positivo dell'esercizio anche la riduzione dei costi della produzione che diminuiscono del 2,6 per cento rispetto al 2016, passando da 9,20 milioni di euro a 8,97 milioni di euro. I costi per servizi risultano in diminuzione del 13,4 per cento sul 2016 come anche il costo del personale è in calo del 5,4 per cento. Gli "oneri diversi di gestione", riguardanti costi relativi alla pianificazione, progettazione e manutenzione delle opere portuali, sono in diminuzione del 16,7 per cento sul 2016.

Il saldo tra valori e costi della produzione, che sostanzialmente corrisponde al margine operativo lordo, è pari ad oltre 9 milioni facendo registrare un incremento di 2,7 milioni di euro (43,2 per cento sul 2016), che sono frutto di una scarsa capacità di utilizzare le risorse a disposizione.

Si evidenzia che tra i proventi e gli oneri finanziari, che registrano saldi non significativi, confluiscono sia gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato, sia gli interessi moratori derivanti dal ritardato pagamento dei canoni attivi.

Il totale delle partite straordinarie fa registrare un saldo negativo per 2,3 milioni di euro (68 per cento sul 2016).

Si invita l'AP ad eliminare dal conto consuntivo le partite straordinarie in linea con quanto disposto dall'articolo 2425 c.c. riformato.

6.8 Partecipazioni societarie

L'AP, al fine di garantire la sicurezza del porto, ha costituito, ai sensi dell'art. 6 c. 6 della l. n. 84 del 1994, una società di cui è socio unico, denominata Gioia Tauro Port Security S.r.l. che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale e i cui rapporti con l'AP sono disciplinati da apposito contratto di servizio sottoscritto il 9 marzo 2009. Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2017 è di 10.000 euro.

Un ulteriore importo di 500 euro degli impegni per partecipazione si riferisce alla quota versata per la costituzione dell'Associazione denominata "Assonautica Provinciale di Cosenza" di cui l'Autorità portuale è socio fondatore.

Come già evidenziato in precedenza, nel 2016 è stato avviato un intervento straordinario per l'area del porto di Gioia Tauro finalizzato al mantenimento dei livelli occupazionali⁸⁴ e l'AP, ai sensi dell'art. 4 del d.l. 29 dicembre 2016 n. 243 convertito con modificazioni dalla l. 27 febbraio 2017 n. 18, ha costituito e disposto la propria partecipazione per un periodo massimo di trentasei mesi ad una nuova società, La Gioia Tauro Port Agency s.r.l. con un capitale sociale di 10 mila euro, avente lo scopo di supportare l'attività di ricollocazione dei lavoratori in esubero della principale società terminalista anche attraverso la somministrazione del lavoro in porto e attività di formazione professionale, ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84 del 1994. Si tratta di lavoratori che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali.

Il provvedimento prevede, altresì, che alla scadenza del triennio, nel caso in cui risultino ancora in forza al Port Agency lavoratori non reimpiegati, il MIT possa valutare la costituzione di una nuova agenzia, partecipata da privati, che preveda l'assorbimento di detto personale ai sensi dell'art. 17 della l. n. 84 del 1994. Le attività della nuova società sono svolte avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci dell'AP.

Ai lavoratori della filiera di *transshipment* licenziati dalla sopraindicata società terminalista, regolarmente iscritti, dal 1° agosto 2017, negli elenchi detenuti della Port Agency, è riconosciuta dall'INPS, in ragione della dichiarata disponibilità all'avviamento al lavoro e per un massimo di 26 giornate mensili, una indennità di mancato avviamento (IMA)⁸⁵ nel limite delle risorse aggiuntive pari a 18.144.000 euro per l'anno 2017, 14.112.000 euro per l'anno 2018 e 8.064.000 euro per l'anno 2019. A tali oneri si provvede attraverso le risorse comunitarie del Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'art. 18, c. 1, lettera a), del decreto-l. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 gennaio 2009, n. 2.

⁸⁴ Le dimensioni della crisi che ha interessato nel biennio in esame il porto non hanno consentito alla regione Calabria e all'AP di Gioia Tauro di intervenire con la strumentazione ordinaria e con risorse proprie ma è stato necessario il coinvolgimento delle amministrazioni centrali per definire una strategia complessiva di riconversione industriale in tempi certi e in piena efficienza. A tal fine è stato siglato in data 28 settembre 2010 un accordo di programma quadro (APQ) "Polo logistico intermodale di Gioia Tauro" con l'obiettivo principale di definire una prospettiva capace di proiettare Gioia Tauro da porto di "transshipment" a "polo logistico integrato" anche al fine di realizzare un sistema intermodale eccellente e creare le condizioni per l'insediamento di grandi operatori logistici e industriali nazionali ed internazionali rispettivamente. In data 27 luglio 2016 è stato sottoscritto presso la Presidenza del consiglio dei ministri l'intesa istituzionale tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dello sviluppo economico, la Regione Calabria, l'Autorità portuale di Gioia Tauro e la Invitalia S.p.A.: intesa finalizzata a salvaguardare l'occupazione nel sito portuale.

⁸⁵ Di cui al c. 2 dell'art. 3 della l. 28 giugno 2012, n. 92.

L'AP ha precisato che detti lavoratori iscritti negli elenchi detenuti dall'Agenzia, restano in attesa di essere richiamati in servizio da parte delle imprese operanti in ambito portuale, ivi compresa la società ex datrice di lavoro⁸⁶. Peraltro la crisi della società terminalista, nonostante la scelta di ridurre fortemente la propria forza lavoro ritenuta in esubero, si è ulteriormente acuita tanto da indurre l'Amministrazione all'avvio di un penetrante ed incisivo controllo della capacità tecnica-operativa oltre che finanziaria dell'operatore al fine di verificare la permanenza dei requisiti per il godimento, tanto dell'area demaniale concessa, quanto della riconosciuta autorizzazione di impresa portuale, attività di *screening* allo stato ancora in corso.

Il 12 ottobre 2018 il terminalista che gestisce la movimentazione di auto nelle banchine dello scalo calabrese di *transshipment*, ha comunicato all'AP la volontà di avviare le procedure di assunzione fino a 35 persone, iscritte nell'elenco della Port Agency.

Si evidenzia che, con decreto n. 65 del 19 ottobre 2017, il Commissario straordinario ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 8 agosto 2016, n.175, ha adottato il Piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, che è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito *internet* istituzionale dell'AP medesima ed inviato al MEF e alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti anziché a questa competente Sezione del controllo sugli enti.

Il Piano prevede il mantenimento della partecipazione nella Gioia Tauro Port Security S.r.l., che rientra tra quelle costituite per lo svolgimento di attività di produzione di un servizio ravvisato come strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Autorità Portuale (ai sensi dell'art.4 c. 1 del T.U. n. 175 del 2016, dell'art. 6, c. 6, della l. n. 84 del 1994, dell'art. 3 del d.m. 15 settembre 2009, n. 154).

La Gioia Tauro Port Security S.r.l. secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2 del d.lgs. n. 175 del 2016 in sede di approvazione del bilancio per l'esercizio 2017 ha predisposto il prospetto di valutazione del rischio di crisi aziendale dandone informazione all' AP nell'ambito della relazione annuale sul governo societario evidenziando: che la gestione operativa non risulta essere negativa per gli anni dal 2014 al 2017; che dall'analisi dei bilanci si evince che gli stessi si sono chiusi con un utile senza erosione del patrimonio netto della società; che l'indice di struttura finanziaria per il 2017 è pari a 8,51 per cento (0,22 per cento nel 2016); che il peso degli oneri finanziari per il 2017 è stato pari a 2,31 per cento (0,139 per cento nel 2016).

⁸⁶ Il giudice del lavoro del Tribunale di Palmi, a inizio dicembre 2018, ha disposto la reintegrazione di 30 dei circa dei 377 lavoratori del porto di Gioia Tauro licenziati nel luglio 2017 dalla principale società terminalista che gestisce lo scalo. Si tratta delle prime sentenze su una mole di circa 280 ricorsi presentati.

L'AP ha evidenziato che la Società non aveva un organo di revisione legale dei conti in quanto non tenuta per legge, ma in considerazione della sua natura di strumento servente un ente pubblico che opera attraverso l'utilizzo di risorse economiche pubbliche, l'Ente ha provveduto a nominare per la prima volta il revisore unico della Gioia Tauro Port Security per l'esercizio 2017.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, della Gioia Tauro Port Security S.r.l., ha evidenziato un attivo per 224 mila euro, un valore della produzione per 642 mila euro, costi della produzione per 634 mila euro (di cui 539 mila per costi del personale) ed un utile di esercizio di 1.298 euro.

Questa Corte invita l'AP a monitorare costantemente l'efficienza della società e soprattutto la necessità e l'economicità del servizio, come pure il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della stessa, così da prevenire eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità con riflessi di passività sul proprio bilancio

Non risultano pervenuti dall'AP atti deliberativi di costituzione di nuove società o di acquisizione della partecipazione ai sensi dell'art. 5 co. 4 del richiamato d.lgs. n. 175 del 2016.

6.9 Contenzioso

Nel corso del 2017 il contenzioso è stato completamente curato dall'Ufficio legale interno e dall'Avvocatura dello Stato.

Come già in precedenza evidenziato, il MIT, nel dar seguito alle indicazioni ed alle raccomandazioni della Corte, ha richiesto all'Ente di vincolare adeguate risorse a titolo di fondo rischi ed oneri per contenziosi in essere. L'AP, pertanto, ha proceduto a vincolare una parte di avanzo disponibile, pari a euro 10.000.000 per far fronte a eventuali soccombenze⁸⁷.

Quanto agli aggiornamenti sullo stato del contenzioso l'Ente ha comunicato una serie di ricorsi fra cui si indicano succintamente i principali.

È incardinata presso il Tar di Reggio Calabria la richiesta di annullamento del provvedimento di diniego al rilascio di una concessione demaniale marittima nel porto di Crotona. Di poi, sempre davanti allo stesso Tar pende un contenzioso instaurato da un'impresa portuale, con richiesta di risarcimento del danno quantificato nella misura di 240 mila euro.

⁸⁷ L'AP ha provveduto a seguito di richiesta del Collegio dei revisori dei conti del 12 giugno 2018, in sede di approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2018 il 2 agosto 2018.

Con riferimento ai ricorsi proposti dall'Ente presso la Commissione Tributaria avverso ingiunzioni di pagamento in materia TARI per un importo di euro 1.523,70 (anno 2002-2003-2004-2005), euro 590.210,50 (anno 2006), euro 446,62 (anno 2007) euro 445,21 (anno 2008), euro 442,66 (anno 2009) con sentenze nn. 4579, 4580, 4581, 4582 del 19 luglio 2018 sono stati accolti i motivi dell' AP che, allo stato, comunica di non aver ricevuto la notifica di alcun atto di appello. Con riferimento al contenzioso deciso con sentenza parzialmente sfavorevole per l'Ente del 23 ottobre 2017, resa nell'ambito del giudizio incardinato presso il Tribunale di Palmi 2010, che ha condannato l'Amministrazione alla corresponsione dell'importo di euro 3.834.506,22 oltre rivalutazione monetaria ed interessi, la sentenza è stata appellata con richiesta di sospensione degli effetti della stessa, all'udienza del 24 maggio 2018. Il Collegio ha disposto la sospensione con rinvio per il prosieguo alla data del 13 dicembre 2018. In data 30 maggio 2018, l'Ente ha ricevuto la formale notifica di un atto di pignoramento presso terzi da parte della società appellata⁸⁸.

Sempre avendo riguardo ai contenziosi per i quali si è reso necessario il suddetto accantonamento, con ricorso davanti la Sezione lavoro del Tribunale di Palmi, un ex Segretario generale dell'Ente ha agito per il riconoscimento di un presunto inadempimento contrattuale dell' AP, richiedendo la condanna al risarcimento del lamentato danno subito per un importo pari ad euro 220.000 oltre rivalutazione ed interessi legali. Allo stato il Giudice ha disposto una perizia medico legale e il rinvio della causa alla data del 13 settembre 2019.

⁸⁸ Con l'atto in questione, l'Ufficiale Giudiziario, ad istanza del creditore procedente, ha pignorato presso l'istituto bancario di tesoreria dell'Ente la somma di 4.625.654,09 euro aumentata ai sensi dell'art. 546 c.p.c. della metà e quindi fino ad 6.938.481,14 euro. Il relativo procedimento è pendente presso il Tribunale di Palmi - Giudice dell'esecuzione.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'AP di Gioia Tauro è stata istituita con il d.p.r. 18 luglio 1998 e ad essa, con successivi provvedimenti, è stata attribuita la gestione dei contigui porti di Crotona, di Corigliano Calabro, di Taureana di Palmi e di Villa San Giovanni. La posizione geografica del porto di Gioia Tauro, baricentrica nel mar Mediterraneo, lo ha caratterizzato quale scalo di *transshipment* di contenitori, indirizzandone la vocazione e lo sviluppo economico. Il mancato sviluppo dell'infrastruttura logistica del retroporto non ha giovato al consolidamento della *leadership* del porto di Gioia Tauro nel confronto con gli altri *competitor* nazionali ed europei nel Mediterraneo.

Ad oggi, pertanto, è necessaria un'accelerazione degli investimenti in impianti e servizi unitamente ad un rafforzamento della capacità amministrativa.

L'AP è ancora retta da una gestione commissariale straordinaria a decorrere dall'aprile del 2014, si auspica che l'approvazione della norma contenuta nella legge n. 136 del 17 dicembre 2018 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria), risolva la compresenza nella stessa AdSP dei porti di Gioia Tauro e Messina, con la costituzione delle AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e di quella dello Stretto, conduca al superamento dell'incerta situazione dell'Ente.

Con riferimento alla *performance* amministrativa l'AP ha adottato il Regolamento per l'istituzione dell'OIV, dando seguito a quanto evidenziato da questa Corte nel precedente referto al Parlamento, e gli uffici dell'AP hanno avviato le procedure per l'individuazione del titolare del suddetto Organismo. Si auspica che ciò corregga l'attuale sistema di valutazione che comporta una generalizzata erogazione delle premialità.

Permane una situazione di precarietà in ordine agli strumenti di programmazione, per la mancata approvazione del PRP e criticità si evidenziano, pertanto, anche nella realizzazione delle opere portuali con riflessi nella gestione dei residui.

Nel 2017 risultano in servizio 25 unità, di cui 3 dirigenti, 5 quadri e 17 impiegati; si evidenzia l'esigenza di superare l'affidamento *ad interim* dei compiti di Segretario generale.

Dall'esame della gestione economica, finanziaria e delle attività, nonché della documentazione relativa all'esercizio 2017 è risultato quanto segue.

L'avanzo economico è positivo ed in crescita per 10,02 milioni di euro (4,85 per cento sul 2016). La differenza tra valore e costo della produzione presenta un saldo positivo di 9,84 milioni di euro (43,27 per cento sul 2016).

Il costo del personale, pari a 2,25 milioni di euro, è in leggera diminuzione (5,42 per cento) rispetto al 2016.

Il patrimonio netto è in significativa crescita, portandosi a 80,1 milioni di euro (14,3 per cento). L'analisi della gestione del rendiconto finanziario nell'esercizio mostra un avanzo in forte crescita del 157 per cento pari a 9,9 milioni di euro; erano 3,8 milioni di euro nel 2016.

Le entrate correnti, complessivamente considerate, sono in crescita passando da 15,14 milioni di euro del 2016 a 17,64 milioni di euro del 2017. In particolare, aumentano le entrate proprie con un importo pari a 13,4 milioni di euro. Tra le entrate correnti si evidenzia, come per il 2016, l'azzeramento dei trasferimenti da parte della Regione. Nelle entrate di parte capitale, si registra un incremento (35,94 per cento sul 2016) che porta le erogazioni dallo Stato per il 2017 a 7,94 milioni di euro.

Si evidenzia che i rendiconti finanziari mostrano complessivi impegni in diminuzione: ammontavano ad oltre 18 milioni di euro nel 2016 e si assestano nel 2017 a 17 milioni di euro (6,89 per cento). In particolare, le spese per prestazioni istituzionali risultano in calo del 32,78 per cento per un saldo di 1,38 milioni di euro.

Il risultato di amministrazione indica un avanzo in crescita pari a 77,18 milioni di euro (16,69 per cento).

La consistenza di cassa, rappresentata da depositi bancari, continua ad aumentare ed alla fine dell'esercizio del 2017 presenta un saldo pari a 130,18 milioni di euro con un aumento del 7,28 per cento. In considerazione della ragguardevole consistenza di tale importo di cassa, sarebbe consigliabile ridurlo secondo i principi di una sana gestione finanziaria.

Il totale delle riscossioni presenta un decremento del 19,54 per cento (8 milioni circa in valore assoluto) rispetto all'esercizio 2016. I pagamenti diminuiscono complessivamente del 5,59 per cento. Detti pagamenti sono stati effettuati con una media di 3,58 giorni prima della scadenza delle fatture.

La situazione dei residui, sia attivi sia passivi, evidenzia un leggero calo, per entrambi intorno al 6 per cento. A fine esercizio 2017 i residui attivi ammontano a 93,09 milioni di euro e quelli passivi a 146,10 milioni di euro. In considerazione della consistenza di tali poste si rinnova l'invito, già espresso con la precedente relazione, affinché l'Ente effettui un accertamento

straordinario per garantire che i residui attivi siano costituiti da entrate sicure per le quali esista un titolo giuridico e per appurare se i residui passivi siano riferiti a debiti giuridicamente sorti nei confronti dei terzi o costituiscano residui di stanziamento per spese non ancora formalmente impegnate sul piano procedurale anche alla luce di quanto disposto dall'art. 34 bis della legge n. 196 del 2009. Si osserva, infatti, un accumulo di residui, sintomatico di criticità nella programmazione e nella realizzazione delle opere e dei lavori portuali.

Il ritardo negli investimenti grava su una situazione di mercato complessiva che nel 2017 ha visto il porto di Gioia Tauro registrare un sensibile calo dei traffici dopo la fase di recupero che aveva caratterizzato il 2016. Il porto calabrese, come si legge nella ricerca della Banca d'Italia sull'Economia della Calabria, pubblicata nel giugno 2018, ha perso il primato nella movimentazione di *container* in Italia, a favore di Genova, e ulteriori quote di mercato rispetto agli altri principali scali del Mediterraneo passando dal primo posto del 2007 al nono posto del 2017. I volumi dei traffici delle merci nel 2017 registrano un decremento sull'esercizio precedente. In particolare, i *container* passano da 2.797.070 TEU a 2.448.569 TEU (12,46 per cento). Il settore auto, al contrario, mostra una crescita dei volumi movimentati che passano da 21.554 unità nel 2016 a 175.550 unità nel 2017 evidenziando la particolare vocazione del porto ad essere *hub* automobilistico centrale per l'area del Mediterraneo, attraverso il trasporto delle merci su ferro. Di rilievo strategico appare, pertanto, l'avvio dell'*iter* per la costituzione della Zona economica speciale (ZES), con l'intento di favorire lo sviluppo delle imprese collegate alla logistica marittima.

Per quanto attiene alle procedure di conferimento di aree demaniali marittime, si invita l'AP ad adottare procedure competitive per l'affidamento ed il rinnovo delle concessioni dei beni demaniali, in modo da assicurare la più ampia trasparenza, non discriminazione e concorrenza.

Per la gestione del demanio marittimo si ritiene urgente adeguare le procedure di rilevazione dei canoni demaniali alle previsioni del sistema informativo del demanio (SID), così come ripetutamente sollecitato dal MIT e dal Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge e delle norme di contenimento della spesa e degli obblighi di riversamento alle casse dell'erario per un valore di euro 238.937. Nell'ottica di una sana e prudente gestione, l'Ente, come sollecitato, sta procedendo ad effettuare prudenziali accantonamenti nel bilancio dell'anno 2018 per passività derivanti dal contenzioso la cui esistenza è quantomeno probabile.

L'AP, al fine di garantire la sicurezza del porto, ha costituito in data 27 luglio 2017, ai sensi dell'art. 6 c. 6 della l. n. 84 del 1994, una società di cui è socio unico, denominata Gioia Tauro port security s.r.l. che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale e i cui rapporti con l'AP sono disciplinati da apposito contratto di servizio sottoscritto il 9 marzo 2009. Il valore della partecipazione, di cui è stato motivato il mantenimento, al 31 dicembre 2016 è di euro 10.000.

L'AP ha, inoltre, costituito e disposto la propria partecipazione, per un periodo massimo di trentasei mesi, alla Gioia Tauro Port Agency s.r.l. allo scopo di provvedere alla somministrazione del lavoro in porto e di riqualificare e ricollocare professionalmente i lavoratori in esubero della predetta impresa terminalista. Il 12 ottobre 2018 l'altro terminalista che gestisce la movimentazione di auto nelle banchine dello scalo calabrese di *transshipment*, ha comunicato all'AP la volontà di avviare le procedure di assunzione fino a 35 persone, iscritte nell'elenco della Port Agency.

In adempimento al dettato normativo di cui all'art. 24 del d.lgs. 8 agosto 2016, n.175, l'AP ha adottato il Piano di ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie, che è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale della AP medesima, nel quale è stato motivato il mantenimento della partecipazione nella Gioia Tauro port security s.r.l.. Si invita l'AP a dare piena e puntuale attuazione alle prescrizioni degli artt.5, 20 e 24 del d.lgs.n.175 del 2016, con la trasmissione a questa Sezione degli atti concernenti le partecipazioni.

L'AP deve continuare a monitorare costantemente sia l'efficienza della società e (soprattutto) l'economicità dei servizi affidati alle sopra richiamate società, sia il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, così da prevenire eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità che si riverbererebbero negativamente sul proprio bilancio.



DELIBERA N. 115/2018 DEL COMITATO PORTUALE

Seduta del 8/5/2018

Il Comitato Portuale:

Con la presenza di Andrea AGOSTINELLI – Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Gioia Tauro – *Presidente del Comitato Portuale*, e di Giuseppe ANDRONACO – Comandante della Capitaneria di Porto di Crotone – *Vicepresidente del Comitato Portuale*, nonché di:

1. Francesco CHIRICO – Comandante della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro - *Membro*;
2. Canio MADDALENA– Comandante della Capitaneria di Porto di Corigliano Calabro (CS) - *Membro*;
3. Antonello SCALDAFERRI – Titolare dell’Ufficio Locale Marittimo di Villa San Giovanni – *Membro*;
4. Franca VAMPO – Dirigente del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Calabria – Sicilia – Ufficio Opere Marittime di Reggio Calabria - *Membro*;
5. Domenico BAGNATO – Commissario Prefettizio del Comune di Corigliano Calabro – *Membro*;
6. Giuseppe RANUCCIO – Sindaco del Comune di Palmi– *Membro*;
7. Domenico MAZZA – Consigliere del Comune di Crotone, delegato dal Sindaco con nota prot. 27987 del 4/5/2018 e dal Presidente della provincia di Crotone con nota prot. 7669 del 7/5/2018 - *Membro*;
8. Francesco LAGANI – Componente della Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Crotone, delegato dal Presidente con nota prot. 3634/U del 7/5/2018 – *Membro*;
9. Luigi GENGHI – rappresentante della categoria degli armatori;
10. Antonino TRAMONTANA – Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Calabria – *Membro*;
11. Vito FODERARO – Rappresentante della categoria degli spedizionieri– *Membro*;
12. Francesco DE BONIS – Rappresentante della categoria degli imprenditori ex artt. 16 e 18 L. 84/94 – *Membro*;
13. Giovanni NUCERA – Rappresentante della categoria degli industriali – *Membro*;
14. Azzurra NASO - Rappresentante dei dipendenti dell’Autorità Portuale – *Membro*;
15. Francesco SORRENTI - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
16. Domenico MACRI' - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*;
17. Daniele CARATOZZOLO - Rappresentante dei lavoratori delle imprese operanti nell’ambito portuale – *Membro*.

VISTA la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO l’art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall’art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;

- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTI** il D.M. in data 4 agosto 1998 col quale sono stati individuati i limiti della circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale modificati con il verbale di delimitazione n. 17/2002 del 12/2/2002 approvato con Decreto del Direttore Marittimo della Calabria n. 7/2002, ed i successivi DD.MM. del 29 dicembre 2006, del 5/3/2008 e del 6/8/2013, n. 300 con i quali la suddetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotone, Corigliano Calabro (CS), Taureana di Palmi (RC) e Villa San Giovanni (RC);
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 5/5/2016 n.156, di nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, il quale esercita i poteri del Presidente;
- VISTO** l'art. 22, comma 1, del D. L.gs. 4/8/2016, n. 169, che stabilisce che gli organi delle autorità portuali, soppresse in forza della predetta norma, restano in carica fino all'insediamento dei nuovi organi delle Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la nota prot. 25755 del 23/9/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, con la quale ha chiarito come gli organi operanti fino all'insediamento dei nuovi dovranno valutare la necessità di adottare i provvedimenti di competenza;
- VISTA** la Deliberazione del Comitato Portuale n. 09/07 del 28/9/2007, con cui è stato approvato il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;
- VISTA** la nota in data 15/1/2008 del Ministero dei Trasporti vigilante con cui il Regolamento di cui al punto precedente ed il relativo provvedimento approvativo sono stati approvati, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 36, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, che prevede che il Comitato Portuale debba deliberare entro il mese di Aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario l'approvazione del rendiconto generale;
- VISTO** il Verbale n. 25, redatto in data 20/4/2018 dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, a cui è allegata, per farne parte integrante, una relazione con cui è stato fra l'altro formulato un parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale riferito alla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2017;

- VISTO** l'art. 9, comma 3, lett. d) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce al Comitato Portuale il compito di approvare il rendiconto generale;
- CONSIDERATO** che nel corso della seduta del Comitato Portuale del 8/5/2018, il rendiconto generale per la gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2017 è stato sottoposto all'esame dell'organo per la prescritta approvazione;
- VISTO** l'esito della votazione che ha avuto luogo nel corso della seduta di cui al punto precedente (*votanti 19; favorevoli 18; contrari 0; astenuti 1 Macri*), come risulta dal verbale della seduta;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

DELIBERA

E' approvato il rendiconto generale riferito alla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per l'anno 2017, nella formulazione allegata alla presente Delibera per farne parte integrante.

Copia delle presente Delibera unitamente al documento contabile allegato sia inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione prevista dall'art. 12, comma 1, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i.

Gioia Tauro, li 8 Maggio 2018

IL SEGRETARIO DEL COMITATO PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott. Ing. Saverio SPATAFORA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C. A. (CP) Andrea AGOSTINELLI



RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2017



RELAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'Ente, durante la gestione, ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

Nel corso nell'esercizio 2017 sono stati riscossi € 32.872.753,60 di cui € 25.488.859,65 in conto competenza ed € 7.383.893,95 in conto residui, mentre sono stati pagati € 24.040.868,96 di cui € 4.872.141,27 in conto competenza ed € 19.168.727,69 in conto residui. Tenendo conto della consistenza di cassa all' 01/01/2017 di € 121.356.806,54, la giacenza al 31/12/2017 sul conto di tesoreria intestato all'Autorità Portuale di Gioia Tauro ammonta ad € 130.188.691,18. La consistenza dell'avanzo a fine esercizio è pari ad € 77.183.862,94, che ha subito un incremento rispetto a quello dell'anno precedente derivante dalla gestione corrente per € 9.936.161,34 e dal riaccertamento dei residui per € 1.102.056,92. Parte dell'avanzo è stato vincolato per € 1.063.412,82 al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente e per € 65.000.00,00 per la realizzazione di opere e lavori secono la programmazione dell'Ente come da delibera di Comitato Portuale n. 112/17 del 20/12/2017 di approvazione del POT 2018-2020. Rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 11.120.450,12.

Nell'anno 2017, sono state rispettate le previsioni normative inerenti le limitazioni per le consulenze, la rappresentanza, la promozione, la pubblicità, le autovetture, la manutenzione degli immobili utilizzati e i consumi intermedi in attuazione a quanto previsto dalla nota Ministero dei Trasporti prot. n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0008232 del 26/03/2018.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con una circoscrizione estesa anche ai porti di Corigliano Calabro, Crotona, Palmi (Tonnara) e Villa San Giovanni, ha come nodo centrale della sua programmazione il porto di Gioia Tauro.

Nell'anno 2017 nel porto di Gioia Tauro il movimento dei container è stato di 2.448.569 TEUS e il numero degli arrivi delle navi, che hanno scalato le banchine del terminal contenitori, è stato di 1329.





Anche per l'anno 2017 questa Autorità Portuale ha ritenuto opportuno ridurre le tasse d'ancoraggio nei porti rientranti nella propria circoscrizione territoriale approvando il relativo Regolamento.

L'attività promozionale nel corso dell'anno 2017 ha messo in atto un "Piano di Comunicazione e Promozione" mirato a consolidare la posizione di rilievo rivestita dallo scalo nel panorama internazionale dei trasporti e del traffico crocieristico.

Con questo obiettivo, nel corso dell'anno, è stato pianificato un insieme di azioni e strumenti promozionali al fine di sostenere l'attività dell'Ente a diversi livelli (regionale, nazionale, comunitario e internazionale) e sui diversi canali (fiere, eventi, media advertising, relazioni istituzionali, ecc).

Tra gli eventi di particolare rilievo, che sono stati oggetto di principale attenzione del Piano di Comunicazione e Promozione, l'Ente ha partecipato, come ormai da diversi anni, al Salone "Fruit Logistica 2017" di Berlino, ospiti nello stand della Regione Calabria, che si è tenuto dall'8 al 10 febbraio 2017. Si tratta dell'evento internazionale più importante nel settore del trasporto e della produzione di ortofrutta a livello mondiale.

Per offrire risalto e promozione, nel settore della crocieristica, ai porti di Crotona e Corigliano Calabro, è stata confermata la sottoscrizione al "MedCruise International", l'associazione dei porti del Mediterraneo specializzata in questo specifico comparto. In questo contesto, ha partecipato al "Global Seatrade Cruise", il più importante appuntamento per le compagnie e gli operatori di crociere di livello internazionale, che si è tenuto a Fort Lauderdale (Miami-Florida) dal 13 al 16 marzo 2017. E' stata l'occasione per incontrare i maggiori tour operator e presentare loro gli scali portuali di Crotona e Corigliano Calabro con le rispettive destinazioni turistiche, oggetto di possibili escursioni nei dintorni degli scali.

Al fine di favorire il dialogo efficace e strutturato con il territorio, gli uffici dell'Autorità Portuale hanno costantemente garantito l'accoglienza e la guida dei numerosi visitatori del porto, anche in occasione di incontri sia di rilievo nazionale che internazionale. Anche nel corso del 2017, l'area portuale è stata visitata da numerose scolaresche, di vario ordine e grado, tra le quali anche alcuni istituti scolastici stranieri.

A tale proposito, è stato, altresì, rinnovato il progetto "PortoLab", in collaborazione con la società Med Center Container Terminal, per offrire la possibilità agli studenti calabresi





di trascorrere una giornata in porto che, per l'occasione, si presenta come un laboratorio scolastico all'aperto.

Complessivamente, l'obiettivo dell'Autorità portuale è stato quello di sviluppare rapporti strategici nei diversi mercati di riferimento per le attività dei porti della propria circoscrizione e, nel contempo, di alimentare il legame costruttivo tra l'Ente e le altre Istituzioni, in un rapporto di collaborazione istituzionale, e tra gli scali portuali di competenza e il territorio che li ospita.

Nell'ambito della sicurezza del porto, l'Autorità Portuale per il tramite della Gioia Tauro Port Security S.r.l., costituita ai sensi dell'art. 6, comma 6, della Legge 84/94, ha espletato il compito di vigilanza al varco sugli accessi al fine di garantire elevati standard di sicurezza sia agli operatori portuali sia ai soggetti con i quali questi ultimi interagiscono. E' stata inoltre costituita in data 27/07/2017 la società Gioia Tauro Port Agency S.r.l. che ha per oggetto e scopo sociale l'attività di supporto professionale dei lavoratori iscritti nei propri elenchi anche attraverso la loro formazione professionale in relazione alle iniziative economiche e agli sviluppi dell'area portuale di Gioia Tauro e di competenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, nonché ogni attività necessaria o strumentale alla realizzazione di quanto sopra per la fornitura di somministrazione lavoro.

Per quanto riguarda i lavori di infrastrutturazione, si evidenziano quelli maggiormente rilevanti:

Lavori di "Approfondimento e consolidamento dei fondali del canale portuale, adeguamento strutturale degli elementi della banchina di levante tratto D del porto di Gioia Tauro e realizzazione della terza via di corsa. Importo € 35,10 MILIONI

L'intervento consiste nell'approfondimento dei fondali fino alla quota di -17,00 m dal l.m.m per una fascia larga 60 m. e lunga circa 1.000 m., si prevede, inoltre, il consolidamento strutturale delle banchine e la realizzazione della terza via di corsa.

I lavori sono stati consegnati a luglio 2013 e sono stati completati. Il collaudo tecnico amministrativo è in fase di emissione.

Realizzazione del terminal intermodale in ambito portuale. (Intervento da realizzarsi con il contributo di capitali privati) CONTRIBUTO PUBBLICO DISPONIBILE € 20,0 MILIONI PON € 20,0 MILIONI PRIVATO





L'intervento prevede la creazione di nuove aree destinate alle attività del terminal ferroviario in particolare:

realizzazione di nuovi piazzali della superficie di 140.000 mq;

3 nuovi fasci di binari ognuno della lunghezza di 750 ml;

gate ed uffici a servizio dei terminal intermodale lato mare e lato terra.

L'intervento è stato oggetto di gara d'appalto nell'anno 2013. A seguito di detta gara, andata deserta, una Società di rilevanza europea specializzata in logistica, in data 3.3.2014, ha trasmesso un progetto preliminare dell'opera proponendosi quale "Promotore"; in dipendenza di ciò e per come prevede la legge 163/06 è stato riformulato il nuovo bando di gara per l'individuazione del promotore.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE, in data 29/07/2015, la cui pubblicazione è individuata con codice 2015/S 147-269706 TED.

Con Decreto del Commissario Straordinario n. 32 del 09/03/2016 la gara veniva aggiudicata definitivamente alla società SOGEMAR S.p.A. contrattualizzato il 10/08/2016.

A seguito della validazione del progetto definitivo-esecutivo i lavori sono stati consegnati il 23/06/2017 e sono in fase di realizzazione.

Realizzazione di una piattaforma telematica per la interconnessione veloce degli utenti del porto Importo € 10,0 MILIONI

A seguito di gara d'appalto bandita nell'anno 2013, nell'anno 2014 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'ATI costituita dalle ditte VITOCISET e PROGESI giusto decreto 77/14 del 2.10.2014. A seguito di stipula del contratto in data 29.04.2015 la ditta ha dato seguito alla progettazione esecutiva validata entro il mese di maggio saranno consegnati i lavori.

Lavori di completamento e sviluppo del comparto nord – Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro. Importo € 20,00 MILIONI

L'intervento prevede la rivisitazione della viabilità del comparto nord del porto, anche alla luce del piano di insediamento del terminal intermodale, tramite la realizzazione sia dei tacciacchi stradali in nuova sede che in adeguamento delle esistenti.

Sotto il profilo finanziario, l'opera è coperta in quota parte con le risorse della programmazione del PON reti e mobilità 2007_2013 ed in parte con la nuova programmazione PON 2014_2020.

A seguito di gara d'appalto bandita nell'anno 2013, nell'anno 2014 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati al Consorzio Research Consorzio Stabile giusto decreto 50/14 del





29.5.2014. A seguito della stipula del contratto si è attivata la procedura per l'esecuzione della progettazione esecutiva; il progetto esecutivo veniva approvato con decreto n. 64/2015 del 02.10.2015, la consegna è avvenuta il 16.10.2015 e i lavori sono in fase di completamento.

Adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei fondali. Importo € 6,97 MILIONI

L'intervento prevede l'adeguamento strutturale ed il risanamento del paramento a mare delle paratie della banchine nord (tratti E ed F) per uno sviluppo totale di circa 400 m. A seguito di gara d'appalto nell'anno 2014 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa Franco Giuseppe s.r.l. giusto decreto 73/14 del 15.9.2014 e contrattualizzati il 29.12.2014. La consegna dei lavori è avvenuta il 06.10.2015. Il progetto è stato finanziato in parte con il PON 2007_2013 ed in parte con la nuova programmazione PON 2014_2020. I lavori sono in fase di completamento.

Realizzazione di un capannone industriale nella zona franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini. Importo € 16.50 MILIONI

L'intervento prevede la realizzazione di un capannone di circa 25.000 mq. da destinarsi ad attività industriale, di deposito, lavorazione e movimentazione merci, da realizzarsi all'interno dell'area franca del porto di Gioia Tauro. A seguito di gara d'appalto con decreto n° 10/13 del 20.2.2013 sono stati aggiudicati i relativi lavori.

A seguito di contrattualizzazione la ditta ha presentato il progetto esecutivo è stato validato il 14.12.2015.

I lavori sono stati consegnati il 20/01/2017 e sono in fase di esecuzione.

Acquisto di uno Scanner Mobile. Importo € 2,5MILIONI

Tale dispositivo consentirà di abbassare notevolmente i tempi di controllo dei container raggiungendo molteplici obiettivi anche in termini di sicurezza. L'Autorità Portuale ha finanziato l'acquisto del suddetto dispositivo con risorse proprie di bilancio. Il contratto di appalto è stato stipulato il 31/03/2017 e la consegna del mezzo è avvenuta a dicembre. Il contratto prevede inoltre la formazione del personale e la manutenzione del mezzo per 4 anni.





Nel corso dell'anno 2016, al fine di far fronte alla crisi mondiale nel campo del transhipment, è emersa la necessità di diversificare le attività previste ne POT 2016/2018 per rendere il porto più competitivo e concorrenziale con gli altri porti.

Quanto sopra ha trovato accoglimento anche in ambito Regionale e Ministeriale per come riportato nel " Patto per lo sviluppo della Regione Calabria" sottoscritto il tra il Governo e la Regione Calabria il 30 aprile 2016 e confluito successivamente nell'atto del 27 luglio 2016 "Accordo di Programma di cui all'art.15 della legge 7 agosto 1990 n.241", con la rimodulazione da parte di questa Autorità Portuale della programmazione del POT inserendo nuove opere. In particolare è stata redatto lo studio di fattibilità economico finanziario dell'intervento individuato come - Adeguamento tecnico funzionale attraverso la realizzazione Banchina di ponente" approvato con il decreto n. 76 del 22.07.2016 e con lo stesso decreto veniva avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinatore sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento prima richiamato. La procedura di gara è stata avviata in data 31/08/2016 con la pubblicazione del bando sulla GUCE. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stato fissato per il 10.10.2016. Con decreto n. 36 dell'11.05.2017 è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinatore sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dei lavori di "Adeguamento tecnico funzionale attraverso la realizzazione della Banchina di ponente" l'ATI: Seacon S.r.l. (Capogruppo) con sede in via Parioli, 60 – 00197 ROMA; Acale S.r.l. con sede in via Tommasi, 28 - 60124 ANCONA; Interprogetti S.r.l. con sede in via Flaminia, 322 – 00196 ROMA; Geoservizi S.r.l. A seguito dell'elaborazione del progetto definitivo il titolo del progetto è stato variato in "Lavori di completamento della banchina di ponente lato nord". Sul progetto definitivo sono stati acquisiti i pareri, con esito positivo, degli enti territoriali coinvolti. Il progetto inoltre è in fase di istruttoria presso il Ministero dell'Ambiente per la verifica ad assoggettabilità VIA. Per come sopra rappresentato la maggior parte dei lavori di grande infrastrutturazione riguardano il porto di Gioia Tauro interventi meno rappresentativi comunque sono stati realizzati e/o in fase di realizzazione sugli altri porti della circoscrizione.





Per quanto sin qui illustrato, si può ribadire che l'Ente durante la gestione ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti. Tale risultato è la sintesi di un lavoro sviluppato in sinergia dalle varie aree della segreteria tecnico-operativa dell'Ente nel conseguimento delle proprie missioni istituzionali.

Da un punto di vista dell'analisi economica le predette aree della segreteria tecnico-operativa si identificano nei vari centri di costo esistenti all'interno della struttura economico-organizzativa, pertanto il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di bilancio di previsione e di piano operativo triennale possono considerarsi rispettati.

Gli aspetti tecnico contabili della gestione dell'Autorità Portuale relativi all'esercizio sono riportati nel Rendiconto Generale per l'anno 2017 che è stato redatto in conformità ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000. Tali criteri sono stati recepiti nel nuovo regolamento di amministrazione dell'Ente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28.09.2007. Tale regolamento uniforma l'amministrazione dell'Autorità Portuale ai principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché alla legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante la riforma del bilancio dello Stato ed in particolare introduce accanto al sistema classico finanziario il sistema di contabilità economica basato sulla rilevazione analitica per centri di costo.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in base agli articoli 36 e seguenti del regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito da:

- il conto del Bilancio;
- il conto economico
- lo stato patrimoniale,
- la nota integrativa

ed è corredato dai seguenti allegati:





- a. situazione amministrativa
- b. relazione sulla gestione.
- c. indice tempestività dei pagamenti Decreto Legge n. 66/2014 art. 41
- d. prospetto di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR 132/2013
- e. Allegato 6 D.M. 01/10/2013 riclassificazione della spesa per missioni/programmi
- f. relazione del collegio Dei Revisori dei Conti



Commissario Straordinario
(CP) Andrea Agostinelli

Autorità Portuale di Gioia Tauro - Ente di diritto pubblico. Legge 84/94 - Codice Fiscale 91005020804

Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



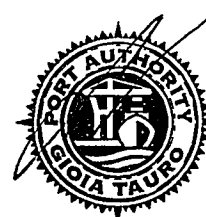
Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

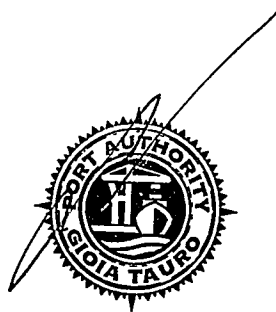
Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

ENTRATE		2017			2016		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1.01	1.1.01 - ENTRATE PROPRIE DELL'AUTORITA' PORTUALE						
E1.1.01.01	Categoria 1.1.01.01 - ENTRATE PROPRIE	1.672,67	13.409.854,70	13.409.854,70	21.948,51	12.286.272,81	12.286.272,81
	TOTALE 1.1.01 - ENTRATE PROPRIE DELL'AUTORITA' PORTUALE	1.672,67	13.409.854,70	13.409.854,70	21.948,51	12.286.272,81	12.286.272,81
E1.1.02	1.1.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.1.02.01	Categoria 1.1.02.01 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	1.499.998,00	1.499.998,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.02.02	Categoria 1.1.02.02 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE	4.500.000,00	0,00	1.201.049,00	6.250.000,00	0,00	1.750.000,00
E1.1.02.03	Categoria 1.1.02.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.02.04	Categoria 1.1.02.04 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	11.525,81	0,00	11.525,81
	TOTALE 1.1.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.500.000,00	1.499.998,00	2.701.047,00	6.261.525,81	0,00	1.761.525,81
E1.1.03	1.1.03 - ALTRE ENTRATE						
E1.1.03.01	Categoria 1.1.03.01 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	85.838,22	188.847,71	197.090,39	100.116,72	98.704,46	112.982,96
E1.1.03.02	Categoria 1.1.03.02 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.299.105,75	2.518.306,62	2.689.239,83	2.791.218,75	2.576.462,94	1.971.332,52
E1.1.03.03	Categoria 1.1.03.03 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	146.993,67	31.164,91	66.338,97	186.279,66	180.213,29	219.499,28
E1.1.03.04	Categoria 1.1.03.04 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	50.731,55	257,57	257,57	50.731,55	170,82	170,82
	TOTALE 1.1.03 - ALTRE ENTRATE	3.582.669,19	2.738.576,81	2.952.926,76	3.128.346,68	2.855.551,51	2.303.985,58
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	8.084.341,86	17.648.429,51	19.063.828,46	9.411.821,00	15.141.824,32	16.351.784,20
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E1.2.01	1.2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
E1.2.01.01	Categoria 1.2.01.01 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.01.02	Categoria 1.2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.01.03	Categoria 1.2.01.03 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.01.04	Categoria 1.2.01.04 - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.2.01 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.02	1.2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
E1.2.02.01	Categoria 1.2.02.01 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	90.850.559,02	7.945.561,29	12.464.977,53	108.375.672,33	5.844.881,62	23.369.994,93
E1.2.02.02	Categoria 1.2.02.02 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.02.03	Categoria 1.2.02.03 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.02.04	Categoria 1.2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.2.02 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	90.850.559,02	7.945.561,29	12.464.977,53	108.375.672,33	5.844.881,62	23.369.994,93
E1.2.03	1.2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E1.2.03.01	Categoria 1.2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.03.02	Categoria 1.2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.03.03	Categoria 1.2.03.03 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.2.03 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.850.559,02	7.945.561,29	12.464.977,53	108.375.672,33	5.844.881,62	23.369.994,93
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E1.3.01	1.3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E1.3.01.01	Categoria 1.3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	94.314,12	1.345.875,17	1.343.947,61	142.379,65	1.140.422,63	1.133.964,43
	TOTALE 1.3.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	94.314,12	1.345.875,17	1.343.947,61	142.379,65	1.140.422,63	1.133.964,43



TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO			94.314,12	1.345.875,17	1.343.947,61	142.379,65	1.140.422,63	1.133.964,43
TOTALE GENERALE ENTRATE			99.029.215,00	26.939.865,97	32.872.753,60	117.929.872,98	22.127.128,57	40.855.743,56
RIEPILOGIO ENTRATE								
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	8.084.341,86	17.648.429,61	19.063.828,46	9.411.821,00	15.141.824,32	16.351.784,20	
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.860.559,02	7.946.561,29	12.464.977,63	108.375.672,33	6.844.881,62	23.369.994,93	
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	94.314,12	1.345.875,17	1.343.947,61	142.379,65	1.140.422,63	1.133.964,43	
TOTALE GENERALE ENTRATE		99.029.215,00	26.939.865,97	32.872.753,60	117.929.872,98	22.127.128,57	40.855.743,56	
TOTALE GENERALE USCITE		153.138.319,94	17.003.704,63	24.040.868,96	161.614.912,31	18.262.014,71	25.464.507,17	
RISULTATO		-54.109.104,94	9.936.161,34	8.831.884,64	-43.685.039,33	3.865.113,86	15.391.236,39	
<i>Avanzo Amministrazione al 31/12/2016</i>						<i>66.145.644,68</i>		
<i>Avanzo Amministrazione al 31/12/2017</i>			<i>76.081.806,02</i>					
<i>Variazione del residui al 31/12/2017</i>		<i>1.102.056,92</i>	<i>77.183.862,94</i>					
<i>Fondo Cassa al 31/12/2016</i>							<i>121.356.806,54</i>	
<i>Fondo Cassa al 31/12/2017</i>				<i>130.188.691,18</i>				



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

10/04/2018

USCITE		2017			2016		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1.01	1.1.01 - FUNZIONAMENTO						
U1.1.01.01	Categoria 1.1.01.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	152.098,63	263.312,65	268.652,26	129.356,89	280.131,09	245.477,37
U1.1.01.02	Categoria 1.1.01.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	370.912,18	2.122.794,98	2.207.087,09	441.918,52	2.253.991,46	2.299.971,80
U1.1.01.03	Categoria 1.1.01.03 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	196.500,90	310.732,92	277.008,48	253.009,81	336.279,08	284.044,30
	TOTALE 1.1.01 - FUNZIONAMENTO	719.511,71	2.696.840,55	2.752.747,83	824.285,22	2.870.401,63	2.829.493,47
U1.1.02	1.1.02 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.1.02.01	Categoria 1.1.02.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.069.570,72	1.383.226,65	1.665.529,43	2.196.610,82	2.057.625,43	2.018.254,79
U1.1.02.02	Categoria 1.1.02.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI	77.000,00	117.933,00	58.800,00	90.350,00	151.525,00	163.475,00
U1.1.02.03	Categoria 1.1.02.03 - ONERI FINANZIARI	0,00	48,93	48,93	0,00	309,57	309,57
U1.1.02.04	Categoria 1.1.02.04 - ONERI TRIBUTARI	17.094,64	161.552,71	160.963,15	16.830,12	187.042,98	186.778,46
U1.1.02.05	Categoria 1.1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	9.019.524,29	3.014.778,55	1.047.843,70	11.403.185,12	3.011.672,80	5.382.239,02
U1.1.02.06	Categoria 1.1.02.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.435,29	238.937,09	238.937,09	158.047,60	486.590,73	584.203,04
	TOTALE 1.1.02 - INTERVENTI DIVERSI	11.243.624,94	4.916.476,93	3.172.122,30	13.865.023,66	5.894.766,51	8.335.259,88
U1.1.03	1.1.03 - ONERI COMUNI						
U1.1.03.01	Categoria 1.1.03.01 - USCITE PER ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.1.03 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04	1.1.04 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
U1.1.04.01	Categoria 1.1.04.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.02	Categoria 1.1.04.02 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.03	Categoria 1.1.04.03 - LIQUIDAZIONE TFR	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.1.04 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.05	1.1.05 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
U1.1.05.01	Categoria 1.1.05.01 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.1.05 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	11.953.136,65	7.613.317,48	5.924.870,13	14.689.308,88	8.765.168,14	11.164.753,35
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE						
U2.01	1.2.01 - INVESTIMENTI						
U2.01.01	Categoria 1.2.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	140.705.355,29	7.945.561,29	16.970.482,78	146.675.216,25	8.344.881,62	13.390.834,73
U2.01.02	Categoria 1.2.01.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	10.673,60	43.706,26	12.127,46	11.826,87	11.542,32	12.695,59
U2.01.03	Categoria 1.2.01.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00



U1.2.01.04	Categoria 1.2.01.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.01.05	Categoria 1.2.01.05 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	0,00	45.244,43	45.244,43	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1.2.01 - INVESTIMENTI		140.716.028,89	8.044.511,98	17.037.854,67	146.687.043,12	8.356.423,94	13.403.530,32
U1.2.02	1.2.02 - ONERI COMUNI						
U1.2.02.01	Categoria 1.2.02.01 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.02	Categoria 1.2.02.02 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.03	Categoria 1.2.02.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.04	Categoria 1.2.02.04 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.05	Categoria 1.2.02.05 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1.2.02 - ONERI COMUNI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		140.716.028,89	8.044.511,98	17.037.854,67	146.687.043,12	8.356.423,94	13.403.530,32
U3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
U1.3.01	1.3.01 - GESTIONE SPECIALI						
U1.3.01.01	Categoria 1.3.01.01 - GESTIONE SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1.3.01 - GESTIONE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III - GESTIONI SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
U1.4.01	1.4.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U1.4.01.01	Categoria 1.4.01.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	459.154,40	1.345.875,17	1.078.144,16	238.560,31	1.140.422,63	896.223,50
TOTALE 1.4.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO		459.154,40	1.345.875,17	1.078.144,16	238.560,31	1.140.422,63	896.223,50
TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		459.154,40	1.345.875,17	1.078.144,16	238.560,31	1.140.422,63	896.223,50
TOTALE GENERALE USCITE		153.138.319,94	17.003.704,63	24.040.868,96	161.614.912,31	18.262.014,71	25.464.507,17





Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

ENTRATE PARTE I

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E1	TITOLD I - ENTRATE CORRENTI									
E1.1.01.01	Categoria 1.1.01.01 - ENTRATE PROPRIE									
E1101011	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	380.000,00	302.148,45	0,00	682.148,45	747.136,86	0,00	747.136,86	64.988,41	0,00
E1101012	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	150.000,00	29.959,76	0,00	179.959,76	192.661,53	0,00	192.661,53	12.701,77	0,00
E1101013	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	30.000,00	23.838,95	0,00	53.838,95	56.898,95	0,00	56.898,95	3.060,00	0,00
E1101014	Gettito delle tasse d'ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 82/63 e s.m.i	9.000.000,00	2.584.867,17	0,00	11.584.867,17	12.413.157,36	0,00	12.413.157,36	828.290,19	0,00
E1101015	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 1 comma D.L. 47/74 convertito con Legge 117/74 e s.m.i.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.01.01	9.560.000,00	2.940.814,33	0,00	12.500.814,33	13.409.854,70	0,00	13.409.854,70	909.040,37	0,00
E1.1.02.01	Categoria 1.1.02.01 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO									
E1102011	Contributi dello Stato	0,00	1.499.998,00	0,00	1.499.998,00	1.499.998,00	0,00	1.499.998,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.01	0,00	1.499.998,00	0,00	1.499.998,00	1.499.998,00	0,00	1.499.998,00	0,00	0,00
E1.1.02.02	Categoria 1.1.02.02 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE									
E1102021	Contributi della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.02.03	Categoria 1.1.02.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E1102031	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1102032	Contributo del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.02.04	Categoria 1.1.02.04 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E1102041	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1102042	Contributo altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1102043	Contributo diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.03.01	Categoria 1.1.03.01 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
E1103011	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	25.000,00	134.722,34	0,00	159.722,34	188.847,71	0,00	188.847,71	30.125,37	-1.000,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.01	25.000,00	134.722,34	0,00	159.722,34	188.847,71	0,00	188.847,71	30.125,37	-1.000,00
E1.1.03.02	Categoria 1.1.03.02 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
E1103021	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	2.454.473,70	0,00	0,00	2.454.473,70	1.880.536,06	637.762,31	2.518.298,37	66.519,20	-2.694,53
E1103022	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1103023	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	8,25	8,25	0,00	-19.991,75
E1103024	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.02	2.474.473,70	0,00	0,00	2.474.473,70	1.880.536,06	637.770,56	2.518.306,62	66.519,20	-22.686,28
E1.1.03.03	Categoria 1.1.03.03 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
E1103031	Recuperi e rimborsi diversi	5.000,00	26.124,91	0,00	31.124,91	31.164,91	0,00	31.164,91	40,00	0,00
E1103032	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.03	5.000,00	26.124,91	0,00	31.124,91	31.164,91	0,00	31.164,91	40,00	0,00
E1.1.03.04	Categoria 1.1.03.04 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E1103041	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1103042	Entrate varie ed eventuali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	257,57	0,00	257,57	0,00	-2.742,43
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.04	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	257,57	0,00	257,57	0,00	-2.742,43



[Handwritten signature]

Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017

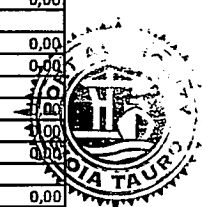
Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

ENTRATE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Previsioni			Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
TOTALE TITOLO E1		12.067.473,70	4.601.659,58	0,00	16.669.133,28	17.010.658,95	637.770,56	17.648.429,51	1.005.724,94	-26.428,71
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
E1.2.01.01	Categoria 1.2.01.01 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI									
E1201011	Alienazioni di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1201012	Cessioni di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.01.02	Categoria 1.2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI									
E1201021	Alienazione di immobilizzazioni tecniche e di beni imm.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.01.03	Categoria 1.2.01.03 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI									
E1201031	Realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.01.04	Categoria 1.2.01.04 - RISCOSSIONE DI CREDITI									
E1201041	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1201042	Prelevamenti da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1201043	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1201044	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.02.01	Categoria 1.2.02.01 - TRASFERIMENTI DELLO STATO									
E1202011	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	7.945.565,29	0,00	7.945.565,29	7.145.561,29	800.000,00	7.945.561,29	0,00	-4,00
E1202012	Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.01		0,00	7.945.565,29	0,00	7.945.565,29	7.145.561,29	800.000,00	7.945.561,29	0,00	-4,00
E1.2.02.02	Categoria 1.2.02.02 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE									
E1202021	Trasferimenti della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.02.03	Categoria 1.2.02.03 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
E1202031	Trasferimenti da province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1202032	Trasferimenti da comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.02.04	Categoria 1.2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI									
E1202041	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1202042	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.03.01	Categoria 1.2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI									
E1203011	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.03.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.03.02	Categoria 1.2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI									
E1203021	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1203022	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.03.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.03.03	Categoria 1.2.03.03 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
E1203031	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA E1.2.03.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO E2		0,00	7.945.565,29	0,00	7.945.565,29	7.145.561,29	800.000,00	7.945.561,29	0,00	-4,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO									
E1.3.01.01	Categoria 1.3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
E1301011	Ritenute erariali	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	617.235,14	448,06	617.683,20	0,00	-282.316,80
E1301012	Ritenute previdenziali e assistenziali	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	150.194,44	0,00	150.194,44	0,00	-149.805,56
E1301013	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE I

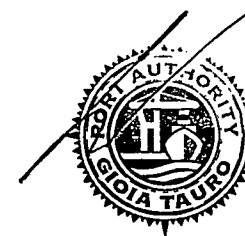
Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Previsioni			Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
E1301014	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1301015	Trattenute per conto terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
E1301016	Rimborso per somme pagate per conto terzi	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	12.531,13	0,26	12.531,39	0,00	-487.468,61
E1301017	Partite in sospeso	87.000,00	0,00	0,00	87.000,00	65.171,26	0,00	65.171,26	0,00	-21.828,74
E1301018	Restituzione fondo economato a fine esercizio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
E1301019	IVA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	487.507,44	7.787,44	495.294,88	0,00	-504.705,12
TOTALE CATEGORIA E1.3.01.01		1.802.000,00	1.000.000,00	0,00	2.802.000,00	1.332.639,41	13.235,76	1.345.875,17	0,00	-1.456.124,83
TOTALE TITOLO E3		1.802.000,00	1.000.000,00	0,00	2.802.000,00	1.332.639,41	13.235,76	1.345.875,17	0,00	-1.456.124,83
TOTALE GENERALE		13.869.473,70	13.547.224,87	0,00	27.416.698,57	25.488.859,65	1.451.006,32	26.939.865,97	1.005.724,94	-1.482.557,54



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

ENTRATE PARTE II

Capitolo		Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa						
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui	
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1.01.01	Categoria 1.1.01.01 - ENTRATE PROPRIE												
E1101011	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	20.275,84	0,00	0,00	0,00	0,00	20.275,84	702.424,29	747.136,86	44.712,57	0,00	0,00	
E1101012	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	1.672,67	0,00	1.672,67	1.672,67	0,00	0,00	181.632,43	192.661,53	11.029,10	0,00	1.672,67	
E1101013	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.838,95	56.898,95	3.060,00	0,00	0,00	
E1101014	Gettito delle tasse d'ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 82/63 e s.m.i	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.584.867,17	12.413.157,36	828.290,19	0,00	0,00	
E1101015	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 1 comma D.L. 47/74 convertito con Legge 117/74 e s.m.i.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.01.01	21.948,51	0,00	1.672,67	1.672,67	0,00	20.275,84	12.522.762,84	13.409.854,70	887.091,86	0,00	1.672,67	
E1.1.02.01	Categoria 1.1.02.01 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
E1102011	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.499.998,00	1.499.998,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.499.998,00	1.499.998,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.02.02	Categoria 1.1.02.02 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE												
E1102021	Contributi della Regione	4.500.000,00	1.201.049,00	3.298.951,00	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	1.201.049,00	0,00	3.298.951,00	3.298.951,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.02	4.500.000,00	1.201.049,00	3.298.951,00	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	1.201.049,00	0,00	3.298.951,00	3.298.951,00	
E1.1.02.03	Categoria 1.1.02.03 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE												
E1102031	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1102032	Contributo del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.1.02.04	Categoria 1.1.02.04 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
E1102041	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1102042	Contributo altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1102043	Contributo diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.488,55	0,00	0,00	5.488,55	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.02.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.488,55	0,00	0,00	5.488,55	0,00	
E1.1.03.01	Categoria 1.1.03.01 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E1103011	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	85.838,22	8.242,68	77.595,54	85.838,22	0,00	0,00	245.560,56	197.090,39	23.784,64	72.254,81	77.595,54	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.01	85.838,22	8.242,68	77.595,54	85.838,22	0,00	0,00	245.560,56	197.090,39	23.784,64	72.254,81	77.595,54	
E1.1.03.02	Categoria 1.1.03.02 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
E1103021	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	3.357.026,79	808.699,18	2.451.084,19	3.259.783,37	0,00	97.243,42	5.811.500,49	2.689.235,24	4.526,31	3.126.791,56	3.088.846,50	
E1103022	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1103023	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	39.322,38	4,59	39.317,79	39.322,38	0,00	0,00	59.322,38	4,59	0,00	59.317,79	39.326,04	
E1103024	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.02	3.396.349,17	808.703,77	2.490.401,98	3.299.105,75	0,00	97.243,42	5.870.822,87	2.689.239,83	4.526,31	3.186.109,35	3.128.172,54	
E1.1.03.03	Categoria 1.1.03.03 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
E1103031	Recuperi e rimborsi diversi	146.993,67	35.174,06	111.819,61	146.993,67	0,00	0,00	178.118,58	66.338,97	0,00	111.779,61	111.819,61	
E1103032	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.03	146.993,67	35.174,06	111.819,61	146.993,67	0,00	0,00	178.118,58	66.338,97	0,00	111.779,61	111.819,61	
E1.1.03.04	Categoria 1.1.03.04 - ENTRATE NDN CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
E1103041	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	50.731,55	0,00	50.731,55	50.731,55	0,00	0,00	50.731,55	0,00	0,00	50.731,55	50.731,55	
E1103042	Entrate varie ed eventuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	257,57	0,00	2.742,43	0,00	
	TOTALE CATEGORIA E1.1.03.04	50.731,55	0,00	50.731,55	50.731,55	0,00	0,00	53.731,55	257,57	0,00	53.473,98	50.731,55	



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

ENTRATE PARTE II

Capitolo		Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa						Totale Residui
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni			
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
TOTALE TITOLO E1		8.201.861,12	2.053.169,51	6.031.172,35	8.084.341,86	0,00	117.519,26	24.876.482,95	19.063.828,46	915.402,81	6.728.057,30	6.668.942,91	
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
E1.2.01.01	Categoria 1.2.01.01 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI												
E1201011	Alienazioni di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1201012	Cessioni di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.01.02	Categoria 1.2.01.02 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI												
E1201021	Alienazione di immobilizzazioni tecniche e di beni imm.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.01.03	Categoria 1.2.01.03 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI												
E1201031	Realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.01.04	Categoria 1.2.01.04 - RISCOSSIONE DI CREDITI												
E1201041	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1201042	Prelevamenti da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1201043	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1201044	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.01.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.02.01	Categoria 1.2.02.01 - TRASFERIMENTI DELLO STATO												
E1202011	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	90.850.559,02	5.319.416,24	85.531.142,78	90.850.559,02	0,00	0,00	30.449.024,23	12.464.977,53	0,00	17.984.046,70	86.331.142,78	
E1202012	Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.01		90.850.559,02	5.319.416,24	85.531.142,78	90.850.559,02	0,00	0,00	30.449.024,23	12.464.977,53	0,00	17.984.046,70	86.331.142,78	
E1.2.02.02	Categoria 1.2.02.02 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE												
E1202021	Trasferimenti della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.02.03	Categoria 1.2.02.03 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE												
E1202031	Trasferimenti da province	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1202032	Trasferimenti da comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.02.04	Categoria 1.2.02.04 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI												
E1202041	Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1202042	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.02.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.03.01	Categoria 1.2.03.01 - ASSUNZIONE DI MUTUI												
E1203011	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.03.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.03.02	Categoria 1.2.03.02 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI												
E1203021	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1203022	Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.03.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E1.2.03.03	Categoria 1.2.03.03 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI												
E1203031	Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE CATEGORIA E1.2.03.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO E2		90.850.559,02	5.319.416,24	85.531.142,78	90.850.559,02	0,00	0,00	30.449.024,23	12.464.977,53	0,00	17.984.046,70	86.331.142,78	
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO												
E1.3.01.01	Categoria 1.3.01.01 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
E1301011	Ritenute erariali	7.563,20	5.738,20	0,00	5.738,20	0,00	1.825,00	908.563,20	622.973,34	0,00	285.589,86	448,06	
E1301012	Ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	150.194,44	0,00	149.805,56	0,00	
E1301013	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				Totale Residui
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
E1301014	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1301015	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E1301016	Rimborso per somme pagate per conto terzi	135.704,65	0,00	83.005,92	83.005,92	0,00	52.698,73	635.704,65	12.531,13	0,00	623.173,52	83.006,18
E1301017	Partite in sospeso	570,00	570,00	0,00	570,00	0,00	0,00	87.570,00	65.741,26	0,00	21.828,74	0,00
E1301018	Restituzione fondo economato a fine esercizio	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
E1301019	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	487.507,44	0,00	512.492,56	7.787,44
TOTALE CATEGORIA E1.3.01.01		148.837,85	11.308,20	83.005,92	94.314,12	0,00	54.523,73	2.951.837,85	1.343.947,61	0,00	1.607.890,24	96.241,68
TOTALE TITOLO E3		148.837,85	11.308,20	83.005,92	94.314,12	0,00	54.523,73	2.951.837,85	1.343.947,61	0,00	1.607.890,24	96.241,68
TOTALE GENERALE		99.201.257,99	7.383.893,95	91.645.321,05	99.029.215,00	0,00	172.042,99	58.277.345,03	32.872.753,60	915.402,81	26.319.994,24	93.096.327,37



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017

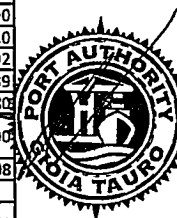
Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI									
U1.1.01.01	Categoria 1.1.01.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE									
U1101011	Compensi e rimborsi spese Commissario Straord. ed Aggiunto	0,00	180.500,00	0,00	180.500,00	178.655,23	496,90	179.152,13	0,00	-1.347,87
U1101012	Indennità e rimborsi alla presidenza	273.600,00	0,00	217.848,05	55.751,95	0,00	0,00	0,00	0,00	-55.751,95
U1101013	Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori	60.835,00	2.500,00	4.725,25	58.609,75	30.838,61	27.002,39	57.841,00	0,00	-768,75
U1101014	Indennità e rimborso Comitato Portuale e Commissione consultiva	0,00	22.950,00	0,00	22.950,00	0,00	11.500,00	11.500,00	0,00	-11.450,00
U1101015	Contributi INPS a carico Ente 2/3 su ALIQ. %	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	14.819,52	0,00	14.819,52	0,00	-35.180,48
	TOTALE CATEGORIA U1.1.01.01	384.435,00	205.950,00	222.573,30	367.811,70	224.313,36	38.999,29	263.312,65	0,00	-104.499,05
U1.1.01.02	Categoria 1.1.01.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO									
U1101021	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.563.900,00	0,00	0,00	1.563.900,00	1.105.924,92	0,00	1.105.924,92	0,00	-457.975,08
U11010210	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1101022	Emolumenti variabili al personale dipendente	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	4.684,38	216,13	4.900,51	0,00	-13.099,49
U1101023	Emolumenti al personale non dipendente	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00
U1101024	Indennità e rimborso spese per missioni	15.158,00	0,00	0,00	15.158,00	8.990,44	2.743,19	11.733,63	0,00	-3.424,37
U1101025	Altri oneri per il personale	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	48.833,10	53.183,61	102.016,71	0,00	-22.983,29
U1101026	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	16.355,00	0,00	0,00	16.355,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-16.355,00
U1101027	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	652.000,00	0,00	0,00	652.000,00	362.796,26	35.622,73	398.418,99	0,00	-253.581,01
U1101028	Oneri della contrattazione decentrata aziendale	660.000,00	0,00	0,00	660.000,00	238.476,78	162.945,21	401.421,99	0,00	-258.578,01
U1101029	Emolumenti al Segretario Generale	202.981,00	0,00	0,00	202.981,00	67.669,03	30.709,20	98.378,23	0,00	-104.602,77
	TOTALE CATEGORIA U1.1.01.02	3.283.394,00	0,00	0,00	3.283.394,00	1.837.374,91	285.420,07	2.122.794,98	0,00	-1.160.599,02
U1.1.01.03	Categoria 1.1.01.03 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO									
U1101031	Prestazioni di terzi per manutenzioni proprie	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	2.004,78	172,00	2.176,78	0,00	-27.823,22
U11010310	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	499,98	18,48	518,46	0,00	-99.481,54
U11010311	Premi di assicurazione	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	35.528,28	40.388,00	75.916,28	0,00	-29.083,72
U11010312	Spese di pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U11010313	Spese di rappresentanza	3.900,00	0,00	0,00	3.900,00	0,00	87,00	87,00	0,00	-3.813,00
U11010314	Spese diverse	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	5.275,30	5.568,15	10.843,45	0,00	-9.156,55
U11010315	Spese di manutenzione ordinaria per gli immobili utilizzati	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	845,46	18.672,10	19.517,56	0,00	-10.482,44
U1101032	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautici	3.625,00	0,00	0,00	3.625,00	449,22	1.598,48	2.047,70	0,00	-1.577,30
U1101033	Locazioni passive	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	2.562,00	2.562,00	5.124,00	0,00	-12.876,00
U1101034	Spese per vigilanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1101035	Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00	13.671,32	20.049,48	33.720,80	0,00	-3.279,20
U1101036	Materiale di economato	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	11.389,97	3.214,11	14.604,08	0,00	-15.395,92
U1101037	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	68.544,62	15.190,99	83.735,61	0,00	-76.264,39
U1101038	Spese per servizi informatici e telematici	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	36.821,20	25.620,00	62.441,20	0,00	-27.558,80
U1101039	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	2.160,00	0,00	0,00	2.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.160,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.01.03	629.685,00	0,00	0,00	629.685,00	177.592,13	133.140,79	310.732,92	0,00	-318.952,08
U1.1.02.01	Categoria 1.1.02.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI									
U1102011	Prestazioni di terzi per la gestione e dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.782.000,00	0,00	200.000,00	1.582.000,00	1.086.384,68	49.876,63	1.136.261,31	0,00	-445.738,69
U1102012	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle delle parti comuni con fondi propri	3.200.000,00	0,00	2.860.851,09	339.148,91	43.678,73	67.376,32	111.055,05	0,00	-228.093,86
U1102013	Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	2.562,00	51.978,00	54.540,00	0,00	-445.460,00
U1102014	Spese promozionali e di propaganda	107.959,70	0,00	0,00	107.959,70	64.730,51	5.917,00	70.647,51	0,00	-37.312,19
U1102015	Spese connesse all'attività di security portuale	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	10.722,78	10.722,78	0,00	-29.277,22



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

USCITE PARTE I

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.01		5.629.959,70	0,00	3.060.851,09	2.569.108,61	1.197.355,92	185.870,73	1.383.226,65	0,00	-1.185.881,96
U1.1.02.02	Categoria 1.1.02.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI									
U1102021	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	100.000,00	75.500,00	0,00	175.500,00	31.800,00	86.133,00	117.933,00	0,00	-57.567,00
U1102022	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.02		100.000,00	75.500,00	0,00	175.500,00	31.800,00	86.133,00	117.933,00	0,00	-57.567,00
U1.1.02.03	Categoria 1.1.02.03 - ONERI FINANZIARI									
U1102031	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	48,93	0,00	48,93	0,00	-4.951,07
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.03		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	48,93	0,00	48,93	0,00	-4.951,07
U1.1.02.04	Categoria 1.1.02.04 - ONERI TRIBUTARI									
U1102041	Imposte, tasse e tributi vari	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	143.868,51	17.684,20	161.552,71	0,00	-138.447,29
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.04		300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	143.868,51	17.684,20	161.552,71	0,00	-138.447,29
U1.1.02.05	Categoria 1.1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI									
U1102051	Restituzioni e rimborsi diversi	200.000,00	3.000.000,00	0,00	3.200.000,00	14.458,55	3.000.320,00	3.014.778,55	0,00	-185.221,45
U1102052	Spese compensative di contributi erogati da altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1102053	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ord. e straord. delle parti comuni con contr. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.05		200.000,00	3.000.000,00	0,00	3.200.000,00	14.458,55	3.000.320,00	3.014.778,55	0,00	-185.221,45
U1.1.02.06	Categoria 1.1.02.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
U1102061	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
U1102062	Fondo di riserva	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
U1102063	Oneri vari straordinari	300.000,00	51.623,30	0,00	351.623,30	238.937,09	0,00	238.937,09	0,00	-112.686,21
U1102064	Spese per il realizzo delle entrate	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-20.000,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.06		820.000,00	51.623,30	0,00	871.623,30	238.937,09	0,00	238.937,09	0,00	-632.686,21
U1.1.03.01	Categoria 1.1.03.01 - USCITE PER ONERI COMUNI									
U1103011	Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.03.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.01	Categoria 1.1.04.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA									
U1104011	Pensionali ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.04.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.02	Categoria 1.1.04.02 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO									
U1104021	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.04.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.03	Categoria 1.1.04.03 - LIQUIDAZIONE TFR									
U1104031	Liquidazione TFR al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.04.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.05.01	Categoria 1.1.05.01 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI									
U1105011	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.05.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U1		11.352.473,70	3.333.073,30	3.283.424,39	11.402.122,61	3.865.749,40	3.747.568,08	7.613.317,48	0,00	-3.788.805,13
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									
U2.01.01	Categoria 1.2.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI									
U201011	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondi	30.000.000,00	7.945.565,29	30.000.000,00	7.945.565,29	0,00	7.945.561,29	7.945.561,29	0,00	-4,00
U201012	Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100.000,00
U201013	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	271.500,00	0,00	0,00	271.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-271.500,00
U201014	Spese di manutenzione straordinaria per gli immobili utilizzati	55.600,00	0,00	0,00	55.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-55.600,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

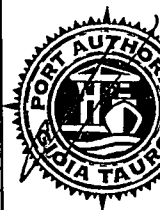
Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni		
		Stanziamento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.01		30.427.100,00	7.945.565,29	30.000.000,00	8.372.665,29	0,00	7.945.561,29	7.945.561,29	0,00	-427.104,00
U1.2.01.02	Categoria 1.2.01.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
U1201021	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	42.102,40	42.102,40	0,00	-37.897,60
U1201022	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201023	Acquisto mobili e macchine da ufficio	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	1.603,86	0,00	1.603,86	0,00	-63.396,14
U1201024	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201025	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	34.900,00	0,00	0,00	34.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-34.900,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.02		179.900,00	0,00	0,00	179.900,00	1.603,86	42.102,40	43.706,26	0,00	-136.193,74
U1.2.01.03	Categoria 1.2.01.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI									
U1201031	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201032	Sottoscrizione ed acquisti partecipazioni azionarie in altri Enti	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
U1201033	Acquisto titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201034	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.03		0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
U1.2.01.04	Categoria 1.2.01.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI									
U1201041	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201042	Depositi a cauzione presso terzi	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
U1201043	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201044	Versamenti su depositi bancari o postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.04		2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
U1.2.01.05	Categoria 1.2.01.05 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.									
U1201051	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201052	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201053	Indennità di anzianità	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	45.244,43	0,00	45.244,43	0,00	-54.755,57
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.05		100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	45.244,43	0,00	45.244,43	0,00	-54.755,57
U1.2.02.01	Categoria 1.2.02.01 - RIMBORSI DI MUTUI									
U1202011	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1202012	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.02	Categoria 1.2.02.02 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
U1202021	Rimborso di anticipazioni passive	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.02		5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
U1.2.02.03	Categoria 1.2.02.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI									
U1202031	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.04	Categoria 1.2.02.04 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI									
U1202041	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.05	Categoria 1.2.02.05 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI									
U1202051	Restituzione depositi di terzi a cauzione	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.05		1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.000,00
TOTALE TITOLO U2		30.715.000,00	7.955.565,29	30.000.000,00	8.670.565,29	56.848,29	7.987.663,69	8.044.511,98	0,00	-626.053,31
U3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI									



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE I

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione di Competenza								
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
U1.3.01.01	Categoria 1.3.01.01 - GESTIONE SPECIALI									
U1301011	Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.3.01.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO U3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
U1.4.01.01	Categoria 1.4.01.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
U1401011	Ritenute erariali	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	579.296,09	38.387,11	617.683,20	0,00	-282.316,80
U1401012	Ritenute previdenziali e assistenziali	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	138.315,54	11.878,90	150.194,44	0,00	-149.805,56
U1401013	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1401014	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1401015	Versamento trattenute a favore di terzi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
U1401016	Somme pagate per conto terzi	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	11.817,16	714,23	12.531,39	0,00	-487.468,61
U1401017	Partite in sospeso	87.000,00	0,00	0,00	87.000,00	65.002,50	168,76	65.171,26	0,00	-21.828,74
U1401018	Anticipazioni fondo economato	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
U1401019	IVA	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	150.112,29	345.182,59	495.294,88	0,00	-504.705,12
	TOTALE CATEGORIA U1.4.01.01	1.802.000,00	1.000.000,00	0,00	2.802.000,00	949.543,58	396.331,59	1.345.875,17	0,00	-1.456.124,83
	TOTALE TITOLO U4	1.802.000,00	1.000.000,00	0,00	2.802.000,00	949.543,58	396.331,59	1.345.875,17	0,00	-1.456.124,83
	TOTALE GENERALE	43.869.473,70	12.288.638,59	33.283.424,39	22.874.687,90	4.872.141,27	12.131.563,36	17.003.704,63	0,00	-5.870.983,27



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Al 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)					Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)					
Codice	Descrizione											
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1.01.01	Categoria 1.1.01.01 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U1101011	Compensi e rimborsi spese Commissario Straord. ed Aggiunto	9.859,72	9.859,72	0,00	9.859,72	0,00	0,00	188.359,72	188.514,95	332,48	177,25	496,90
U1101012	Indennità e rimborsi alla presidenza	99.683,27	0,00	99.683,27	99.683,27	0,00	0,00	234.131,32	0,00	0,00	234.131,32	99.683,27
U1101013	Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori	26.760,64	26.760,64	0,00	26.760,64	0,00	0,00	85.370,39	57.599,25	0,00	27.771,14	27.002,39
U1101014	Indennità e rimborso Comitato Portuale e Commissione consultiva	27.706,98	7.718,54	8.076,46	15.795,00	0,00	11.911,98	50.656,98	7.718,54	0,00	42.938,44	19.576,46
U1101015	Contributi INPS a carico Ente 2/3 su ALIQ. %	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	14.819,52	0,00	35.180,48	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.01.01	164.010,61	44.338,90	107.759,73	152.098,63	0,00	11.911,98	608.518,41	268.652,26	332,48	340.198,63	146.759,02
U1.1.01.02	Categoria 1.1.01.02 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U1101021	Emolumenti fissi al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.563.900,00	1.105.924,92	0,00	457.975,08	0,00
U11010210	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1101022	Emolumenti variabili al personale dipendente	177,77	177,77	0,00	177,77	0,00	0,00	18.177,77	4.862,15	0,00	13.315,62	216,13
U1101023	Emolumenti al personale non dipendente	22.530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.530,00	52.530,00	0,00	0,00	52.530,00	0,00
U1101024	Indennità e rimborso spese per missioni	1.044,07	1.044,07	0,00	1.044,07	0,00	0,00	16.202,07	10.034,51	0,00	6.167,56	2.743,19
U1101025	Altri oneri per il personale	45.177,60	43.977,60	1.200,00	45.177,60	0,00	0,00	170.177,60	92.810,70	0,00	77.366,90	54.383,61
U1101026	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	2.496,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.496,00	18.851,00	0,00	0,00	18.851,00	0,00
U1101027	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	93.491,55	93.491,55	0,00	93.491,55	0,00	0,00	745.491,55	456.287,81	0,00	289.203,74	35.622,73
U1101028	Oneri della contrattazione decentrata aziendale	200.895,33	200.895,33	0,00	200.895,33	0,00	0,00	860.895,33	439.372,11	0,00	421.523,22	162.945,21
U1101029	Emolumenti al Segretario Generale	30.125,86	30.125,86	0,00	30.125,86	0,00	0,00	233.106,86	97.794,89	0,00	135.311,97	30.709,20
	TOTALE CATEGORIA U1.1.01.02	395.938,18	369.712,18	1.200,00	370.912,18	0,00	25.026,00	3.679.332,18	2.207.087,09	0,00	1.472.245,09	286.620,07
U1.1.01.03	Categoria 1.1.01.03 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO											
U1101031	Prestazioni di terzi per manutenzioni proprie	103.291,35	40,00	0,00	40,00	0,00	103.251,35	133.291,35	2.044,78	0,00	131.246,57	172,00
U11010310	Spese legali, giudiziarie e varie	67.464,56	1.126,34	66.203,82	67.330,16	0,00	134,40	167.464,56	1.626,32	0,00	165.838,24	66.222,30
U11010311	Premi di assicurazione	936,50	795,00	141,50	936,50	0,00	0,00	105.936,50	36.323,28	0,00	69.613,22	40.529,50
U11010312	Spese di pubblicità	447,32	0,00	0,00	0,00	0,00	447,32	447,32	0,00	0,00	447,32	0,00
U11010313	Spese di rappresentanza	1.590,00	0,00	1.590,00	1.590,00	0,00	0,00	5.490,00	0,00	0,00	5.490,00	1.677,00
U11010314	Spese diverse	9.585,32	6.613,33	2.969,32	9.582,65	0,00	2,67	29.585,32	11.888,63	0,00	17.696,69	8.537,47
U11010315	Spese di manutenzione ordinaria per gli immobili utilizzati	7.435,53	2.675,70	2.923,63	5.599,33	0,00	1.836,20	37.435,53	3.521,16	0,00	33.914,37	21.595,73
U1101032	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautici	1.500,00	1.424,80	75,20	1.500,00	0,00	0,00	5.125,00	1.874,02	0,00	3.250,98	1.673,68
U1101033	Locazioni passive	2.777,98	2.654,75	0,00	2.654,75	0,00	123,23	20.777,98	5.216,75	0,00	15.561,23	2.562,00
U1101034	Spese per vigilanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1101035	Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	13.229,30	12.889,30	340,00	13.229,30	0,00	0,00	50.229,30	26.560,62	0,00	23.668,68	20.389,48
U1101036	Materiale di economato	10.676,53	8.957,89	1.718,64	10.676,53	0,00	0,00	40.676,53	20.347,86	0,00	20.328,67	4.932,75
U1101037	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	52.135,70	34.594,04	14.593,14	49.187,18	0,00	2.948,52	212.135,70	103.138,66	0,00	108.997,04	29.784,13
U1101038	Spese per servizi informatici e telematici	34.174,50	27.645,20	6.529,30	34.174,50	0,00	0,00	124.174,50	64.466,40	0,00	59.708,10	32.149,30
U1101039	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.160,00	0,00	0,00	2.160,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.01.03	305.244,59	99.416,35	97.084,55	196.500,90	0,00	108.743,69	934.929,59	277.008,48	0,00	657.921,11	230.225,34
U1.1.02.01	Categoria 1.1.02.01 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U1102011	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	137.390,88	75.987,06	25.655,60	101.642,66	0,00	35.748,22	1.719.390,88	1.162.371,74	0,00	557.019,14	75.532,23
U1102012	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle delle parti comuni con fondi propri	1.017.847,04	247.261,16	722.347,41	969.608,57	0,00	48.238,47	1.356.995,95	290.939,89	0,00	1.066.056,06	789.723,73
U1102013	Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	1.019.985,08	136.767,84	826.255,30	963.023,14	0,00	56.961,94	1.519.985,08	139.329,84	0,00	1.380.655,24	878.233,30
U1102014	Spese promozionali e di propaganda	59.183,49	8.157,45	25.563,93	33.721,38	0,00	25.462,11	167.143,19	72.887,96	0,00	94.255,23	31.480,93
U1102015	Spese connesse all'attività di security portuale	1.574,97	0,00	1.574,97	1.574,97	0,00	0,00	41.574,97	0,00	0,00	41.574,97	12.297,75



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		Totale Residui
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.01		2.235.981,46	468.173,51	1.601.397,21	2.059.570,72	0,00	166.410,74	4.805.090,07	1.665.529,43	0,00	3.139.560,64	1.787.267,94
U1.1.02.02	Categoria 1.1.02.02 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U1102021	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	77.000,00	27.000,00	50.000,00	77.000,00	0,00	0,00	252.500,00	58.800,00	0,00	193.700,00	136.133,00
U1102022	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.02		78.400,00	27.000,00	50.000,00	77.000,00	0,00	1.400,00	253.900,00	58.800,00	0,00	195.100,00	136.133,00
U1.1.02.03	Categoria 1.1.02.03 - ONERI FINANZIARI											
U1102031	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	48,93	0,00	4.951,07	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	48,93	0,00	4.951,07	0,00
U1.1.02.04	Categoria 1.1.02.04 - ONERI TRIBUTARI											
U1102041	Imposte, tasse e tributi vari	17.094,64	17.094,64	0,00	17.094,64	0,00	0,00	317.094,64	160.963,15	0,00	156.131,49	17.684,20
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.04		17.094,64	17.094,64	0,00	17.094,64	0,00	0,00	317.094,64	160.963,15	0,00	156.131,49	17.684,20
U1.1.02.05	Categoria 1.1.02.05 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
U1102051	Restituzioni e rimborsi diversi	7.125.944,45	127.037,55	6.998.906,90	7.125.944,45	0,00	0,00	10.325.944,45	141.496,10	0,00	10.184.448,35	9.999.226,90
U1102052	Spese compensative di contributi erogati da altri Enti	1.214.144,24	906.347,60	294.702,03	1.201.049,63	0,00	13.094,61	1.214.144,24	906.347,60	0,00	307.796,64	294.702,03
U1102053	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ord. e straord. delle parti comuni con contr. Stato	692.530,21	0,00	692.530,21	692.530,21	0,00	0,00	692.530,21	0,00	0,00	692.530,21	692.530,21
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.05		9.032.618,90	1.033.385,15	7.986.139,14	9.019.524,29	0,00	13.094,61	12.232.618,90	1.047.843,70	0,00	11.184.775,20	10.986.459,14
U1.1.02.06	Categoria 1.1.02.06 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
U1102061	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	59.870,43	0,00	59.870,43	59.870,43	0,00	0,00	309.870,43	0,00	0,00	309.870,43	59.870,43
U1102062	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
U1102063	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	351.623,30	238.937,09	0,00	112.686,21	0,00
U1102064	Spese per il realizzo delle entrate	564,86	0,00	564,86	564,86	0,00	0,00	20.564,86	0,00	0,00	20.564,86	564,86
TOTALE CATEGORIA U1.1.02.06		60.435,29	0,00	60.435,29	60.435,29	0,00	0,00	932.058,59	238.937,09	0,00	693.121,50	60.435,29
U1.1.03.01	Categoria 1.1.03.01 - USCITE PER ONERI COMUNI											
U1103011	Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.03.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.01	Categoria 1.1.04.01 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA											
U1104011	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.04.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.02	Categoria 1.1.04.02 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO											
U1104021	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.04.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.04.03	Categoria 1.1.04.03 - LIQUIDAZIONE TFR											
U1104031	Liquidazione TFR al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.04.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.1.05.01	Categoria 1.1.05.01 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI											
U1105011	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.1.05.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO U1		12.289.723,67	2.059.120,73	9.904.015,92	11.963.136,65	0,00	326.587,02	23.768.542,38	5.924.870,13	332,48	17.844.004,73	13.651.584,00
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE											
U1.2.01.01	Categoria 1.2.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI											
U1201011	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondi	141.224.751,91	16.970.482,78	123.534.584,51	140.505.067,29	0,00	719.684,62	67.988.985,65	16.970.482,78	0,00	51.018.502,87	131.480.145,80
U1201012	Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondi	404.511,23	0,00	200.288,00	200.288,00	0,00	204.223,23	504.511,23	0,00	0,00	504.511,23	200.288,00
U1201013	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.500,00	0,00	0,00	271.500,00	0,00
U1201014	Spese di manutenzione straordinaria per gli immobili utilizzati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.600,00	0,00	0,00	55.600,00	0,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione dei residui passivi				Variazioni		Gestione di Cassa				Totale Residui
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
TDTALE CATEGORIA U1.2.01.01		141.629.263,14	16.970.482,78	123.734.872,51	140.705.355,29	0,00	923.907,85	68.820.596,88	16.970.482,78	0,00	51.850.114,10	131.680.433,80
U1.2.01.02 Categoria 1.2.01.02 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE												
U1201021	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili	10.426,00	10.426,00	0,00	10.426,00	0,00	0,00	90.426,06	10.426,00	0,00	80.000,06	42.102,40
U1201022	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201023	Acquisto mobili e macchine da ufficio	97,60	97,60	0,00	97,60	0,00	0,00	65.097,60	1.701,46	0,00	63.396,14	0,00
U1201024	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201025	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	150,00	0,00	150,00	150,00	0,00	0,00	35.050,00	0,00	0,00	35.050,00	150,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.02		10.673,60	10.523,60	150,00	10.673,60	0,00	0,00	190.573,66	12.127,46	0,00	178.446,20	42.252,40
U1.2.01.03 Categoria 1.2.01.03 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI												
U1201031	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201032	Sottoscrizione ed acquisti partecipazioni azionarie in altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
U1201033	Acquisto titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201034	Partecipazione a progetti Europei, Nazionali e Regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.01.04 Categoria 1.2.01.04 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI												
U1201041	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201042	Depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
U1201043	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201044	Versamenti su depositi bancari o postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
U1.2.01.05 Categoria 1.2.01.05 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.												
U1201051	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201052	Versamento a campagne di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1201053	Indennità di anzianità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	45.244,43	0,00	54.755,57	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.01.05		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	45.244,43	0,00	54.755,57	0,00
U1.2.02.01 Categoria 1.2.02.01 - RIMBORSI DI MUTUI												
U1202011	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1202012	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.01		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.02 Categoria 1.2.02.02 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE												
U1202021	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
U1.2.02.03 Categoria 1.2.02.03 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI												
U1202031	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.03		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.04 Categoria 1.2.02.04 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI												
U1202041	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.04		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.02.05 Categoria 1.2.02.05 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI												
U1202051	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE CATEGORIA U1.2.02.05		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00
TOTALE TITOLO U2		141.639.936,74	16.981.006,38	123.735.022,51	140.716.028,89	0,00	923.907,85	69.129.170,54	17.037.854,67	0,00	52.091.315,87	131.722.686,20
U3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI											



Autorità Portuale di Gioia Tauro

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIDNALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2017

Al 31/12/2017

Anno di gestione: 2017

10/04/2018

Capitolo		Gestione dei residui passivi						Gestione di Cassa				Totale Residui
Codice	Descrizione	Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni		Previsione Assestata	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni		
						Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)			Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U1.3.01.01	Categoria 1.3.01.01 - GESTIONE SPECIALI											
U1301011	Gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.3.01.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO U3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO											
U1.4.01.01	Categoria 1.4.01.01 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
U1401011	Ritenute erariali	39.283,38	37.458,38	0,00	37.458,38	0,00	1.825,00	939.101,38	616.754,47	0,00	322.346,91	38.387,11
U1401012	Ritenute previdenziali e assistenziali	32.736,49	32.736,49	0,00	32.736,49	0,00	0,00	332.736,49	171.052,03	0,00	161.684,46	11.878,90
U1401013	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1401014	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1401015	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
U1401016	Somme pagate per conto terzi	410.463,49	58.129,63	330.553,82	388.683,45	0,00	21.780,04	910.463,46	69.946,79	0,00	840.516,67	331.268,05
U1401017	Partite in sospeso	276,08	276,08	0,00	276,08	0,00	0,00	87.276,08	65.278,58	0,00	21.997,50	168,76
U1401018	Anticipazioni fondo economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
U1401019	IVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	150.112,29	0,00	849.887,71	345.182,59
	TOTALE CATEGORIA U1.4.01.01	482.759,44	128.600,58	330.553,82	459.154,40	0,00	23.605,04	3.284.577,41	1.078.144,16	0,00	2.206.433,25	726.885,41
	TOTALE TITOLO U4	482.759,44	128.600,58	330.553,82	459.154,40	0,00	23.605,04	3.284.577,41	1.078.144,16	0,00	2.206.433,25	726.885,41
	TOTALE GENERALE	154.412.419,85	19.168.727,69	133.969.592,25	153.138.319,94	0,00	1.274.099,91	96.182.290,33	24.040.868,96	332,48	72.141.753,85	146.101.155,61



**RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO
DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2017**

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZION E ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
<i>TITOLO 1 - Uscite correnti</i>								
FUNZIONAMENTO	261.734,26	278.530,63	180.088,30	270.132,44	364.090,89	1.080.529,77	272.457,04	2.707.563,33
INTERVENTI DIVERSI								-
ONERI COMUNI	304.823,05	438.863,56	355.381,00	250.283,05	471.491,63	1.465.955,72	1.618.956,12	4.905.754,15
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	-	-	-	-	-	-	-	-
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	566.557,31	717.394,19	535.469,30	520.415,50	835.582,53	2.546.485,50	1.891.413,15	7.613.317,48
<i>TITOLO 2 - Uscite in conto capitale</i>								
INVESTIMENTI	-		55.244,43	7.945.561,29		43.706,26		8.044.511,98
ONERI COMUNI						-		-
TOTALE	-	-	55.244,43	7.945.561,29	-	43.706,26	-	8.044.511,98
<i>TITOLO 3 - Gestioni Speciali</i>								
GESTIONI SPECIALI	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>TITOLO 4 - Partite di giro</i>								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-	-	-	-	-	1.345.875,17	-	1.345.875,17
TOTALE	-	-	-	-	-	1.345.875,17	-	1.345.875,17
TOTALE GENERALE	566.557,31	717.394,19	590.713,73	8.465.976,79	835.582,53	3.936.066,93	1.891.413,15	17.003.704,63



Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

RENDICONTO FINANZIARIO SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

MOD. SITUAM

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

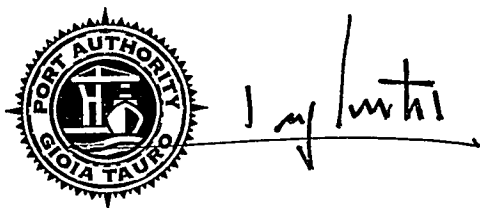
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			€ 121.356.806,54
Riscossioni	in c/competenza	€ 25.488.859,65	
	in c/residui	<u>€ 7.383.893,95</u>	€ 32.872.753,60
Pagamenti	in c/competenza	€ 4.872.141,27	
	in c/residui	<u>€ 19.168.727,69</u>	€ 24.040.868,96
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			130.188.691,18
Residui attivi	degli esercizi precedenti	91.645.321,05	
	dell'esercizio	1.451.006,32	<u>93.096.327,37</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	133.969.592,25	
	dell'esercizio	12.131.563,36	<u>146.101.155,61</u>
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		<u>77.183.862,94</u>
Disavanzo			

Struttura dell'avanzo di amministrazione :			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			€ 1.063.412,82
ai Fondi per rischi ed oneri (1)			€ -
Fondo per residui perenti	€ -		
.....	€ -		
al Fondo ripristino investimenti			
Opere infrastrutturali			€ 65.000.000,00
.....	€ -		
.....	€ -		
	Totale parte vincolata		€ 66.063.412,82
Parte disponibile			11.120.450,12
.....			-
.....			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione			
	Totale parte disponibile		11.120.450,12
Totale Risultato di amministrazione			77.183.862,94



AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017

	Valori in Euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016	66.145.644,68 €
VARIAZIONE RESIDUI	1.102.056,92 €
AVANZO DI GESTIONE 2017 ORDINARIO	9.936.161,34 €
TOTALE AVANZO DI GESTIONE 2017	77.183.862,94 €
Si dimostra altresì:	
Fondo Cassa Banca al 31/12/2016	121.356.806,54 €
Riscossioni 2017	32.872.753,60 €
Pagamenti 2017	<u>-24.040.868,96 €</u>
F.do Cassa totale al 31/12/2017	130.188.691,18 €
F.do Cassa totale al 31/12/2017	130.188.691,18 €
Residui Attivi al 31/12/2017	93.096.327,37 €
Residui Passivi al 31/12/2017	<u>-146.101.155,61 €</u>
Risultato Amministrazione al 31/12/2017	77.183.862,94 €



Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

RENDICONTO FINANZIARIO

CONTO ECONOMICO

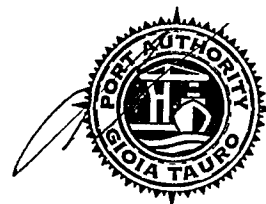
AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

Centro di responsabilità amministrativa Autorità Portuale di GIOIA TAURO	Anno 2017		2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		17.648.421,26		15.141.819,73
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		408.118,14		408.118,14
Totale valore della produzione (A)		18.056.539,40		15.549.937,87
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		-		-
7) per servizi**		310.732,92		358.809,08
8) per godimento beni di terzi**		-		-
9) per il personale**		2.252.484,05		2.381.485,67
a) salari e stipendi	1.610.625,65		1.680.226,67	
b) oneri sociali	398.418,99		475.970,80	
c) trattamento di fine rapporto	129.689,07		150.024,21	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	113.750,34		75.263,99	
9-bis) Spese per organi Istituzionali		263.312,65		280.131,09
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.391.042,33		481.536,45
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.511,66		17.695,75	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.418,51		463.839,44	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	926.112,16		1,26	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-		-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		-		-
14) Oneri diversi di gestione		4.754.875,29		5.707.413,96
Totale Costi (B)		8.972.447,24		9.209.376,25
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		9.084.092,16		6.340.561,62
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		-
16) Altri proventi finanziari		8,25		4,59
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	8,25		4,59	
17) Interessi e altri oneri finanziari		48,93		309,57
17-bis) Utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/- 17 bis)		40,68		304,98
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) Svalutazioni:		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili ai n.5)		-		7.581,94
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili ai n.14)		-		-
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		1.274.099,91		3.778.972,98
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		172.042,99		379.111,17
Totale delle partite straordinarie		1.102.056,92		3.407.443,75
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		10.186.108,40		9.747.700,39
Imposte dell'esercizio (IRAP)		161.552,71		187.042,98
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		10.024.555,69		9.560.657,41

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett.c) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett d)

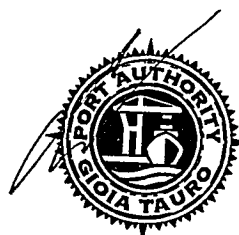
** Uscite correnti depurate degli oneri finanziari: lett.c) e degli oneri straordinari (di natura finanziaria): lett d)



AUTOARITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2017

Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici

	ANNO 2017	ANNO 2016	+ O -
		
A. RICAVI	18.056.539,40	15.549.937,87	2.506.601,53
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	-	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	18.056.539,40	15.549.937,87	2.506.601,53
Consumi di materie prime e servizi esterni	310.732,92	358.809,08	- 48.076,16
C. VALORE AGGIUNTO	17.745.806,48	15.191.128,79	2.554.677,69
Costo del lavoro	2.515.796,70	2.661.616,76	- 145.820,06
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	15.230.009,78	12.529.512,03	2.700.497,75
Ammortamenti	1.391.042,33	481.536,45	909.505,88
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	-
Saldo proventi ed oneri diversi + o -	4.754.875,29	5.707.413,96	- 952.538,67
E. RISULTATO OPERATIVO	9.084.092,16	6.340.561,62	2.743.530,54
Proventi ed oneri finanziari	- 40,68	- 304,98	264,30
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	9.084.051,48	6.340.256,64	2.743.794,84
Proventi ed oneri straordinari	- 1.102.056,92	- 3.407.443,75	2.305.386,83
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.186.108,40	9.747.700,39	438.408,01
Imposte di esercizio	161.552,71	187.042,98	- 25.490,27
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	10.024.555,69	9.560.657,41	463.898,28



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "ORGANI ISTITUZIONALI" C01

COSTI PER NATURA

	TOTALE BUDGET	Incidenza	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale del Centro di responsabilità	% sul totale del Centro di Costo
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	263.312,65	100%	18,76%
Totale	263.312,65		
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	73.873,27	3%	5,26%
Oneri per il personale in quiescenza	5.187,56	4%	0,37%
Totale	79.060,83		
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	29.426,41	9%	2,10%
Totale	29.426,41		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	-	0%	0,00%
Oneri finanziari	8,16	17%	0,00%
Oneri tributari	26.925,45	17%	1,92%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	502.463,09	17%	35,80%
Spese non classificabili in altre voci	270.360,62	17%	19,26%
Totale	799.757,32		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamenti e Svalutazioni Immob.	231.840,39	17%	16,52%
Totale	231.840,39		
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.403.397,60	15,64%	100,00%
.....			



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "SEGRETERIA - PUBBLICHE REL.NI - LEGALE - PIAN.E PROG." C02

COSTI PER NATURA

	TOTALE BUDGET	Incidenza	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale del Centro di responsabilità	% sul totale del Centro di Costo
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi Istituzionali dell'Autorità Portuale	-	0%	0,00%
Totale	-		
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	343.680,51	16%	22,34%
Oneri per il personale in quiescenza	9.976,08	8%	0,65%
Totale	353.656,59		
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	141.197,04	45%	9,18%
Totale	141.197,04		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	12.182,48	10%	0,79%
Oneri finanziari	8,16	17%	0,00%
Oneri tributari	26.925,45	17%	1,75%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	502.463,09	17%	32,66%
Spese non classificabili in altre voci	270.360,62	17%	17,57%
Totale	811.939,80		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamenti e Svalutazioni Immob.	231.840,39	17%	15,07%
Totale	231.840,39		
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.538.633,82	17,15%	100,00%



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "DEMANIO - GARE - CONTRATTI - SICUREZZA" C03

COSTI PER NATURA

	TOTALE BUDGET	Incidenza	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale del Centro di responsabilità	% sul totale del Centro di Costo
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	-	0%	0,00%
Totale	-		
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	593.108,92	28%	34,42%
Oneri per il personale in quiescenza	39.904,33	31%	2,32%
Totale	633.013,25		
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	35.827,51	12%	2,08%
Totale	35.827,51		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	22.548,79	19%	1,31%
Oneri finanziari	8,16	17%	0,00%
Oneri tributari	26.925,45	17%	1,56%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	502.463,09	17%	29,16%
Spese non classificabili in altre voci	270.360,62	17%	15,69%
Totale	822.306,11		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamenti e Svalutazioni Immob.	231.840,39	17%	13,46%
Totale	231.840,39		
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.722.987,25	19,20%	100,00%
.....			



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "RAGIONERIA - AMM.NE PERSONALE - AFFARI GENERALI" C05

COSTI PER NATURA

	TOTALE BUDGET	Incidenza	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale del Centro di responsabilità	% sul totale del Centro di Costo
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	-	0%	0,00%
Totale	-		
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	593.108,92	28%	34,83%
Oneri per il personale in quiescenza	39.904,33	31%	2,34%
Totale	633.013,25		
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	38.282,30	12%	2,25%
Totale	38.282,30		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi		0%	0,00%
Oneri finanziari	8,16	17%	0,00%
Oneri tributari	26.925,45	17%	1,58%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	502.463,09	17%	29,51%
Spese non classificabili in altre voci	270.360,62	17%	15,88%
Totale	799.757,32		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamenti e Svalutazioni Immob.	231.840,39	17%	13,61%
Totale	231.840,39		
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.702.893,25	18,98%	100,00%
.....			



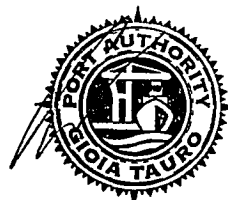
AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "SEDI PERIFERICHE" C06

COSTI PER NATURA

	TOTALE BUDGET	Incidenza	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale del Centro di responsabilità	% sul totale del Centro di Costo
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	-	0%	0,00%
Totale	-		
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	222.468,91	10%	16,93%
Oneri per il personale in quiescenza	14.964,12	12%	1,14%
Totale	237.433,04		
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	38.251,22	12%	2,91%
Totale	38.251,22		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	6.769,35	6%	0,52%
Oneri finanziari	8,16	17%	0,00%
Oneri tributari	26.925,45	17%	2,05%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	502.463,09	17%	38,24%
Spese non classificabili in altre voci	270.360,62	17%	20,57%
Totale	806.526,68		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamenti e Svalutazioni Immob.	231.840,39	17%	17,64%
Totale	231.840,39		
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	1.314.051,32	14,65%	100,00%



CENTRO DI COSTO "VERIFICA"

COSTI PER NATURA

	TOTALE BUDGET	Incidenza	Incidenza
	Importi in euro	% sul totale del Centro di responsabilità	% sul totale del Centro di Costo
COSTO DEGLI ORGANI			
Spese per gli organi istituzionali dell'Autorità Portuale	263.312,65	100%	2,88%
Totale	263.312,65		
COSTO DEL PERSONALE			
Oneri per il personale in attività di servizio	2.122.794,98	100%	23,24%
	-		
Oneri per il personale in quiescenza	129.888,59	100%	1,42%
Totale	2.252.683,57		
COSTI DI GESTIONE			
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	310.732,92	100%	3,40%
Totale	310.732,92		
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI			
Trasferimenti passivi	117.933,00	100%	1,29%
Oneri finanziari	48,93	100%	0,00%
Oneri tributari	161.552,71	100%	1,77%
Poste correttive e compensative delle spese correnti	3.014.778,55	100%	33,01%
Spese non classificabili in altre voci	1.622.163,74	100%	17,76%
Totale	4.916.476,93		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
Ammortamenti e Svalutazioni Immob.	1.391.042,33	100%	15,23%
Totale	1.391.042,33		
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI COSTO	9.134.248,40	100,00%	100,00%
.....			



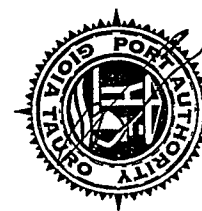
AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "ORGANI ISTITUZIONALI" C01

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE			COSTO DEGLI ORGANI			COSTI DEL PERSONALE			COSTI DI GESTIONE			COSTI STRAORDINARI SPECIALI			AMMORTAMENTI		
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC
INDIRIZZO POLITICO	1.403.397,60	15,64%	100,00%	263.312,65	2,93%	18,76%	79.060,83	0,88%	5,63%	29.426,41	0,33%	2,10%	799.757,32	8,91%	56,99%	231.840,39	2,58%	16,52%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROMOZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SECURITY	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.403.397,60	15,64%	100,00%	263.312,65	2,93%	18,76%	79.060,83	0,88%	5,63%	29.426,41	0,33%	2,10%	799.757,32	8,91%	56,99%	231.840,39	2,58%	16,52%



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "SEGRETERIA -PUB. RELAZIONI - LEGALE - PIAN. E PROG." C02

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE			COSTO DEGLI ORGANI			COSTI DEL PERSONALE			COSTI DI GESTIONE			COSTI STRAORDINARI SPECIALI			AMMORTAMENTI		
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC
INDIRIZZO POLITICO	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	708.806,68	7,90%	46,07%	-	0,00%	0,00%	178.490,98	1,99%	11,60%	47.065,68	0,52%	3,06%	405.969,90	4,52%	26,39%	77.280,13	0,86%	5,02%
PROMOZIONE	829.827,13	9,25%	53,93%	-	0,00%	0,00%	175.165,61	1,95%	11,38%	94.131,36	1,05%	6,12%	405.969,90	4,52%	26,39%	154.560,26	1,72%	10,05%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SECURITY	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.538.633,82	17,15%	100,00%	-	0,00%	0,00%	353.656,59	3,94%	22,99%	141.197,04	1,57%	9,18%	811.939,80	9,05%	52,77%	231.840,39	2,58%	15,07%



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "DEMANIO - GARE - CONTRATTI - SICUREZZA" C03

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE			COSTO DEGLI ORGANI			COSTI DEL PERSONALE			COSTI DI GESTIONE			COSTI STRAORDINARI SPECIALI			AMMORTAMENTI		
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC
INDIRIZZO POLITICO	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROMOZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	739.111,60	8,24%	42,90%	-	0,00%	0,00%	158.253,31	1,76%	9,18%	8.956,88	0,10%	0,52%	513.941,32	5,73%	29,83%	57.960,10	0,65%	3,36%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	983.875,65	10,97%	57,10%	-	0,00%	0,00%	474.759,93	5,29%	27,55%	26.870,63	0,30%	1,56%	308.364,79	3,44%	17,90%	173.880,29	1,94%	10,09%
SECURITY	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.722.987,25	19,20%	100,00%	-	0,00%	0,00%	633.013,25	7,06%	36,74%	35.827,51	0,40%	2,08%	822.306,11	9,16%	47,73%	231.840,39	2,58%	13,46%



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "TECNICO - GARE -LAVORI PUBBLICI" C04

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE			COSTO DEGLI ORGANI			COSTI DEL PERSONALE			COSTI DI GESTIONE			COSTI STRAORDINARI SPECIALI			AMMORTAMENTI		
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC
INDIRIZZO POLITICO	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROMOZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	389.446,85	4,34%	26,82%	-	0,00%	0,00%	105.502,21	1,18%	7,26%	6.937,11	0,08%	0,48%	219.047,43	2,44%	15,08%	57.960,10	0,65%	3,99%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	1.062.838,32	11,85%	73,18%	-	0,00%	0,00%	211.004,42	2,35%	14,53%	20.811,34	0,23%	1,43%	657.142,28	7,32%	45,25%	173.880,29	1,94%	11,97%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SECURITY	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.452.285,16	16,19%	100,00%	-	0,00%	0,00%	316.506,62	3,53%	21,79%	27.748,45	0,31%	1,91%	876.189,70	9,77%	60,33%	231.840,39	2,58%	15,96%



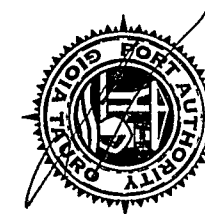
AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "RAGIONERIA - AMM. DEL PERSONALE - AFFARI GENERALI" C05

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE			COSTO DEGLI ORGANI			COSTI DEL PERSONALE			COSTI DI GESTIONE			COSTI STRAORDINARI SPECIALI			AMMORTAMENTI		
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC
INDIRIZZO POLITICO	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROMOZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	1.702.893,25	18,98%	100,00%	-	0,00%	0,00%	633.013,25	7,06%	37,17%	38.282,30	0,43%	2,25%	799.757,32	8,91%	46,96%	231.840,39	2,58%	13,61%
SECURITY	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.702.893,25	18,98%	100,00%	-	0,00%	0,00%	633.013,25	7,06%	37,17%	38.282,30	0,43%	2,25%	799.757,32	8,91%	46,96%	231.840,39	2,58%	13,61%



AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI COSTO "SEDI PERIFERICHE" C06

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	TOTALE			COSTO DEGLI ORGANI			COSTI DEL PERSONALE			COSTI DI GESTIONE			COSTI STRAORDINARI SPECIALI			AMMORTAMENTI		
	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC	IMPORTI IN EURO	% SUL TOTALE DEL CDR	% SUL TOTALE DEL CDC
INDIRIZZO POLITICO	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROMOZIONE	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	1.314.051,32	14,65%	100,00%	-	0,00%	0,00%	237.433,04	2,65%	18,07%	38.251,22	0,43%	2,91%	806.526,68	8,99%	61,38%	231.840,39	2,58%	17,64%
SECURITY	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%	-	0,00%	0,00%
TOTALE DEL CENTRO DI COSTO	1.314.051,32	14,65%	100,00%	-	0,00%	0,00%	237.433,04	2,65%	18,07%	38.251,22	0,43%	2,91%	806.526,68	8,99%	61,38%	231.840,39	2,58%	17,64%



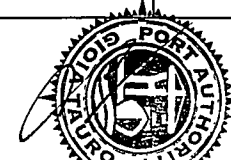
AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2017

CONTO ECONOMICO

CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE

TOTALE FINALITA'

MISSIONI ISTITUZIONALI	COSTO DEGLI ORGANI	COSTO DEL PERSONALE	COSTI DI GESTIONE	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	AMMORTAMENTI	TOTALE COSTI	% SUL TOTALE DEI COSTI
INDIRIZZO POLITICO	263.312,65	79.060,83	29.426,41	799.757,32	231.840,39	1.403.397,60	15,36%
PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	-	178.490,98	47.065,68	405.969,90	77.280,13	708.806,68	7,76%
PROMOZIONE	-	175.165,61	94.131,36	405.969,90	154.560,26	829.827,13	9,08%
FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	-	263.755,52	15.893,99	732.988,74	115.920,19	1.128.558,45	12,36%
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	-	211.004,42	20.811,34	657.142,28	173.880,29	1.062.838,32	11,64%
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	-	1.345.206,22	103.404,15	1.914.648,79	637.561,07	4.000.820,22	43,80%
SECURITY	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE COSTI DEL CENTRO DI RESPONSABILITA' SEGRETARIO GENERALE	263.312,65	2.252.683,57	310.732,91	4.916.476,93	1.391.042,33	9.134.248,40	100,00%



Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

RENDICONTO FINANZIARIO STATO PATRIMONIALE

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO
BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2017

STATO PATRIMONIALE

MOD C/P

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2017	2016		2017	2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-	A) PATRIMONIO NETTO		
Totale	-	-	I. Fondo di dotazione	70.081.113,11	60.520.455,70
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
I. Immobilizzazioni immateriali			III. Riserve di rivalutazione	-	-
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	IV. Contributi a fondo perduto	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	VI. Riserve statutarie	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	VII. Altre riserve disintamamento indicate	-	-
5) Avviamento	-	-	VIII. Avanzi (Cisavanzi) economici portati a nuovo	10.024.555,69	9.560.657,41
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	Totale Patrimonio netto (A)	80.105.668,80	70.081.113,11
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
8) altre	9.881,28	20.392,94	1) per contributi a destinazione vincolata	-	-
Totale	9.881,28	20.392,94	2) per contributi indistinti per la gestione	-	-
II. Immobilizzazioni materiali			3) per contributi in natura	-	-
1) Terreni e fabbricati	4.064.317,44	4.239.798,47	Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
2) Impianti e macchinari	1.603.952,35	1.210.967,12	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
4) automezzi, motomezzi e mezzi nautici	-	-	2) per imposte	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.895.410,02	4.789.943,38	3) per altri rischi ed oneri futuri	-	-
6) diritti reali di godimento	-	-	4) per ripristino investimenti	-	-
7) altri beni	181.627,49	251.424,74	5) per residui perenti	-	-
Totale	9.155.307,30	10.492.131,71	Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	-	-
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce del credito, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) Partecipazioni in:			1) Imprese controllate	20.000,00	10.000,00
a) Imprese controllate	20.000,00	10.000,00	b) Imprese collegate	-	-
b) Imprese collegate	-	-	c) Imprese controllanti	-	-
c) Imprese controllanti	-	-	d) altre imprese	-	-
d) altre imprese	-	-	e) altri enti	500,00	500,00
e) altri enti	500,00	500,00	2) Crediti		
2) Crediti			a) verso imprese controllate	-	-
a) verso imprese controllate	-	-	b) verso imprese collegate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-	d) verso altri	-	-
d) verso altri	-	-	3) Altri titoli	-	-
3) Altri titoli	-	-	4) Crediti finanziari diversi	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-	Totale	20.500,00	10.500,00
Totale	20.500,00	10.500,00	Totale Immobilizzazioni (B)	9.185.688,58	10.523.024,65
Totale Immobilizzazioni (B)	9.185.688,58	10.523.024,65	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			I. Rimanenze		
I. Rimanenze			1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	3) lavori in corso	-	-
3) lavori in corso	-	-	4) prodotti finiti e merci	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-	5) acconti	-	-
5) acconti	-	-	Totale	-	-
Totale	-	-	II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.330.665,87	3.642.262,90
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.330.665,87	3.642.262,90	2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-	3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-	4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	88.830.093,78	95.370.834,88
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	88.830.093,78	95.370.834,88	4-bis) Crediti tributari	-	-
4-bis) Crediti tributari	-	-	5) crediti verso altri	135.567,72	188.180,23
5) crediti verso altri	135.567,72	188.180,23	Totale	93.096.327,37	99.201.257,99
Totale	93.096.327,37	99.201.257,99	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	3) altre partecipazioni	-	-
3) altre partecipazioni	-	-	4) altri titoli	-	-
4) altri titoli	-	-	Totale	-	-
Totale	-	-	IV. Disponibilità liquide		
IV. Disponibilità liquide			1) depositi bancari e postali	130.188.891,18	121.358.806,54
1) depositi bancari e postali	130.188.891,18	121.358.806,54	2) assegni	-	-
2) assegni	-	-	3) denaro e valori in cassa	-	-
3) denaro e valori in cassa	-	-	Totale	130.188.891,18	121.358.806,54
Totale	130.188.891,18	121.358.806,54	Totale attivo circolante (C)	223.285.018,55	220.558.064,53
Totale attivo circolante (C)	223.285.018,55	220.558.064,53	D) RATEI E RISCOINTI		
D) RATEI E RISCOINTI			1) Ratei attivi	-	-
1) Ratei attivi	-	-	2) Riscointi attivi	-	-
2) Riscointi attivi	-	-	Totale ratei e riscointi (D)	-	-
Totale ratei e riscointi (D)	-	-	Totale attivo	232.470.707,13	231.081.089,18
Totale attivo	232.470.707,13	231.081.089,18	Totale passivo e netto	232.470.707,13	231.081.089,18
E) CONTI D'ORDINE			G) CONTI D'ORDINE		
1) Sistema dei rischi	-	-	1) Sistema dei rischi	-	-
2) Sistema degli impegni	-	-	2) Sistema degli impegni	-	-
3) Beni di terzi presso l'Ente (Stato)	5.033.700,00	5.033.700,00	3) Beni di terzi presso l'Ente (Stato)	5.033.700,00	5.033.700,00
4) Beni di terzi presso l'Ente (Altri)	910,38	1.034,53	4) Beni di terzi presso l'Ente (Altri)	810,38	1.034,53
5) Beni dell'Ente presso terzi	2.377,78	2.724,09	5) Beni dell'Ente presso terzi	2.377,78	2.724,09
Totale conti d'ordine (E)	5.036.988,14	5.037.458,62	Totale conti d'ordine (G)	5.036.988,14	5.037.458,62





NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

La nota integrativa, redatta in attuazione a quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 ed adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997, costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, e contiene le seguenti informazioni:

- Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
- Dettagli ed informazioni su altre voci dello Stato Patrimoniale;
- Dettagli ed informazioni su alcune voci del Conto Economico;
- Altre notizie integrative.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro è un Ente avente personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, dotata di autonomia di bilancio e finanziaria.

La gestione patrimoniale e finanziaria, nei limiti previsti dalla legge 84/94, è disciplinata dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia.

L'esercizio finanziario ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

I compiti dell'Ente sono quelli previsti dall'art. 6 comma 1 della Legge 84/94:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, della Legge n. 84/94, e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro in attuazione dell'art. 24 (cfr.: art. 2, comma 2, legge 23 dicembre 1996, n. 647);



- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1, della Legge n. 84/94.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto Generale per l'anno 2017 è stato redatto in conformità ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000. Tali criteri sono stati recepiti nel nuovo regolamento di amministrazione dell'Ente approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28.09.2007. Il regolamento uniforma l'amministrazione dell'Autorità Portuale ai principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241, nonché alla legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante la riforma del bilancio dello Stato ed in particolare introduce accanto al sistema classico finanziario il sistema di contabilità economica basato sulla rilevazione analitica per centri di costo.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito da:

- il conto del Bilancio;
- il conto economico
- lo stato patrimoniale,
- la nota integrativa

ed è corredato dai seguenti allegati:

- a. situazione amministrativa
- b. relazione sulla gestione.
- c. indice tempestività dei pagamenti Decreto Legge n. 66/2014 art. 41
- d. allegato 6 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013 piano dei conti riclassificato
- e. riclassificazione della spesa per missioni/programmi
- f. relazione del collegio Dei Revisori dei Conti



Il Rendiconto è stato redatto nel rispetto della finalità della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423, Il comma del codice civile e nel rispetto di tutti i postulati generali indicati nell'art. 2423 bis del codice civile e dei criteri specifici fissati dall'art. 2426 del codice civile per quanto applicabili alla particolare natura dell'Ente.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalla Contabilità Generale dello Stato o dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali di comune accettazione formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità, eventualmente integrati dai principi contabili internazionali (Ias/Ifrs/Ipsas).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

Nella valutazione delle voci non è stato seguito il cosiddetto criterio di cassa, bensì quello di competenza, in quanto ritenuto criterio di ordinario utilizzo nella redazione dei bilanci e dei rendiconti, al fine di esprimere il risultato gestionale di un esercizio amministrativo.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

ATTIVITA'	ANNO	ANNO
	2017	2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	-	-
Totale	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-



5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	-	-
8) altre	9.881,28	20.392,94
Totale	9.881,28	20.392,94
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.064.317,44	4.239.796,47
2) Impianti e macchinari	1.003.952,35	1.210.967,12
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) automezzi, motomezzi e mezzi nautici	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.895.410,02	4.789.943,38
6) diritti reali di godimento	-	-
7) altri beni	191.627,49	251.424,74
Totale	9.155.307,30	10.492.131,71
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	20.000,00	10.000,00
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
e) altri enti	500,00	500,00
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-
d) verso altri		
3) Altri titoli	-	-
4) Crediti finanziari diversi	-	-
Totale	20.500,00	10.500,00
Totale immobilizzazioni (B)	9.185.688,58	10.523.024,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	-	-
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre		



l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	3.330.665,87	3.642.262,90
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	-	-
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	89.630.093,78	95.370.834,86
4-bis) Crediti tributari	-	-
5) crediti verso altri	135.567,72	188.160,23
Totale	93.096.327,37	99.201.257,99
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altre partecipazioni	-	-
4) altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	130.188.691,18	121.356.806,54
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale	130.188.691,18	121.356.806,54
Totale attivo circolante (C)	223.285.018,55	220.558.064,53
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	232.470.707,13	231.081.089,18
E) CONTI D'ORDINE		
1 Sistema dei rischi	-	-
2 Sistema degli impegni	-	-
3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)	5.033.700,00	5.033.700,00
4 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)	910,38	1.034,53
5 Beni dell'Ente presso terzi	2.377,76	2.724,09
Totale conti d'ordine (E)	5.036.988,14	5.037.458,62



A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE

Non si registra alcuna voce contabile in quanto non vi sono state partecipazioni al patrimonio dell'Ente da parte di nessun soggetto Istituzionale.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni Immateriali

Costituite da beni aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori, le spese di manutenzione straordinarie. Tali beni di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto in relazione alla residua utilità del bene.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico), sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indebitabile, in ossequio al principio contabile n. 16.

L'ammortamento è stato effettuato con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic.

Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati iscritte nell'inventario e ammortizzate in unica soluzione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2017, erano già entrati nella sfera di possesso dell'Ente.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico.

Tra i cespiti riportati nelle voci terreni, fabbricati, impianti e macchinari sono inseriti i beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini acquisito dall'Autorità Portuale già nell'esercizio 2002. Tali beni sono registrati nell'inventario dei beni immobili nelle rispettive categorie di appartenenza ed il relativo costo viene annualmente ammortizzato per le quote di competenza dell'esercizio. Nel caso



specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini come dei contributi erogati in conto impianti imputabili per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Il valore delle immobilizzazioni in corso ed acconti comprende i costi sostenuti dall'Ente per la realizzazione di nuove opere di infrastrutturazione portuale non ancora ultimati, che saranno stornati alle immobilizzazioni al momento della loro conclusione. Detti valori sono comprensivi delle spese di progetto. Per l'esercizio in corso esse riguardano, prevalentemente i *lavori di riuso, completamento ed adeguamento funzionale della stazione marittima del porto di Corigliano Calabro, l'acquisto dello scanner ed i lavori di completamento delle strutture di servizio a ridosso del molo di sopra flutti porto di Taureana.*

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto" (ovvero senza la costituzione di un fondo). I piani di ammortamento utilizzati negli anni sono riportati in un apposito registro denominato appunto "Registro dei beni mobili ed immobili ammortizzabili" custodito presso l'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie vengono classificate in due categorie, quella delle partecipazioni e quella dei crediti.

Nella categoria delle partecipazioni il valore riportato pari a euro 20.500,00, fa riferimento per € 10.000,00 alla quota che l'Ente ha versato per costituire il capitale sociale della società Gioia Tauro Port Security S.r.l., che si occupa della gestione e del controllo degli accessi al varco portuale, di cui l'Autorità Portuale è socio unico nella partecipazione al capitale, per € 10.000,00 alla Gioia tauro Port Agency S.r.l., che si occupa della somministrazione del lavoro in porto e della riqualificazione professionale dei lavoratori, di cui l'Autorità Portuale è socio unico nella partecipazione al capitale e per € 500,00 alla quota versata per l'Associazione Assonautica.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Residui Attivi

I residui attivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato Portuale nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente.

Considerato che nell'anno 2017 i residui attivi degli esercizi precedenti sono stati variati per € **172.042,99** gli stessi si attestano a fine esercizio a euro **91.645.321,05** e riguardano principalmente:

- euro **3.298.951,00** sono da ricondurre a somme da riscuotere dalla Regione Calabria per il rimborso delle tasse di ancoraggio e promozione;
- euro **77.595,54** sono da riscuotere per entrate derivanti da soste temporanee;
- per euro **2.451.084,19** sono da ricondurre a somme da riscuotere per i canoni delle aree demaniali;
- per euro **781.113,04** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;
- per euro **6.206.676,62** la rimanenza stimata del finanziamento concesso all'Ente con D.M. 03.06.2004 per il quale, dopo l'espletamento di regolare gara, è stato sottoscritto un contratto di mutuo, regolato al doppio tasso (variabile – fisso), con la banca Dexia Crediop; l'esigibilità del credito è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute. A seguito del riaccertamento effettuato è stata eliminata la somma di € 15.625.036,50 sia in entrata che in uscita in quanto trattasi di interessi sul finanziamento originario che lo Stato paga direttamente all'Istituto di Credito;
- per euro **10.763.427,09** le somme residue del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003; l'esigibilità del credito è



strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute;

- per euro **20.300.010,09** per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali.
- per euro **47.479.912,32** sono da ricondurre al finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO avvenuta il 28/09/2010, che prevede interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transshipment;
- per euro **83.005,92** somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo;

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **1.451.006,32** e riguardano principalmente:

- euro **637.762,31** sono da ricondurre a somme da riscuotere per i canoni delle aree demaniali;
- euro **800.000,00** finanziamenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali;
- euro **13.235,76** rappresentano ritenute erariali, restituzione fondo economale e IVA da trattenere ai fornitori per poi riversarla all'Erario. Il credito si presume esigibile entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di cassa pari a € 130.188.691,18 esprime al 31/12/2017 le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere più gli interessi attivi maturati. I saldi delle disponibilità del conto corrente al 31/12 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili.



E) Conti d'ordine

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.

PASSIVITA'

PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	70.081.113,11	60.520.455,70
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Contributi a fondo perduto	-	-
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	10.024.555,69	9.560.657,41
Totale Patrimonio netto (A)	80.105.668,80	70.081.113,11
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	-	-
2) per contributi indistinti per la gestione	-	-
3) per contributi in natura	-	-
Totale contributi in conto capitale (B)	-	-
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte	-	-
3) per altri rischi ed oneri futuri	-	-
4) per ripristino investimenti	-	-
5) per residui perenti	-	-
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	-	-
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.063.412,82	978.968,18
E) RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) obbligazioni	-	-
2) verso banche	-	-
3) verso altri finanziatori	-	-



4) acconti	-	-
5) debiti verso fornitori	305.757,57	442.635,47
6) rappresentati da titoli di credito	-	-
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	-	-
8) debiti tributari	56.071,31	56.378,02
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	47.501,63	126.228,04
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	397.756,36	466.457,24
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	132.172.676,01	141.917.282,12
12) debiti diversi	13.121.392,73	11.403.438,96
Totale	146.101.155,61	154.412.419,85
Totale Debiti (E)	146.101.155,61	154.412.419,85
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	5.200.469,90	5.608.588,04
3) Aggio su prestiti	-	-
4) Riserve tecniche	-	-
Totale ratei e risconti (F)	5.200.469,90	5.608.588,04
Totale passivo e netto	232.470.707,13	231.081.089,18
G) CONTI D'ORDINE		
1 Sistema dei rischi	-	-
2 Sistema degli impegni	-	-
3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)	5.033.700,00	5.033.700,00
4 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)	910,38	1.034,53
5 Beni dell'Ente presso terzi	2.377,76	2.724,09
Totale conti d'ordine (G)	5.036.988,14	5.037.458,62

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme da quello previsto dal codice civile. Infatti, la natura dell'Ente giustifica le variazioni apportate allo schema di riferimento. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione dell'Autorità Portuale a titolo di capitale.

Il Fondo di dotazione è l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Autorità Portuale. Esso è costituito dalla differenza tra le attività e le passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale. In questa voce è esposta la quota degli utili portati a nuovo conseguiti dall'Ente a partire dall'anno 1998, primo



anno di stesura del bilancio di esercizio.

Il risultato economico positivo dell'esercizio è di € 10.024.555,69 dato dalla differenza tra costi e ricavi.

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi alla maturazione del debito dell'Ente, nei confronti dei dipendenti, assunto con tipologia contrattuale che prevede la corresponsione del T.F.R., che verrà estinto al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalle leggi e dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria. Il fondo trattamento di fine rapporto accantonato al 31 dicembre 2017 è pari ad € 1.063.412,82.

E) RESIDUI PASSIVI

I residui passivi esposti nello stato Patrimoniale riguardano sia quelli dell'esercizio che quelli degli esercizi precedenti. Gli stessi riportati in un apposito schema saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato Portuale nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 43 del regolamento di amministrazione dell'Ente.

I residui passivi pari a € 146.101.155,61 si riferiscono ad € 133.969.592,25 agli esercizi precedenti ed € 12.131.563,36 all'esercizio in corso.

Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale. Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere relative all'acquisto di beni e servizi da terzi. I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2018. Essi si riferiscono:



DESCRIZIONE	RESIDUI DELL'ESERCIZIO	RIAC.TO RESIDUI ANNI PREG.	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2017
Prestazioni di terzi per manut. proprie	172,00	-	172,00
Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautici	1.598,48	75,20	1.673,68
Locazioni passive	2.562,00	-	2.562,00
Spese per vigilanza	-	-	-
Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	20.049,48	340,00	20.389,48
Materiale di economato	3.214,11	1.718,64	4.932,75
Spese postali, telefoniche ed utenze varie	15.190,99	14.593,14	29.784,13
Spese per servizi informatici e telematici	25.620,00	6.529,30	32.149,30
Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	-	-	-
Spese legali, giudiziarie e varie	18,48	66.203,82	66.222,30
Premi di assicurazione	40.388,00	141,50	40.529,50
Spese di pubblicità	-	-	-
Spese di rappresentanza	87,00	1.590,00	1.677,00
Spese diverse	5.568,15	2.969,32	8.537,47
Spese di man.ord.immob.utilizzati	18.672,10	2.923,63	21.595,73
Prestazione di terzi gestione servizi port.	49.876,63	25.655,60	75.532,23
TOTALE GENERALE	183.017,42	122.740,15	305.757,57

Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario. Essi si riferiscono a trattenute erariali, effettuate sugli emolumenti del personale e sui compensi dei professionisti, in attesa di essere pagate. I debiti esposti, pari ad € 56.071,31, si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2018.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali. Essi si riferiscono a trattenute previdenziali, effettuate sugli emolumenti del personale, in attesa di essere pagate. I debiti esposti pari ad € 47.501,63 si presumono interamente pagabili entro l'esercizio 2018.



Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute

Le partite debitorie della categoria, pari a euro 397.756,36, riguardano i compensi liquidati al personale nelle prime mensilità del 2018 e di competenza 2017. Nel dettaglio esse riguardano:

- per euro **146.759,02** compensi, rimborsi e indennità agli organi dell'Ente, in detta somma sono compresi degli emolumenti arretrati da riconoscere all'ex presidente dell'Ente, in funzione di alcuni adeguamenti retributivi scaturiti da rinnovi contrattuali;
- per euro **286.620,07** oneri per il personale in attività di servizio di cui euro **30.709,20** per emolumenti da riconoscere al Segretario Generale.

I debiti esposti si ritiene possano essere pagati nell'esercizio successivo.

Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici

Essi riguardano principalmente :

- per euro **692.530,21** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni con fondi Stato;
- per euro **181.597,97** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999;
- per euro **1.425.886,25** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **221.942,86** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale;
- per euro **2.957.912,17** le somme riconosciute con D.M. 03.06.04.
- per euro **1.106.026,44** le somme assegnate con D.M. 25.02.2004 e destinate alla realizzazione di un sistema integrato di sicurezza nell'ambito portuale;



- per euro **10.645.136,04** le somme riconosciute con delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003 e destinate all'ammodernamento dell'HUB interportuale di Gioia Tauro;
- per euro **16.341.677,10** le somme del finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 118/T del 02.09.2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali
- per euro **38.715.122,63** le somme di finanziamento, riconosciute a questo Ente con DM n. 28T del 29/01/2008, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali;
- per euro **758.122,79** acquisto scanner mobile;
- per euro **36.069.788,13** le somme relative finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO POLO LOGISTICO INTERMODALE DI GIOIA TAURO avvenuta il 28/09/2010, che prevede interventi che mirano al raggiungimento di uno sviluppo strategico per l'area ampia di Gioia Tauro al fine di preservare la Leadership nel Transshipment;
- per euro **22.490.074,22** somme relative al fondo perequativo art. 1 comma 983 legge 27/12/2006 n.296;
- per euro **566.859,20** somme relative al fondo ex art. 18 bis della Legge n. 84/94 "Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti".

I debiti esposti nella presente categoria saranno pagati negli esercizi futuri in quanto l'estinzione degli stessi è strettamente legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali i finanziamenti, a cui fanno riferimento, sono stati originariamente concessi.

Debiti diversi

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

I debiti esposti fanno riferimento principalmente:

- per euro **789.723,73** prestazioni di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi.
- per euro **878.233,30** prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione. Tali debiti si valutano pagabili in più esercizi;
- per euro **31.480,93** residui di somme impegnate per spese di promozione. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;



- per euro **136.133,00** residui di contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività portuale. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **59.870,43** residui per liti, arbitrati e risarcimenti accessori. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **294.702,03** residui di somme da utilizzare per il rimborso delle tasse di ancoraggio con il contributo della Regione Calabria. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **9.999.226,90** residui di somme da utilizzare per il rimborso delle tasse di ancoraggio anche con il contributo della Regione Calabria;
- per euro **564,86** residui di spese per realizzo entrate. Tali debiti si valutano pagabili nel prossimo esercizio;
- per euro **200.288,00** residui di spese riconducibili a prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni;
- per euro **42.102,40** residui relativi all'acquisizione di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili;
- per euro **726.885,41** somme comprese nella categoria delle partite di giro da utilizzare in parte come corrispettivo di entrate, legate sempre a partite di giro già riscosse, da destinare alla realizzazione di specifiche spese.

F) RATEI E RISCOINTI

Risconti passivi

In questa voce sono stati iscritti i ricavi che, pur essendo di competenza di altri esercizi, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono al valore dei beni residui da ammortizzare che compongono il complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. Per come già ribadito in merito all'illustrazione delle immobilizzazioni materiali, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli



esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

G) Conti d'ordine

Per come già illustrato nelle attività, i conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Autorità Portuale e soggetti terzi. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali ed i beni di terzi.

CONTO ECONOMICO

Autorità Portuale di GIOIA TAURO	2017		2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		17.648.421,26		15.141.819,73
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		408.118,14		408.118,14
Totale valore della produzione (A)		15.549.937,87		15.549.937,87
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		-		-
7) per servizi**		310.732,92		358.809,08
8) per godimento beni di terzi**		-		-
9) per il personale**		2.252.484,05		2.381.485,67
a) salari e stipendi	1.610.625,65		1.680.226,67	
b) oneri sociali	398.418,99		475.970,80	
c) trattamento di fine rapporto	129.689,07		150.024,21	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	113.750,34		75.263,99	
9-bis) Spese per organi Istituzionali		263.312,65		280.131,09
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.391.042,33		481.536,45
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.511,66		17.695,75	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	454.418,51		463.839,44	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	926.112,16	-	1,26	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		-		-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) Accantonamenti per rischi		-		-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		-		-



14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		4.754.875,29		5.707.413,96
Totale Costi (B)		8.972.447,24		9.209.376,25
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		9.084.092,16		6.340.561,62
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		-		-
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		8,25		4,59
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	-
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	8,25		4,59	
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		48,93		309,57
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/- 17 bis)		- 40,68		- 304,98
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) <i>Svalutazioni:</i>		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</i>		-		7.581,94
21) <i>Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)</i>		-	-	-
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>		1.274.099,91	-	3.778.972,98
23) <i>sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>		172.042,99	-	379.111,17
Totale delle partite straordinarie		1.102.056,92	-	3.407.443,75
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		10.186.108,40		9.747.700,39
<i>Imposte dell'esercizio (IRAP)</i>		161.552,71		187.042,98
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		10.024.555,69		9.560.657,41



A) Valore della Produzione

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

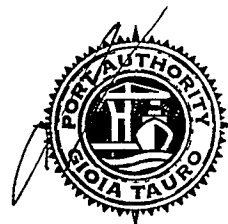
La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Ente.

Secondo quanto previsto dall' art. 13 della legge n. 84 del 28 gennaio 1994 le entrate delle Autorità Portuali sono costituite:

- a. dai canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine comprese nell'ambito portuale, di cui all'art. 18 e delle aree demaniali comprese nelle circoscrizioni territoriali di cui all'art. 6, comma 7 nonché dai proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16;
- b. dagli eventuali proventi derivanti dalle cessioni di impianti di cui all'art. 18, comma 1, lettere a) e b);
- c. salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 6, dal gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate di cui al capo terzo del Titolo II della legge 9 febbraio 1963, n. 82, e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355, e successive modificazioni ed integrazioni;
- d. dai contributi delle Regioni, degli Enti locali e di altri Enti ed organismi pubblici;
- e. dalle tasse d'ancoraggio per come stabilito dall'art. 1 comma 982 della legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007);
- f. da entrate diverse.

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

In tale classe è stato riportato il valore dell'ammortamento dei beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini. I contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, sono stati considerati come contributi in conto impianti imputabili, per la parte corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio nei ricavi del conto economico, e rinviati



per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi per il valore residuo dei beni ancora da ammortizzare.

Pertanto, la quota di pertinenza dei contributi in conto capitale, già riconosciuti per l'acquisto del suddetto complesso immobiliare, è stata inserita tra i proventi del valore della produzione in ottemperanza a quanto disposto dal comma 6 dell'art. 38 del regolamento di amministrazione contabilità dell'Ente.

Nel complesso, la categoria "Valore della Produzione" del Conto economico ha registrato nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o	17.648.421,26	15.141.819,73	2.506.601,53
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	408.118,14	408.118,14	-
TOTALE GENERALE	18.056.539,40	15.549.937,87	2.506.601,53

B) Costi della Produzione

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti dall'Ente nell'espletamento della propria attività Istituzionale essa è composta dalle seguenti categorie:

Costi per servizi

Comprendono gli oneri sostenuti durante l'esercizio per l'acquisto di beni di consumo e di servizi necessari al funzionamento degli uffici della segreteria tecnico operativa dell'Ente. Durante l'esercizio si sono registrati i seguenti movimenti:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
per servizi	310.732,92	358.809,08	- 48.076,16
TOTALE GENERALE	310.732,92	358.809,08	- 48.076,16

Le differenze esposte nel confronto con i dati dell'anno precedente sono imputabili alla riduzione dei costi d'esercizio nel rispetto delle vigenti norme sul contenimento della spesa pubblica.



Costi per il personale

Le voci sottostanti comprendono i costi del personale distinti per ruolo, secondo la classificazione del contratto collettivo dei lavoratori dei porti, comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio.

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
a) salari e stipendi	1.610.625,65	1.680.226,67	- 69.601,02
b) oneri sociali	398.418,99	475.970,80	- 77.551,81
c) trattamento di fine rapporto	129.689,07	150.024,21	- 20.335,14
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) altri costi	113.750,34	75.263,99	38.486,35
TOTALE GENERALE	2.252.484,05	2.381.485,67	- 129.001,62

Spese per organi istituzionali

Tale voce riporta i costi sostenuti per gli organi dell'Ente. Ai dell'art.7 comma 1, della legge n. 84/94 sono organi dell'Ente:

- a) il Presidente-Commissario Straordinario;
- b) il Comitato Portuale;
- c) il Segretariato Generale;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Di seguito si evidenziano le spese registrate durante l'esercizio accostate a quelle dell'esercizio precedente:

DESCRIZIONE	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
Spese per organi Istituzional	263.312,65	280.131,09	- 16.818,44
TOTALE GENERALE	263.312,65	280.131,09	- 16.818,44

Ammortamenti e svalutazioni

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'ammortamento è stato effettuato con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i



confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic.

I beni valore unitario inferiore a € 516,46 sono stati ammortizzati in unica soluzione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2017, sono già entrati nella sfera di possesso dell'Ente.

Tra gli ammortamenti dei beni materiali sono stati inseriti le quote relative ai beni del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini acquisito dall'Autorità Portuale già nell'esercizio 2002, tali beni sono registrati nell'inventario dei beni immobili nelle rispettive categorie di appartenenza ed il relativo costo viene annualmente ammortizzato per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

I valori riportati in questa categoria si riferiscono ad altri oneri maturati nel periodo, strettamente connessi con lo svolgimento dell'attività dell'Ente, e non compresi nelle voci precedenti. Essi si riferiscono tra l'altro a costi relativi alla pianificazione, progettazione e manutenzione di opere portuali.

C) Proventi ed oneri finanziari

I valori esposti in questa categoria per un totale di € 8,25 riguardano sia gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

E) Proventi ed oneri straordinari

I valori esposti in questa categoria riguardano per euro 1.274.099,91 sopravvenienze attive derivanti dalla variazione dei residui passivi e per euro 172.042,99 sopravvenienze passive derivanti dalla variazione dei residui attivi.

In sintesi la differenza tra ricavi e costi fa registrare un avanzo economico di esercizio prima delle imposte pari a euro 10.186.108,40. L'incremento rispetto all'avanzo economico dell'esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riduzione dei residui passivi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'IRAP anno 2017 per € 161.552,71.

L'avanzo economico dopo le imposte è pari ad € 10.024.555,69.



ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Risultanze finanziarie complessive

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 sono stati riscossi € 32.872.753,60 di cui € 25.488.859,65 in conto competenza ed € 7.383.893,95 in conto residui. Sul versante della spesa sono state pagate € 24.040.868,96 di cui € 4.872.141,27 in conto competenza ed € 19.168.727,69 in conto residui.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2017 di euro **121.356.806,54**, la giacenza al 31/12/2017 sul conto di tesoreria intestato all'Autorità Portuale di Gioia Tauro è di euro **130.188.691,18**.

Esposizione della situazione amministrativa 2017

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€ 121.356.806,54
	in c/competenza	€ 25.488.859,65
Riscossioni	in c/residui	€ 7.383.893,95
	in c/competenza	€ 4.872.141,27
Pagamenti	in c/residui	€ 19.168.727,69
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€ 130.188.691,18
	degli esercizi precedenti	€ 91.645.321,05
Residui attivi	dell'esercizio	€ 1.451.006,32
	degli esercizi precedenti	€ 133.969.592,25
Residui passivi	dell'esercizio	€ 12.131.563,36
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€ 77.183.862,94
Disavanzo		
Struttura dell'avanzo di amministrazione :		
Parte vincolata		
	Trattamento di fine rapporto	€ 1.063.412,82
	Realizzazione opere infrastrutturali	€ 65.000.000,00
	Totale parte vincolata	€ 66.063.412,82
	Parte disponibile	€ 11.120.450,12
Totale Risultato di amministrazione		€ 77.183.862,94



Da quanto riportato nel suddetto schema si evince che la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è pari a euro 77.183.862,94 e subisce, a seguito degli eventi che si sono registrati nell'andamento della gestione finanziaria, un incremento pari a euro 9.936.161,34 derivante dalla gestione corrente ed € 1.102.056,92 derivante dal riaccertamento dei residui.

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 1.063.412,82 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale mentre € 65.000.000,00 per la realizzazione di opere e lavori secondo la programmazione dell'Ente come da delibera di Comitato Portuale n. 112/07 del 20/12/2017 di approvazione del POT 2018-2020.

La consistenza del personale al 31.12.2017 è risultata essere la seguente:

Livello	Posti Coperti
VII	0
VI	0
V	2
IV	1
III	3
II	6
I	5
QB	0
QA	5
D2	3
D1	0
TOTALE	25

La consistenza complessiva della pianta organica è pari a 36 unità delle quali solo 25 coperte alla fine dell'esercizio.



Indicatori di tempestività dei pagamenti

Le pubbliche amministrazioni, per come previsto dall'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, così come modificato dall'art. 8, comma 1, lettera c, del decreto legge 24/04/2014, n. 66, convertito dalla legge 23/06/2014, n.89, pubblicano un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" che, ai sensi dell'art. 41 della Legge 89 2014, va allegato alle relazioni dei bilanci consuntivi.

Per l'anno 2017 i pagamenti sono stati effettuati con una media di 3,58 giorni prima della scadenza delle fatture.

Infine per quanto riguarda i principali contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, si ritiene opportuno evidenziare quelli più rilevanti e degni di nota che risultano pendenti:

- Il giudizio per il riconoscimento in proprietà di aree ritenute demaniali marittime introdotto dal consorzio ASI di Reggio Calabria nell'aprile del 2003 (RG 1404/03) – oggi CORAP presso il Tribunale Civile di Reggio Calabria è stato definito con sentenza n. 727 del 2012 con la quale il suddetto Tribunale ha rigettato le domande proposte dal citato Consorzio. La sentenza 727/2012 è stata appellata dal Consorzio Asireg - oggi CORAP, presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria e gravata con procedimento n. r.g. 534/2012: la causa, prima trattenuta in decisione con deposito nei termini delle comparse conclusionali, è stata rimessa sul ruolo per disporre una CTU ed allo stato risulta rinviata alla data del 20.09.2018.
- Contenzioso n. 2522/2006 (Tribunale di Reggio Calabria) incardinato dall'ASIREG oggi CORAP: con sentenza n. 1033/2015, la pretesa del Consorzio è stata rigettata. Allo stato è pendente appello incardinato dal Consorzio Asireg - oggi CORAP, iscritto presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria al r.g. n. 440/2016, con prossima udienza fissata per l'08.11.2018.
- Presso il Tribunale Civile di Palmi, il giudizio inerente l'ammontare dei canoni concessori e la richiesta dei relativi conguagli introdotto dalla MCT S.p.A, è stato definito in data 09.01.2009 con sentenza n. 13/09 in senso favorevole alla società precedente. Tale sentenza è stata appellata dall'Autorità Portuale e pende il relativo giudizio. Il giudizio presso il TAR di Reggio Calabria è stato definito con sentenza n. 61/11 del 15.12.2010, con la quale il ricorso proposto



dalla MCT è stato dichiarato inammissibile per difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo.

- Contenzioso incardinato presso il Tribunale Roma rg. 59329/15 ZEN YACHT c/Autorità Portuale/ Ministero Infrastrutture e Trasporti per un presunto danno lamentato quale ipotizzata conseguenza derivante dall'azione amministrativa. Il Tribunale di Roma ha accolto l'eccezione preliminare sollevata da questa Autorità Portuale in ordine all'incompetenza territoriale del foro adito: la controparte ha riassunto il giudizio dinnanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria – con contenzioso iscritto al n. R.G.: 2876/2016; la causa è stata differita alla data del 24.05.2018 per l'ammissione dei mezzi di prova.
- Contenzioso TREVI contro Autorità Portuale - Tribunale di Palmi - RG. 597/2010 incardinato dall'impresa esecutrice per ottenere somme vantate come conseguenza di riserve formulate dalla società. Udiienza fissata alla data del 24.05.2018.
- Contenzioso n. rg. 461/2015 - pendente presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria incardinato dall'ex presidente pro tempore avverso la sentenza favorevole per l'Ente recante n. 524/2015 del Tribunale di Palmi, provvedimento che conferma l'obbligo alla restituzione di somme da parte dell'odierno appellante; la prossima udiienza è fissata alla data del 08.11.2018.
- Tribunale Civile di Castrovillari ex Rossano - Contenzioso n. 1315/2011 - avente ad oggetto richiesta di risarcimento del danno da morte per un sinistro occorso nel porto di Corigliano Calabro, udiienza 13.12.2018.
- Corte d'Appello di Reggio Calabria, n. RG. 521/2016 contenzioso in materia di determinazione canone demaniale marittimo, incardinato dalla società BLG avverso la sentenza del Tribunale di Palmi n 228/2016, che contestualmente - in Consiglio di Stato - ha appellato con ricorso n. rg. 6834/2016 la sentenza n. 72/2016 del T.A.R. di Reggio Calabria con cui il Tribunale amministrativo ha parimenti declinato la propria giurisdizione. Il giudizio di Appello nanti la Corte d'Appello verrà celebrato all'udiienza del 21.03.2019. Il giudizio di Appello presso il Consiglio di Stato risulta – allo stato – sospeso con Ordinanza n. 4543/2017 del 28.09.2017, avendo il Supremo Consesso Amministrativo valutato l'opportunità di accogliere l'istanza di sospensione, alla luce del ricorso presentato da Blg Automobile Logistics Italia Srl alla Corte di cassazione per risolvere il conflitto negativo di giurisdizione prodottosi.



- contenziosi in materia di determinazione di canoni, proposti dalle società del gruppo Zen (Zen Yacht Srl e Zen Marine Srl) recanti n. rg 1390/2013; 416/2011; 233/2014; 1842/2014, allo stato attuale, le cause sono state rimesse in decisione con termine per memorie conclusionali.

Tabella rispetto limiti di spesa schema del Ministero dei Trasporti prot. n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0008232 del 26/03/2018 concernente le indicazioni per la formazione dei rendiconti generali dell'esercizio 2017:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa
--

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, decreto legge 31.05.2010, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	19.517,66
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.903,53
c) Spesa effettuata nel 2017 (1)	87,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	15.614,13

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	////////
b) Limite di spesa 2016	////////
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2016 (a-b)	////////

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa effettuata nel 2017 (2)	17.726,40
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	24.664,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

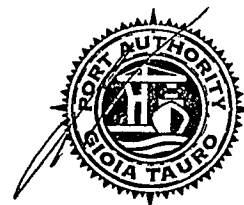


Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	2.710,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	1.355,00
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	1.355,00
Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	5.483,50
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.700,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a+b+c)	34.408,87
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
a) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	13.122,68
b) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	2.741,75
c) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.350,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a+b+c)	17.214,43

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2017 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2017	2.781,58

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	877.623,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	522.109,10
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2017 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	78.316,37
d) Limite di spesa 2017 (a-c)	799.306,63
e) Spesa effettuata nel 2017	407.889,30

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.



SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	9	b) Valore degli immobili	4.415.275,50
c) limite di spesa (2%)		€ 88.305,51	
d) Spesa effettuata nel 2017	Per manutenzione ordinaria		€ 19.517,56
	Per manutenzione straordinaria		€ 0,00
	In totale		€ 19.517,56
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		€ 17.558,00
	Per manutenzione straordinaria		€ 113.700,00
	In totale		€ 131.258,00
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017 (e-c)			€ 42.952,49

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2017</u>	€ 6.403,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il <u>30/06/2017</u>	€ 42.952,49
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	€ 52.210,91
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	26.105,46
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2017</u>	€ 94.050,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il <u>31/10/2017</u>	€ 17.214,43

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2017 e corrisponde alle risultanze dei documenti contabili tenuti dall'Ente ai sensi di legge.



Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio

STORNO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 20 dicembre 2016, con delibera n. 02/16, il bilancio di previsione 2017.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 13.869.473,70 e spese per euro 43.869.473,70, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 30.000.000,00 coperto mediante il parziale utilizzo dell'avanzo presunto al 31/12/2016 di € 32.323.107,27, con un presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2017 pari a € 2.323.107,27, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0008947 del 24 marzo 2017.

Visto il decreto n. 156 del 05/05/2016 con il quale sono stati nominati rispettivamente il Commissario Straordinario e il Commissario Straordinario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

Vista la nota M. INF. VPTM.U.0031093 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nella quale viene chiarito che "il Commissario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri ed attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del D.Lgs 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina".

Vista la circolare n. 6 del 04/12/2014 con la quale si stabilisce che per la loro natura eccezionale, non riconducibile ad alcuna ipotesi di divieto contemplate dal decreto legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, devono ritenersi esclusi dal divieto di percepire compensi, gli incarichi dai Commissari Straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

Considerato che al fine di procedere all'erogazione di quanto spettante al Commissario Straordinario, si rende necessario provvedere con urgenza ad effettuare i sotto elencati storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo in riferimento a quanto previsto dall'art. 14 comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro:

Titolo I (Spese Correnti) delle Spese, si apportano gli storni per come di seguito elencati:

1101011 "Compensi e rimborsi spese al commissario straordinario "	178.500,00
1101012 "Indennità e rimborsi alla presidenza	- 178.500,00



Si evidenzia infine che, a seguito dello storno apportato, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2017 rimane pari a euro 2.323.107,27.

ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato in data 20 dicembre 2016, con delibera n. 102/16, il bilancio di previsione 2017.

Lo stesso bilancio che presentava entrate per euro 13.869.473,70 e spese per euro 43.869.473,70, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 30.000.000,00 coperto mediante il parziale utilizzo dell'avanzo presunto al 31/12/2016 di € 32.323.107,27, con un presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2017 pari a € 2.323.107,27, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0008947 del 24 marzo 2017.

In sede di approvazione del suddetto documento contabile il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha evidenziato che con decreto-legge n. 244 del 30/12/2016, art. 13 comma 1, sono stati prorogati fino al 31/12/2017 le riduzioni di spesa previste dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge n.78/2010 e dall'art. 5, comma 14, del decreto-legge n. 95/2012 in materia di compensi da corrispondere agli organi dell'Ente.

Nella nota di approvazione del bilancio 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato l'Ente ad apportare in sede di prima variazione al bilancio i conseguenti aggiustamenti derivanti dalla suddetta proroga.

Con D.L. 50 del 24/04/2017 è stato modificato ed ampliato il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA di cui all'art. 17 ter del DPR n. 633/72 e questa Autorità Portuale ha l'obbligo di versare direttamente all'erario l'Imposta sul Valore Aggiunto. Questo meccanismo (split payment), prevede che all'atto del pagamento delle fatture emesse dai fornitori, questa Autorità Portuale, dopo il 1° luglio 2017, verserà al soggetto passivo solo il corrispettivo maturato, trattenendo l'importo coincidente con l'IVA che provvederà a versare all'erario. Pertanto, al fine di dar seguito al suddetto decreto occorre creare e stanziare i capitoli necessari sia in entrata che in uscita.

Con delibera del Comitato Portuale, in data 23.03.2017, preso atto della intesa intervenuta sulla istituzione della Agenzia, il Comitato ha assunto la decisione di provvedere alla costituzione della Agenzia di somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale dei lavoratori.



Al fine di procedere all'avviamento della stessa si rende necessario stanziare le risorse occorrenti, per come comunicato dal Segretario Generale F.F.

Al fine di dare seguito a quanto disposto dal MIT e per adeguare la consistenza dei capitoli alle esigenze dell'Ente, si rende necessario apportare le variazioni di seguito elencate:

sul versante delle Entrate, le variazioni riguardano:

Capitolo 1103011 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi): variazione in aumento di € 35.158,18 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per autorizzazioni accosto temporaneo e soste;

Capitolo 1103031 (Recuperi e rimborsi diversi): variazione in aumento di € 16.490,73 per somme restituite dalla Società Gioia Tauro Port Security per come previsto dall'art. 4 del contratto di servizio del 11.03.2008.

Capitolo 1202011 (Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali): variazione in aumento di € 352.191,69 per somme già incassate a titolo di Fondo per finanziamento interventi dei porti art. 18-bis L.84/94. Tale variazione trova corrispondenza nel capitolo U1201011 "Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari".

Capitolo 1301019 (IVA): questo capitolo, stanziato per € 500.000,00, di nuova istituzione è necessario per dare attuazione a quanto disposto con D.L. 50 del 24/04/2017 per come sopra meglio specificato. Tale variazione trova corrispondenza nel capitolo U1401019 "IVA".

per quanto riguarda invece il fronte della Spesa si è così proceduto:

Capitolo 1101012 (Indennità e rimborso alla Presidenza) – € 39.348,05

Capitolo 1101013 (Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori) – € 8.225,25

La suddetta variazione, relativa agli organi dell'Ente, per un totale di € 47.573,30 da riversare al bilancio dello Stato imputata al capitolo 1102063, è stata disposta a seguito delle indicazioni del MIT per come nelle premesse meglio specificato.

Capitolo 1101014 (Indennità e rimborso Comitato Portuale) € 22.950,00

Questo capitolo non era stato stanziato in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2017 a seguito della riforma delle Autorità Portuali che prevede la soppressione del Comitato Portuale e l'istituzione del Comitato di Gestione. A seguito della mancata nomina del Presidente e conseguente istituzione del nuovo organo, si rende necessario stanziare le somme per far fronte al pagamento dei gettoni di presenza ai membri del Comitato. La somma stanziata di € 22.950,00 è già ridotta del 10+5% per come indicato nella suddetta nota del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.



La corrispondente riduzione di € 4.050,00 da riversare al bilancio dello Stato è imputata al capitolo 1102063.

Capitolo 1102012 (prestazione di terzi per manutenzione ordinaria delle parti comuni con fondi propri): la variazione in diminuzione di € 60.851,09 si è resa necessaria per compensare l'aumento delle spese dei capitoli sotto specificati, parzialmente coperti da maggiori entrate;

Capitolo 1102021 (Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale): la variazione in aumento € 75.500,00 si è resa necessaria per la costituenda agenzia di somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale dei lavoratori;

Capitolo 1102063 (Oneri vari straordinari) : la variazione in aumento di € 51.623,30 si rende necessaria per far fronte alle disposizioni del MIT in merito al versamento delle riduzioni dei compensi da corrispondere agli organi dell'Ente;

Capitolo 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari): la variazione in aumento di € 352.181,69 trova corrispondenza nel relativo capitolo di entrata E1202011 a titolo di "Fondo per finanziamento interventi dei porti art. 18-bis L.84";

Capitolo 1201032 (Sottoscrizione ed acquisti partecipazioni azionarie in altri enti): lo stanziamento del suddetto capitolo di € 10.000,00 si è reso necessario per il versamento del capitale sociale della costituenda Agenzia di cui sopra esposto;

Capitolo 1401019 (IVA): questo capitolo, stanziato per € 500.000,00, di nuova istituzione è necessario per dare attuazione a quanto disposto con D.L. 50 del 24/04/2017 per come sopra meglio specificato. Tale variazione trova corrispondenza nel capitolo E1301019 "IVA".

Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni assestate riguardanti le entrate subiranno un aumento di euro 903.840,60, le spese un aumento per un importo pari a 903.840,60 e si assestano rispettivamente su un valore definitivo di euro 14.773.314,30 e di euro 44.773.314,30 con un disavanzo pari a euro 30.000.000,00 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 65.166.676,50.

Infine, per adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2017 rispetto alle stime formulate ad ottobre 2016 nella fase di elaborazione del bilancio di previsione, sono state apportate le variazioni di cassa riportate negli schemi allegati.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Comitato Portuale di questo Ente ha approvato:

- in data 20 dicembre 2016 con delibera n. 102/16 il bilancio di previsione 2017;
- in data 26 luglio 2017 con delibera n. 108/17 la prima variazione ai suddetto bilancio.



Il bilancio, che presentava entrate per euro 13.869.473,70 e spese per euro 43.869.473,70, con un disavanzo finanziario di competenza di euro 30.000.000,00 coperto mediante il parziale utilizzo dell'avanzo presunto al 31/12/2016 di € 32.323.107,27 con un presunto avanzo di amministrazione al 31/12/2017 pari ad € 2.323.107,27, è stato approvato dal MIT con nota prot. n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0008947 del 24/03/2017.

Con nota prot. n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0023428 del 28/08/2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato l'approvazione della delibera del comitato Portuale n. 106/17 del 26/06/2017 concernente l'approvazione del Rendiconto generale 2016 evidenziando un avanzo di amministrazione di € 66.145.644,68 di cui 978.968,18 vincolato per tfr.

La prima variazione al bilancio 2017, che presentava previsioni assestate riguardanti le entrate e le spese rispettivamente per € 14.773.314,30 e di € 44.773.314,30 con un disavanzo pari a euro 30.000.000,00 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 65.166.676,50 al netto della quota vincolata per TFR di € 978.968,18, è stata approvata dal MIT con nota prot. n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0026419 del 02/10/2017.

Al fine di adeguare la consistenza dei capitoli alle esigenze dell'Ente, si rende necessario apportare le variazioni di seguito elencate:

sul versante delle Entrate, le variazioni riguardano:

Capitolo 1101011 (Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate): variazione in aumento di € 302.148,45 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per tasse portuali;

Capitolo 1101012 (Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art. 16 Legge 84/94): variazione in aumento di € 29.959,76 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per autorizzazioni art. 16 Legge 84/94 ;

Capitolo 1101013 (Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art. 68 del codice della navigazione): variazione in aumento di € 23.838,95 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per autorizzazioni art. 68 cod.nav.;

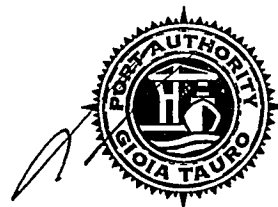
Capitolo 1101014 (Gettito delle tasse di ancoraggio): variazione in aumento di € 2.584.867,17 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per tasse di ancoraggio;

Capitolo 1102011 (Contributi dello Stato): variazione in aumento di € 1.499.998,00 apportata a seguito del versamento dello Stato quale contributo per la riduzione delle tasse di ancoraggio nell'anno 2016;

Capitolo 1103011 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi): variazione in aumento di € 99.564,16 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per autorizzazioni accosto e soste temporanee;

Capitolo 1103031 (Recuperi e rimborsi diversi): variazione in aumento di € 9.634,18 per somme restituite dall'INAIL;

Capitolo 1202011/10 (Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali): variazione in aumento di € 800.000,00 relativa alla rimodulazione dei fondi del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 come da Decreto di ammissione a finanziamento degli interventi prot. 4100/RU del 29/05/2014;



Capitolo 1202011/11 (Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali): variazione in aumento di € 6.793.373,60 relativa alla quota del fondo perequativo di cui all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come da nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M.INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE.U.0032224 del 01/12/2017. Tale variazione trova corrispondenza nel capitolo U1201011/09;

Capitolo 1301019 (IVA): variazione in aumento di € 500.000,00 per adeguare la disponibilità del capitolo al fine di attuare le disposizione del D.L. 50 del 24/03/2017 (split payment). Tale variazione trova corrispondenza nel capitolo U1401019 "IVA";

per quanto riguarda invece il fronte della Spesa si è così proceduto:

Capitolo 1101011 (Compensi e Rimborsi Spese Commissario Straordinario ed Aggiunto): la variazione in aumento di € 2.000,00 si è resa necessaria al fine di provvedere al pagamento del compenso e di eventuali rimborsi spese spettanti al Commissario;

Capitolo 1101013 (Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori): la variazione in aumento di € 6.000,00 si è resa necessaria al fine di adeguare il compenso e eventuali rimborsi dei Revisori dei Conti;

Capitolo 1102011 (Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali): la variazione in diminuzione di € 200.000,00 si è resa necessaria a seguito della volontà dell'Ente di ridurre le tasse di ancoraggio per l'anno 2017 mediante contrazione della spesa corrente;

Capitolo 1102012 (Prestazione di terzi per manutenzioni ordinarie delle parti comuni con fondi propri): la variazione in diminuzione di € 2.800.000,00 si è resa necessaria a seguito della volontà dell'Ente di ridurre le tasse di ancoraggio per l'anno 2017 mediante contrazione della spesa corrente;

Capitolo 1102051 (Restituzione e rimborsi diversi): la variazione in aumento di € 3.000.000,00 è dovuta al rimborso spettante a seguito della riduzione tasse di ancoraggio per l'anno 2017;

Capitolo 1201011/09 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari): la variazione in diminuzione di € 30.000.000,00, è apportata a seguito dell'inserimento nel POT 2018-2020 delle opere previste e finanziate nel POT 2017-2019 come da comunicazione del Segretario Generale F.F. del 07/12/2017 prot. n. 17898 I/17;

Capitolo 1201011/10 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari): variazione in aumento di € 800.000,00 relativa alla rimodulazione dei fondi del PON "Reti e Mobilità" 2007-2013 come da Decreto di ammissione a finanziamento degli interventi prot. 4100/RU del 29/05/2014;

Capitolo 1201011/11 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari): la variazione in aumento di € 6.793.373,60 relativa alla quota del fondo perequativo di cui all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come da nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M.INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE .U.0032224 del 01/12/2017.



Si evidenzia infine che, a seguito delle variazioni apportate, le previsioni assestate riguardanti le entrate subiranno un aumento di euro 12.643.384,27 e le spese una diminuzione di € 21.898.626,40. Le stesse si assestano rispettivamente su un valore definitivo di euro 27.416.698,57 per l'entrata e di euro 22.874.687,90 per la spesa con un avanzo di competenza pari a euro 4.542.010,67.

Entrate	€ 27.416.698,57
<u>Uscite</u>	<u>€ 22.874.687,90</u>
Avanzo di competenza	€ 4.542.010,67
<u>Avanzo di amministrazione al 31/12/2016</u>	<u>€ 66.145.644,68</u>
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017	€ 70.687.655,35

Il Dirigente

Area Finanza – Controllo – Risorse Umane

Dott. Luigi Ventrici



Luigi Ventrici

Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

Anno\N° Reg.	N° Doc.	Data Pag	Data Scad	GG	Tipo Op
2015\4239	80	20/04/2017	09/01/2016	467	MI
2016\1426	7X01095328	23/06/2017	26/05/2016	393	MI
2016\1427	7X01207488	23/06/2017	26/05/2016	393	MI
2016\2069	7X01694541	23/06/2017	24/06/2016	364	MI
2016\2343	8A00522707	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2344	8U00130665	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2345	8U00130860	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2346	8U00131509	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2347	8U00131759	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2348	8U00131845	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2349	8U00132092	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2350	8U00132164	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2351	8U00132166	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2352	8U00132185	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2353	8U00132370	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2354	8U00132627	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2355	8U00132767	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2356	8U00132773	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2357	8U00132923	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2358	8U00132983	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2359	8U00133103	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2360	8U00133147	23/06/2017	18/07/2016	340	MI
2016\2361	7X01892148	23/06/2017	27/07/2016	331	MI
2016\2362	7X02414459	23/06/2017	27/07/2016	331	MI
2016\2603	7X02543487	23/06/2017	24/08/2016	303	MI
2016\2613	8716204167	19/01/2017	31/08/2016	141	MI
2016\2705	GOLD16/00170	10/03/2017	02/09/2016	189	MI
2016\2712	2PA	23/03/2017	08/09/2016	196	MI
2016\2925	8U00180592	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2926	8U00180662	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2927	8U00180733	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2928	8U00181541	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2929	8U00181637	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2930	8U00181743	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2931	8U00182068	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2932	8U00182123	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2933	8U00182489	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2934	8U00182490	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2935	8U00182517	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2936	8U00182584	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2937	8U00182829	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2938	8U00182844	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2939	8U00182923	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2940	8U00182948	23/06/2017	17/09/2016	279	MI
2016\2941	7X02746653	23/06/2017	25/09/2016	271	MI
2016\2942	7X02748793	23/06/2017	25/09/2016	271	MI
2016\3427	8716255223	19/01/2017	13/10/2016	98	MI
2016\3439	7X03450010	23/06/2017	23/10/2016	243	MI



Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2016\3990	8U00229769	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3991	8U00230091	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3992	8U00230101	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3993	8U00230279	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3994	8U00230525	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3995	8U00230541	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3996	8U00230659	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3997	8U00230695	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3998	8U00231373	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\3999	8U00231741	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4000	8U00231839	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4001	8U00231911	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4002	8U00231939	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4003	8U00232005	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4004	8U00232078	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4005	8U00232129	23/06/2017	18/11/2016	217	MI
2016\4006	7X04204335	23/06/2017	24/11/2016	211	MI
2016\4007	7X04218802	23/06/2017	24/11/2016	211	MI
2016\4028	FATTPA 10_16	20/02/2017	24/11/2016	88	MI
2016\4298	GOLD16/00242	10/03/2017	10/12/2016	90	MI
2016\4431	2016.04.E	02/02/2017	16/12/2016	48	MI
2016\4433	7X04487547	23/06/2017	22/12/2016	183	MI
2016\4735	44PA	20/02/2017	24/12/2016	58	MI
2016\4736	45PA	20/02/2017	24/12/2016	58	MI
2016\4737	46PA	20/02/2017	24/12/2016	58	MI
2016\4738	FATTPA 11_16	20/02/2017	29/12/2016	53	MI
2016\4741	FATTPA 15_16	16/01/2017	28/12/2016	19	MI
2016\4742	FatPAM 6	19/01/2017	30/12/2016	20	CT
2016\4744	26	30/01/2017	05/01/2017	25	MI
2016\4745	16682982	20/02/2017	05/01/2017	46	MI
2016\4746	GOLD16/00276	10/03/2017	05/01/2017	64	MI
2016\4747	02/2016	19/01/2017	06/01/2017	13	MI
2016\4748	03/2016	19/01/2017	06/01/2017	13	MI
2016\4749	04/2016	19/01/2017	06/01/2017	13	MI
2016\4753	1306/PA	16/01/2017	08/01/2017	8	MI
2016\5053	3/PA	19/01/2017	12/01/2017	7	CT
2016\5054	5/PA	19/01/2017	20/01/2017	-1	MI
2016\5055	733	16/01/2017	29/01/2017	-13	MI
2016\5056	734	16/01/2017	29/01/2017	-13	MI
2016\5073	1 EL.	02/02/2017	13/01/2017	20	CT
2016\5074	004701730172	19/01/2017	14/01/2017	5	MI
2016\5075	004701740929	19/01/2017	14/01/2017	5	MI
2016\5076	004701740930	19/01/2017	14/01/2017	5	MI
2016\5077	004701740931	19/01/2017	14/01/2017	5	MI
2016\5078	004701740935	19/01/2017	14/01/2017	5	MI
2016\5079	004701742083	19/01/2017	14/01/2017	5	MI
2016\5080	1	19/01/2017	14/01/2017	5	CT
2016\5082	162/16	23/03/2017	18/01/2017	64	MI
2016\5083	14/PA	19/01/2017	20/01/2017	-1	MI
2016\5084	15/PA	19/01/2017	20/01/2017	-1	MI
2016\5085	16/PA	19/01/2017	20/01/2017	-1	MI



Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2016\5086	009169000081	15/03/2017	23/01/2017	51	MI
2016\5087	FATTPA 17_16	19/01/2017	12/01/2017	7	CT
2017\38	004701710232	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\39	004701710233	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\40	004701714742	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\41	004701714743	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\42	004701714745	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\43	004701714747	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\44	004701714749	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\45	004701716521	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\47	VP0011972016	30/01/2017	09/02/2017	-10	MI
2017\48	2017.01.E	20/02/2017	10/02/2017	10	MI
		20/02/2017		10	
		20/02/2017		10	
		27/02/2017		17	
		20/04/2017		69	
		20/04/2017		69	
2017\49	FATTPA 1_17	30/01/2017	10/02/2017	-11	MI
2017\51	02/2017	23/03/2017	10/02/2017	41	MI
2017\52	D0019962016	30/01/2017	11/02/2017	-12	MI
2017\53	0000040	30/01/2017	12/02/2017	-13	MI
2017\54	0596	30/01/2017	12/02/2017	-13	MI
2017\55	0437	30/01/2017	12/02/2017	-13	MI
2017\56	0000043	30/01/2017	16/02/2017	-17	MI
2017\57	004800084328	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\58	004800087931	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\59	004800087932	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\60	004800087934	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\61	004800087936	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\62	004800087938	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\63	004800087939	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\64	004800089666	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\65	004800089667	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\66	004800089668	20/02/2017	16/02/2017	4	MI
2017\130	1	30/01/2017	17/02/2017	-18	MI
2017\131	004701730173	20/02/2017	14/01/2017	37	MI
2017\132	004701740928	20/02/2017	14/01/2017	37	MI
2017\133	004701740933	20/02/2017	14/01/2017	37	MI
2017\134	004701740934	20/02/2017	14/01/2017	37	MI
2017\135	004701710234	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\136	004701714750	20/02/2017	15/01/2017	36	MI
2017\137	004800100206	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\138	004800111330	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\139	004800111331	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\140	004800111332	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\141	004800111333	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\142	004800111335	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\143	004800111336	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\144	004800111337	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\145	004800112953	20/02/2017	17/02/2017	3	MI
2017\146	004800112954	20/02/2017	17/02/2017	3	MI

Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\147	7X05107401	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\148	7X05208310	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\149	8U00281498	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\150	8U00281666	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\151	8U00282096	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\152	8U00282169	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\153	8U00282397	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\154	8U00282398	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\155	8U00282438	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\156	8U00282673	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\157	8U00282698	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\158	8U00282948	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\159	8U00282979	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\160	8U00283147	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\161	8U00283227	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\162	8U00283613	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\163	8U00283917	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\164	8U00283945	23/06/2017	27/01/2017	147	MI
2017\165	7X00011618	23/06/2017	22/02/2017	121	MI
2017\166	7X00213142	23/06/2017	22/02/2017	121	MI
2017\180	5/PA	27/02/2017	19/01/2017	39	MI
2017\181	GOLD16/00322	10/03/2017	17/02/2017	21	MI
2017\184	FATTPA 18_16	10/03/2017	21/01/2017	48	CT
2017\194	VL17600229	20/02/2017	19/02/2017	1	MI
2017\196	2/E/2017	10/03/2017	01/03/2017	9	MI
2017\197	72	27/02/2017	02/03/2017	-3	MI
2017\198	39/30	27/02/2017	02/03/2017	-3	MI
2017\314	49PA	13/04/2017	23/02/2017	49	MI
2017\315	50PA	13/04/2017	23/02/2017	49	MI
2017\316	FATTPA 1_17	27/02/2017	05/03/2017	-6	MI
2017\317	1/PA	03/03/2017	05/03/2017	-2	MI
2017\319	FATTPA 4_17	27/02/2017	09/03/2017	-10	MI
2017\443	8717021394	06/04/2017	25/02/2017	40	MI
2017\444	01/2017	27/02/2017	09/03/2017	-10	CT
2017\445	01/P.A/17	20/02/2017	10/03/2017	-18	MI
2017\446	02/P.A/17	20/02/2017	10/03/2017	-18	MI
2017\447	97	15/03/2017	10/03/2017	5	MI
2017\448	112	15/03/2017	11/03/2017	4	MI
2017\450	11	20/02/2017	12/03/2017	-20	MI
2017\451	004800166857	20/02/2017	04/03/2017	-12	MI
2017\452	23	10/03/2017	18/02/2017	20	MI
2017\455	1/PA	30/03/2017	19/02/2017	39	MI
2017\497	FATTPA 1_17	13/04/2017	18/03/2017	26	MI
2017\508	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\509	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\510	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\511	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\512	16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\513	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\514	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\515	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT



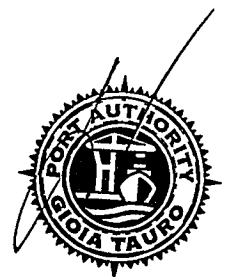
Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\516	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\517	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\518	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\519	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\520	16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\521	16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\522	16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\523	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\524	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\525	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\526	Dec.16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\527	Dec. 16/17	27/02/2017	16/03/2017	-17	CT
2017\673	FATTPA 4_17	10/03/2017	23/03/2017	-13	CT
2017\674	GOLD17/00018	10/03/2017	30/03/2017	-20	MI
2017\675	FATTPA 8_17	10/03/2017	24/03/2017	-14	CT
2017\676	6/2017	06/04/2017	29/03/2017	8	MI
2017\677	7/2017	06/04/2017	29/03/2017	8	MI
2017\678	2017.02.E	03/03/2017	30/03/2017	-27	MI
		03/03/2017		-27	
		10/03/2017		-20	
2017\807	03/2017	23/03/2017	22/03/2017	1	MI
2017\808	03/A/2017	06/04/2017	31/03/2017	6	MI
2017\809	2/PA	15/03/2017	31/03/2017	-16	MI
2017\810	FATTPA 2_17	10/03/2017	05/04/2017	-26	MI
2017\1118	3/PA	20/04/2017	02/04/2017	18	MI
2017\1128	1PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1129	2PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1130	3PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1131	4PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1132	5PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1133	6PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1134	7PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1135	8PA	13/04/2017	16/04/2017	-3	MI
2017\1136	FATTPA 9_17	06/04/2017	19/04/2017	-13	CT
2017\1137	4/PA	06/04/2017	20/04/2017	-14	MI
2017\1138	0000023/PA	20/04/2017	20/04/2017	0	MI
2017\1139	03/P.A/17	06/04/2017	22/04/2017	-16	MI
2017\1140	40	08/05/2017	23/04/2017	15	MI
2017\1141	SP1700010	06/04/2017	27/04/2017	-21	MI
2017\1206	40 PA/2017	13/04/2017	28/04/2017	-15	MI
2017\1207	9PA	21/06/2017	30/04/2017	52	MI
2017\1208	10PA	13/04/2017	30/04/2017	-17	MI
2017\1209	FATTPA 2_17	13/04/2017	30/04/2017	-17	MI
2017\1210	63	02/05/2017	04/05/2017	-2	MI
2017\1232	5/PA	20/04/2017	27/04/2017	-7	MI
2017\1233	68	05/05/2017	28/04/2017	7	MI
2017\1234	E04/17	20/04/2017	28/04/2017	-8	MI
2017\1235	FATTPA 1_17	20/04/2017	01/05/2017	-11	MI
2017\1237	485	20/04/2017	04/05/2017	-14	MI
2017\1238	107	20/04/2017	04/05/2017	-14	MI
2017\1251	VP0002092017	13/04/2017	27/04/2017	-14	MI



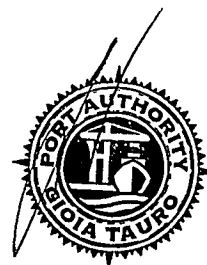
Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\1253	75	20/04/2017	05/04/2017	15	MI
2017\1383	PJ00074718	19/05/2017	07/05/2017	12	MI
2017\1387	2	08/05/2017	19/05/2017	-11	MI
2017\1388	02/2017	08/05/2017	13/05/2017	-5	MI
2017\1389	42	08/05/2017	20/05/2017	-12	MI
2017\1391	57	08/05/2017	23/05/2017	-15	MI
2017\1392	62/17	08/05/2017	26/05/2017	-18	MI
2017\1393	201711000004	05/05/2017	20/05/2017	-15	MI
2017\1462	43	08/05/2017	20/05/2017	-12	MI
2017\1463	0093595773	08/05/2017	20/05/2017	-12	MI
2017\1464	4/PA/2017	08/05/2017	26/05/2017	-18	MI
2017\1492	03	07/06/2017	27/05/2017	11	MI
2017\1493	FSP91/2017	19/05/2017	01/06/2017	-13	MI
2017\1494	05/P.A/17	23/06/2017	01/06/2017	22	MI
2017\1495	V2-011	19/05/2017	02/06/2017	-14	MI
2017\1496	48	21/06/2017	03/06/2017	18	MI
2017\1497	PJ00078620	19/05/2017	04/06/2017	-16	MI
2017\1513	49	21/06/2017	03/06/2017	18	MI
2017\1601	FATTPA 3_17	21/07/2017	08/06/2017	43	MI
2017\1602	77/17	21/07/2017	18/06/2017	33	MI
2017\1749	7/PA	21/06/2017	21/06/2017	0	MI
2017\1750	04	21/07/2017	22/06/2017	29	MI
2017\1751	0000051/PA	21/06/2017	22/06/2017	-1	MI
2017\1752	11/2017/PA	23/06/2017	24/06/2017	-1	MI
2017\1753	212	17/07/2017	06/07/2017	11	MI
2017\1754	PJ00082646	21/06/2017	01/07/2017	-10	MI
2017\1755	45 E	09/08/2017	29/06/2017	41	MI
2017\1756	53 E	09/08/2017	09/07/2017	31	MI
2017\1886	56	21/06/2017	07/07/2017	-16	MI
2017\1887	13PA	21/06/2017	08/07/2017	-17	MI
2017\1888	14PA	21/06/2017	08/07/2017	-17	MI
2017\1889	15PA	21/06/2017	08/07/2017	-17	MI
2017\1890	16PA	21/06/2017	08/07/2017	-17	MI
2017\1891	17PA	21/06/2017	08/07/2017	-17	MI
2017\1892	18PA	21/06/2017	08/07/2017	-17	MI
2017\2252	FATTPA 13_17	05/10/2017	13/07/2017	84	CT
2017\2253	8717180914	13/12/2017	14/07/2017	152	MI
2017\2254	8U00136133	20/09/2017	21/07/2017	61	MI
2017\2255	8U00136585	20/09/2017	21/07/2017	61	MI
2017\2256	8U00136834	20/09/2017	21/07/2017	61	MI
2017\2257	8U00137184	20/09/2017	21/07/2017	61	MI
2017\2258	8U00137232	20/09/2017	21/07/2017	61	MI
2017\2259	8U00137615	20/09/2017	21/07/2017	61	MI
2017\2260	19PA	21/07/2017	21/07/2017	0	MI
2017\2261	0000009	21/07/2017	22/07/2017	-1	MI
2017\2262	7X02803886	20/09/2017	23/07/2017	59	MI
2017\2263	FATTPA 4_17	21/07/2017	28/07/2017	-7	MI
2017\2264	83FE	21/07/2017	29/07/2017	-8	MI
2017\2265	0093645883	21/07/2017	30/07/2017	-9	MI
2017\2283	05 PA	09/08/2017	22/07/2017	18	MI
2017\2285	FATTPA 18_17	21/07/2017	30/07/2017	-9	CT



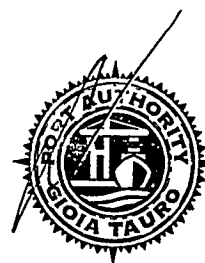
Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\2286	FATTPA 7_17	21/07/2017	02/08/2017	-12	MI
2017\2287	23PA	21/07/2017	03/08/2017	-13	MI
2017\2288	24PA	21/07/2017	03/08/2017	-13	MI
2017\2289	25PA	21/07/2017	03/08/2017	-13	MI
2017\2290	26PA	21/07/2017	03/08/2017	-13	MI
2017\2292	3/4	21/07/2017	05/08/2017	-15	MI
2017\2373	Dec. 16/17	17/07/2017	16/03/2017	123	CT
2017\2374	Dec. 16/17	17/07/2017	16/03/2017	123	CT
2017\2396	FATTPA 14_17	05/10/2017	29/07/2017	68	CT
2017\2397	FATTPA 9_17	30/08/2017	02/08/2017	28	CT
2017\2398	9	21/07/2017	10/08/2017	-20	MI
2017\2449	8717197749	13/12/2017	16/08/2017	119	MI
2017\2453	7X03123478	20/09/2017	19/08/2017	32	MI
2017\2456	1/PA	30/08/2017	26/08/2017	4	MI
2017\2459	FatPAM 5	20/09/2017	26/08/2017	25	CT
2017\2465	07/A/2017	30/08/2017	30/08/2017	0	MI
2017\2469	411703017957	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2470	411703017956	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2471	411703017954	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2472	411703017958	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2473	411703017959	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2474	411703017962	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2475	411703017965	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2476	411703017966	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2477	411703017967	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2478	411703017969	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2479	411703017970	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2480	411703017971	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2481	411703017972	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2482	411703017974	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2483	411703017975	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2484	411703017976	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2485	411703017955	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2486	411703017960	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2487	PJ00090528	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2490	411703017961	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2491	411703017963	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2492	411703017964	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2493	411703017973	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2494	411703212825	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2495	411703212826	30/08/2017	31/08/2017	-1	MI
2017\2496	0000084/PA	11/08/2017	02/09/2017	-22	MI
2017\2497	105FE	11/08/2017	03/09/2017	-23	MI
2017\2500	70	20/09/2017	03/09/2017	17	MI
2017\2503	71	20/09/2017	03/09/2017	17	MI
2017\2506	FATTPA 10_17	30/08/2017	05/09/2017	-6	CT
2017\2507	0308	11/08/2017	06/09/2017	-26	MI
2017\2690	6	13/09/2017	07/09/2017	6	MI
2017\2691	411705883253	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2694	411705883255	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2697	411705883256	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI



Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\2700	411705883257	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2703	411705883258	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2706	411705883261	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2709	411705883264	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2712	411705883265	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2715	411705883266	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2718	411705883268	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2721	411705883269	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2724	411705883270	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2727	411705883271	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2730	411705883273	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2733	411705883274	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2736	411705883275	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2739	411705883254	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2742	411705883259	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2745	411705883260	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2748	411705883262	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2751	411705883263	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2754	411705883272	30/08/2017	08/09/2017	-9	MI
2017\2757	06/P.A/17	01/09/2017	08/09/2017	-7	MI
2017\2760	264/PA	27/09/2017	08/09/2017	19	CT
2017\2763	FATTPA 6_17	20/09/2017	08/09/2017	12	MI
2017\2867	499004	05/10/2017	07/09/2017	28	MI
2017\2871	411706254574	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2874	411706254576	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2877	411706254577	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2880	411706291580	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2883	411706291581	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2886	411706291582	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2889	411706291583	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2892	411706291584	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2895	411706291587	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2898	411706291589	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2901	411706291590	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2904	411706291591	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2907	411706291592	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2910	411706291593	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2913	411706291595	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2916	411706291596	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2919	411706291585	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2922	411706291586	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2925	411706291588	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2928	411706291594	20/09/2017	10/09/2017	10	MI
2017\2931	8U00186971	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2934	8U00187224	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2937	8U00187479	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2940	8U00187480	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2943	8U00187685	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2946	8U00187802	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2949	8U00187967	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2952	8U00188118	20/09/2017	15/09/2017	5	MI



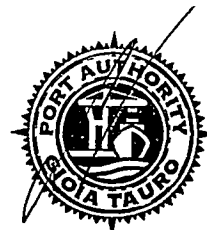
Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\2955	8U00188133	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2958	8U00188517	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2961	8U00188533	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2964	8U00188561	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2967	8U00188620	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2970	8U00188679	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2973	8U00188907	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2976	8U00189117	20/09/2017	15/09/2017	5	MI
2017\2979	421700069895	20/09/2017	17/09/2017	3	MI
2017\2982	VL17603543	13/09/2017	21/09/2017	-8	MI
2017\2985	421700019145	20/09/2017	22/09/2017	-2	MI
2017\2986	421700045743	20/09/2017	22/09/2017	-2	MI
2017\2987	3/5	13/09/2017	28/09/2017	-15	MI
2017\3135	7X03651468	20/09/2017	28/09/2017	-8	MI
2017\3148	7X03740681	20/09/2017	28/09/2017	-8	MI
2017\3151	FATTPA 6_17	20/09/2017	28/09/2017	-8	MI
2017\3154	8717242482	13/12/2017	30/09/2017	74	MI
2017\3155	411706778745	20/09/2017	30/09/2017	-10	MI
2017\3158	411706778742	20/09/2017	30/09/2017	-10	MI
2017\3161	411706778743	20/09/2017	30/09/2017	-10	MI
2017\3164	PJ00094269	20/09/2017	01/10/2017	-11	MI
2017\3167	FATTPA 5_17	20/09/2017	05/10/2017	-15	MI
2017\3170	428	20/09/2017	07/10/2017	-17	MI
2017\3182	8101011863	20/12/2017	04/10/2017	77	MI
2017\3183	122/PA /2017	20/09/2017	05/10/2017	-15	MI
2017\3186	117/PA/2017	20/09/2017	05/10/2017	-15	MI
2017\3302	9/PA	05/10/2017	26/08/2017	40	MI
2017\3308	000004-2017-E	06/11/2017	09/10/2017	28	MI
2017\3356	411707114291	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3359	411707114293	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3362	411707114294	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3365	411707229465	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3368	411707229466	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3371	411707229467	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3374	411707229468	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3377	411707229469	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3380	411707229472	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3383	411707229474	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3386	411707229475	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3389	411707229476	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3392	411707229477	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3395	411707229478	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3398	411707229480	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3401	411707229481	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3404	411707229470	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3407	411707229471	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3410	411707229473	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3413	411707229479	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3416	7/P.A./2017	27/09/2017	13/10/2017	-16	MI
2017\3679	328	05/10/2017	20/10/2017	-15	MI
2017\3682	7X03874281	16/11/2017	21/10/2017	26	MI



Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\3683	7X04084313	16/11/2017	21/10/2017	26	MI
2017\3686	PA02	11/10/2017	21/10/2017	-10	MI
2017\3689	8717283251	13/12/2017	22/10/2017	52	MI
2017\3691	4	20/10/2017	22/10/2017	-2	MI
2017\3694	FATTPA 22_17	05/10/2017	25/10/2017	-20	CT
2017\3893	FATTPA 9_17	11/10/2017	13/10/2017	-2	MI
2017\3894	FATTPA 118_17	11/10/2017	13/10/2017	-2	MI
2017\3897	977	20/10/2017	26/10/2017	-6	MI
2017\3900	FATTPA 6_17	06/11/2017	27/10/2017	10	MI
2017\3903	411707633023	06/11/2017	29/10/2017	8	MI
2017\3906	411707633024	06/11/2017	29/10/2017	8	MI
2017\4031	PJ00098275	06/11/2017	03/11/2017	3	MI
2017\4034	101	26/10/2017	01/11/2017	-6	MI
2017\4037	14/PA	23/11/2017	03/11/2017	20	MI
2017\4038	02/2017	06/11/2017	03/11/2017	3	CT
2017\4041	08/P.A/17	16/11/2017	05/11/2017	11	MI
2017\4047	8717297898	13/12/2017	08/11/2017	35	MI
2017\4048	14/PA/18	06/11/2017	08/11/2017	-2	CT
2017\4051	15/PA/19	06/11/2017	08/11/2017	-2	CT
2017\4054	3/6	26/10/2017	11/11/2017	-16	MI
2017\4145	27/PA	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4148	411707995755	06/11/2017	13/11/2017	-7	MI
2017\4151	12	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4154	10	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4158	411707962609	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4161	411707962611	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4164	411707962612	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4167	411707995752	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4170	411707995753	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4173	411707995754	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4176	411707995758	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4179	411707995760	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4182	411707995761	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4185	411707995762	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4188	411707995763	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4191	411707995765	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4194	411707995766	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4197	411707995756	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4200	411707995757	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4203	411707995759	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4206	411707995764	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4210	1339/17	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4216	361/30	06/11/2017	09/10/2017	28	MI
2017\4219	100	26/10/2017	01/11/2017	-6	MI
2017\4228	144FE	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4231	09/A/2017	13/12/2017	16/11/2017	27	MI
2017\4234	00720PA-17	06/11/2017	16/11/2017	-10	MI
2017\4355	30/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI
2017\4358	28/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI
2017\4361	29/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI
2017\4364	31/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI



Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\4367	32/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI
2017\4370	33/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI
2017\4373	34/PA	06/11/2017	17/11/2017	-11	MI
2017\4376	1/PA	23/11/2017	18/11/2017	5	MI
2017\4378	FATTPA 6_17	06/11/2017	19/11/2017	-13	MI
2017\4391	98/SP	16/11/2017	18/11/2017	-2	MI
2017\4394	0434	16/11/2017	19/11/2017	-3	MI
2017\4397	000007-2017-E	06/11/2017	20/11/2017	-14	MI
2017\4400	FATTPA 42_17	16/11/2017	23/11/2017	-7	MI
2017\4406	00017	06/11/2017	24/11/2017	-18	CT
2017\4409	7X04539260	16/11/2017	24/11/2017	-8	MI
2017\4412	7X04637156	16/11/2017	24/11/2017	-8	MI
2017\4415	8A00879639	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4416	8U00237181	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4419	8U00237208	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4422	8U00237235	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4425	8U00237287	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4428	8U00237471	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4431	8U00237618	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4434	8U00237904	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4437	8U00238136	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4440	8U00238294	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4443	8U00238455	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4446	8U00238728	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4449	8U00238731	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4452	8U00238813	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4455	8U00239537	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4458	8U00239721	16/11/2017	25/11/2017	-9	MI
2017\4461	8U00239779	16/11/2017	26/11/2017	-10	MI
2017\4465	0000013028	13/12/2017	26/11/2017	17	MI
2017\4466	411708549002	29/11/2017	29/11/2017	0	MI
2017\4469	411708549005	29/11/2017	29/11/2017	0	MI
2017\4472	411708549004	29/11/2017	29/11/2017	0	MI
2017\4475	110 PA/2017	23/11/2017	30/11/2017	-7	MI
2017\4478	15/PA	17/11/2017	30/11/2017	-13	MI
2017\4479	16/PA	17/11/2017	30/11/2017	-13	MI
2017\4480	35 /PA	29/11/2017	30/11/2017	-1	MI
2017\4483	0000022	29/11/2017	02/12/2017	-3	MI
2017\4862	34PA	16/11/2017	23/11/2017	-7	MI
2017\4885	16/PA	13/12/2017	07/12/2017	6	MI
2017\4891	11/2017	23/11/2017	08/12/2017	-15	MI
2017\4897	05	23/11/2017	30/11/2017	-7	MI
2017\4900	PJ00102335	29/11/2017	03/12/2017	-4	MI
2017\4903	3PA	13/12/2017	06/12/2017	7	MI
2017\4906	FATTPA 7_17	14/12/2017	09/12/2017	5	MI
2017\4909	421700086582	29/11/2017	10/12/2017	-11	MI
2017\4912	411708811542	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4915	411708811544	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4918	411708811545	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4921	411708839866	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4924	411708839867	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI



Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\4927	411708839868	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4930	411708839869	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4933	411708839870	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4936	411708839873	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4939	411708839875	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4942	411708839876	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4945	411708839877	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4948	411708839878	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4951	411708839879	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4954	411708839881	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4957	411708839882	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4960	411708839871	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4963	411708839872	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4966	411708839874	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\4969	411708839880	29/11/2017	14/12/2017	-15	MI
2017\5013	97 E	13/12/2017	17/12/2017	-4	MI
2017\5217	8717345273	13/12/2017	22/12/2017	-9	MI
2017\5218	421700101575	29/11/2017	22/12/2017	-23	MI
2017\5221	09/P.A/17	29/11/2017	23/12/2017	-24	MI
2017\5227	08/PA	13/12/2017	23/12/2017	-10	MI
2017\5271	10/2017	13/12/2017	06/12/2017	7	MI
2017\5280	PJ00086650	29/11/2017	02/08/2017	119	MI
2017\5281	20/2017	14/12/2017	28/12/2017	-14	MI
2017\5308	56/2017	13/12/2017	27/12/2017	-14	MI
2017\5438	411709444290	13/12/2017	30/12/2017	-17	MI
2017\5441	411709444291	13/12/2017	30/12/2017	-17	MI
2017\5459	499005	13/12/2017	05/01/2018	-23	MI
2017\5461	3/11	13/12/2017	05/01/2018	-23	MI
2017\5462	06/PA/2017	13/12/2017	06/01/2018	-24	MI
2017\5463	PJ00106414	14/12/2017	10/01/2018	-27	MI
2017\5466	10/P.A/17	13/12/2017	10/01/2018	-28	MI
2017\5469	1P	14/12/2017	10/01/2018	-27	MI
2017\5472	411709697933	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5475	411709697935	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5478	411709697936	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5481	411709833394	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5484	411709833395	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5487	411709833396	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5490	411709833397	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5493	411709833398	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5496	411709833401	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5499	411709833403	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5502	411709833404	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5505	411709833405	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5508	411709833406	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5511	411709833407	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5514	411709833409	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5517	411709833410	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5520	411709833399	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5523	411709833400	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5526	411709833402	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI



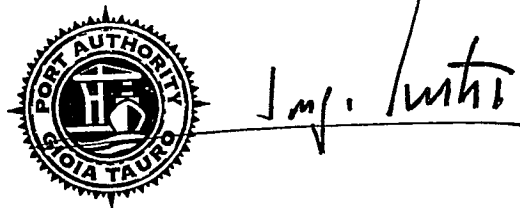
Autorità Portuale di Gioia Tauro
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2017

2017\5529	411709833408	13/12/2017	11/01/2018	-29	MI
2017\5532	FATTPA 8_17	14/12/2017	11/01/2018	-28	MI
2017\5535	183FE	14/12/2017	11/01/2018	-28	MI
2017\5538	112/SP	14/12/2017	11/01/2018	-28	MI
2017\5541	FATTPA 8_17	14/12/2017	13/01/2018	-30	MI
2017\5658	07	20/12/2017	13/01/2018	-24	MI
2017\5661	0000128/PA	20/12/2017	13/01/2018	-24	MI

Indice di tempestività dei pagamenti

-3,58

Riepilogo Fatture pagate		
Giorni	N° Fatt.	Val. %
Prima della scad.	335	54,38
< 30 Giorni	135	21,92
30-60	38	6,17
60-90	15	2,44
oltre 90 Giorni	93	15,10



Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, decreto legge 31.05.2010, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	19.517,66
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.903,53
c) Spesa effettuata nel 2017 (1)	87,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	15.614,13

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	///////
b) Limite di spesa 2017	///////
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	///////

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa effettuata nel 2017 (2)	17.726,40
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10 2017 (a-b)	24.664,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari



Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	2.710,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	1.355,00
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	1.355,00

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	5.483,50
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.700,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a+b+c)	34.408,87
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
a) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	13.122,68
b) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	2.741,75
c) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.350,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a+b+c)	17.214,43

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010,n.122)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2017 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2017	2.781,58



Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	877.623,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	522.109,10
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2017 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	78.316,37
d) Limite di spesa 2017 (a-c)	799.306,63
e) Spesa effettuata nel 2017	407.889,30

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria “uscite per l’acquisto di beni di consumo e servizi”, debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall’art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	9	b) Valore degli immobili	4.415.275,50
c) limite di spesa (2%)		€ 88.305,51	
d) Spesa effettuata nel 2017	Per manutenzione ordinaria	€ 19.517,56	
	Per manutenzione straordinaria	€ 0,00	
	In totale	€ 19.517,56	
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	€ 17.558,00	
	Per manutenzione straordinaria	€ 113.700,00	
	In totale	€ 131.258,00	
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017			
(e-c)		€ 42.952,49	



Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2017</u>	€ 6.403,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il <u>30/06/2017</u>	€ 42.952,49
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	€ 52.210,91
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	26.105,46
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2017</u>	€ 94.050,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il <u>31/10/2017</u>	€ 17.214,43



Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI



VERBALE N. 25

Il giorno 20 del mese di aprile dell'anno 2018, su convocazione del presidente, alle ore 9:15, presso la sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, sono presenti i signori:

- | | |
|------------------------------------|------------|
| - Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli | Presidente |
| - Dott.ssa Barbara Verdicchio | Componente |

Il dott. Fabio Solano è assente giustificato.

Assiste alla seduta il dott. Luigi Ventrici Dirigente Area Finanza - Controllo - Risorse Umane.

Argomenti posti all'o.d.g.:

1. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2017

Il collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2017 e in particolare, di quelli di cui si propone la cancellazione.

Allo scopo il collegio ha preso visione della documentazione prodotta a corredo del conto consuntivo e della relazione sul riaccertamento dei residui.

Il riaccertamento ha determinato la cancellazione dei residui attivi per 172.042,99 di euro e passivi per 1.274.099,91 di euro al termine dell'esercizio finanziario 2017, in allegato come parte integrante del presente verbale il prospetto con gli elementi utili per il citato riaccertamento delle sopravvenute insussistenze o economie.

2. Rendiconto generale 2017.

Il Collegio ha proceduto all'esame del Rendiconto generale 2017 ed ha redatto l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, a cura della segreteria dell'Ente, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

Il presente verbale, chiuso alle ore 15:00 viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli *Maria Teresa Mazzitelli*

Dott.ssa Barbara Verdicchio *Barbara Verdicchio*



Relazione riaccertamento residui anni precedenti

Nel rispetto dell'art. 43, del Regolamento di amministrazione e contabilità, il collegio analizza la situazione dei residui dell'Autorità portuale come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al rendiconto generale, nonché alla sua rielaborazione per anno-capitolo allegata.

I residui attivi sono riconducibili per quasi la totalità ad entrate in conto capitale.

I residui passivi sono afferenti per la maggior parte a residui di parte capitale.

Di seguito vengono elencate e sinteticamente commentate, le poste più significative relative ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e anzianità.

Residui Attivi

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	Somme residue finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004	6.206.676,62	L'esigibilità del credito è legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute
2004	Somme residue finanziamento delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003	1.784.402,09	
2005		8.979.025,00	
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali	20.300.010,09	
2010	finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' APQ Polo Logistico Intermodale del 28/09/2010	47.479.912,32	

Il notevole accumulo dei Residui Attivi di parte capitale è costituito, essenzialmente, da finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di grandi opere portuali.

Si evidenziano anche i residui di parte corrente di euro 2.451.084,19 riferiti ai canoni di concessione non ancora riscossi sui quale è stato effettuato da parte dell'ufficio demanio un puntuale riaccertamento.

Residui passivi

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	derivano dal finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004. Impegni per lavori inerenti l'ampliamento banchina Nord, piazzale Est, approfondimento fondali e bacino di espansione	2.957.912,17	
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008 . Impegni per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente	16.341.677,10	
2008	risorse assegnate con DM n. 28T del 29/01/2008. Impegnate per opere infrastrutturali	38.715.122,63	
2010	finanziamento APQ del 28/09/2010. Impegnate essenzialmente per lavori arretramento dello sporgente Ovest, lavori di approfondimento e consolidamento fondali, completamento comparto Nord e nuovo terminal intermodale	35.269.788,13	La conservazione è necessaria in quanto gli stessi sono correlati alla voce Contributi Stato per opere iscritta tra i residui attivi commentata in precedenza

Il notevole accumulo dei residui passivi di parte capitale è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per le "Opere di Grande Infrastrutturazione".

Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere le attività necessarie ad avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da



effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopraccitati. Si invita nuovamente l'Autorità a continuare in modo sistematico e analitico ad un riaccertamento puntuale dei singoli residui passivi.

RIEPILOGO STRALCIO RESIDUI 2017

RESIDUI ATTIVI

Accertamento	Descrizione	Importo	Variazioni	Estremi Atto Accertamento	Motivo Cancellazione
Capitolo	Ragione Sociale				
2016	Fatt. n. FATTPA 2_16 del 08/01/2016, Dec. 52/15 del 15/07/2015.	250,00	-250,00		Somme non dovute
E1301011	Dott.ssa Saffioti Stefania			Dec.52/15	
2016	Canone concessione demaniale marittimo. Nota Prot. 14393 U/15 AAMM del 17/12/2015.	12.982,68	-12.982,68		Somme non dovute
E1103021	Medtec S.r.l.				
2014	Canone concessione demaniale porto di Crotona.	359,27	-359,27		Somme non dovute
E1103021	Liguori Antonio			Prot. 1666	
2014	Canone concessione demaniale porto di Crotona.	359,27	-359,27		Somme non dovute
E1103021	La Lampara S.a.s di Macri Pasquale & C.			Prot. 1666	
2014	Canone concessione demaniale porto di Crotona.	359,27	-359,27		Somme non dovute
E1103021	Impresa Individuale De Santis Francesco			Prot. 1666	
2014	Canone concessione demaniale porto di Crotona.	359,27	-359,27		Somme non dovute
E1103021	Gruppo Omeggianti dei porti di Crotona e Corigliano Calabro			Prot. 1666	
2014	Canone concessione demaniale porto di Crotona.	3,19	-3,19		Somme non dovute
E1103021	Grande Angela			Prot. 1666	
2014	Canone concessione demaniale porto di Crotona.	2.256,78	-2.256,78		Somme non dovute
E1103021	Recycling S.r.l.			Prot. 1666	
2016	Canone concessione demaniale porto di Gioia Tauro. Nota prot. 14343 U/15 del 15/12/2015.	59.678,44	-59.678,44		Somme non dovute
E1103021	Medcenter Container Terminal S.p.a.				
2009	Rimborso somme pagata avv. Raffaele Mirgigliani	8.836,00	-8.836,00		Somme non dovute
E1301016				50/09	
2013	Giroconto Multilateralis Agenzia De Nicola.	1.215,00	-1.215,00		Somme non dovute
E1301018	Autorità Portuale di Gioia Tauro			Det.68/13	
2007	Compenso comm. gara "Piano regolatore".	24.147,73	-24.147,73		Somme non dovute
E1301016				Dec. 128/06	
2015	Fatt. n. FATTPA 1_15 del 19/11/2015, Dec. 65/13 del 04/07/2013.	1.575,00	-1.575,00		Somme non dovute
E1301011	Romanò Manuela			Dec.65/13	
2007	Tasse portuali periodo 01/01/07-13/02/07 da versare all'Autorità Portuale. Prot. n° 8662 del 08/05/07.	20.275,84	-20.275,84		Somme non dovute
E1101011	Dogana di Gioia Tauro				
2015	Canone demaniale porto di Gioia Tauro. Nota prot. 13839 U/15 AAMM del 03/12/2015	9.000,00	-9.000,00		Somme non dovute
E1103021	Sea Work Service S.r.l.				
2015	CANONE DI CONCESSIONE GIOIA TAURO NOTA DIR.AMM.	11.885,24	-11.885,24		Somme non dovute
E1103021	Sea Work Service S.r.l.				
2016	Canone dem. det. N 1/2010/1 dal 01/01/2016 al 31/12/2016	7.099,94	-0,01		Somme non dovute
E1103021	ENI S.p.a. - Div Raffing & Marketing				
2009	Progettazione dei "Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell' Autorità Portuale".	18.500,00	-18.500,00		Somme non dovute
E1301016				Dec.93/09	

-€ 172.042,99



Ver *for*

RESIDUI PASSIVI

Impegno	Descrizione	Importo	Variazioni	Estremi Atto Impegno	Motivo Cancellazione
Capitolo	Ragione Sociale				
2015	Fornitura e posa in opera di 50 lampade alogene.	500,00	-500,00		Economie di Spesa
U1102012	Ritrovato Vincenzo			Det.15/15	
2015	Servizio catering progetto di gemellaggio "L'Immobiliare logistico a supporto di un hub portuale internazionale".	1.400,00	-1.400,00		Economie di Spesa
U1102022	Ristorante Pizzeria 'Rosa dei Venti' di Sisinni Giuseppe			Det. 24/15	
2016	Pavimentazione della tensostruttura posta in opera nel Porto di Crotone.	31.915,20	-31.915,20		Economie di Spesa
U1102012	DM Costruzioni S.r.l.			Dec. 22/16	
2015	Servizio sostitutivo di GPG porto di Corigliano C.	7.320,00	-7.320,00		Economie di Spesa
U1102011	Istituto di Vigilanza Le Ronde S.r.l.			Det. 45/15	
2015	Spostamento apparati ricezione ed elaborazione segnali provenienti da correntometro e anemometro.	1.459,12	-1.459,12		Economie di Spesa
U1102012	Dileo Antonio			Det. 50/15	
2016	Fornitura acqua minerale.	210,97	-2,67		Economie di Spesa
U11010314	Mangione S.r.l.			Det. 29/16	
2014	Inserzione Gazzetta Marittima.	447,32	-447,32		Economie di Spesa
U11010312	Società Editoriale Marittima a R.L.			Det.34/14	
2009	Incentivo indebitamente percepito restituito. (Faraone).	1.726,52	-1.726,52		Economie di Spesa
U1401016					
2012	Lavori e posa in opera della porta in alluminio e vetro di accesso al container collocato in corrispondenza del varco del molo sottoflutto del Porto di Crotone.	400,00	-400,00		Economie di Spesa
U1102012	Manica Antonio				
2016	Fatt. n. 2016E000003876 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2016	Fatt. n. 2016E000003884 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2015	Nomina consulente tecnico di parte contenzioso n. 2475/2011- Dott. Ettore Loschiavo.	834,40	-134,40		Economie di Spesa
U11010310	Dott. Ettore Loschiavo			Det. 112/15	
2016	Fatt. n. 2016E000003891 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2016	Fatt. n. 2016E000003898 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2016	Fatt. n. 2016E000003904 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2016	Fatt. n. 2016E000003911 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2016	Fatt. n. 2016E000003929 del 19/04/2016.	353,80	-353,80		Economie di Spesa
U1101037	Wind Telecomunicazioni S.p.a.				
2015	Seatrade Europe Cruise 2015.	15.356,30	-15.356,30		Economie di Spesa
U1102014				Dec. 53/15	
2016	Seatrade Cruise Med - Tenerife 21-23/09/2016	4.490,68	-4.275,41		Economie di Spesa
U1102014				Dec. 48/16	
2016	Attività di stage formativo.	22.530,00	-22.530,00		Economie di Spesa
U1101023				Dec. 55/16	
2015	Gettoni di presenza per scudatori seggi riconteggio schede elezioni Comitato Portuale.	150,00	-150,00		Economie di Spesa
U1101014				Dec. 58/15	



2015	Gettone per riconteggio schede elezioni Comitato Portuale. Dec. 58/15 del 07/09/2015. DA NON PAGARE PERCHE' ASSENTE.	150,00	-150,00	Economie di Spesa
U1101014	Liberto Luigi			Dec. 58/15
2015	Corso formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37 c. 2 e accordo stato regioni del 21 dicembre 2012 n. 221.	2.498,00	-2.498,00	Economie di Spesa
U1101026	Dr. Vinci Augusto			Det. 127/15
2011	Pulizia venticonvettoni.	954,00	-954,00	Economie di Spesa
U1101031	GD impianti di Gino D'Agostino			Det.82/11
2013	N. 3 carnet.	1.215,00	-1.215,00	Economie di Spesa
U1401016	Agenzia Viaggi e Turismo De Nicola S.r.l.			Det.68/13
2015	Porto di Corigliano - Servizio di vigilanza.	7.320,00	-7.320,00	Economie di Spesa
U1102011	Istituto di Vigilanza Le Ronde S.r.l.			Det. 140/15
2014	Servizio di vigilanza fisso.	6.100,00	-6.100,00	Economie di Spesa
U1102011	Istituto di Vigilanza Le Ronde S.r.l.			Det.70/14
2014	Servizio di vigilanza fissa per i controlli accessi del porto di Crotona.	569,01	-569,01	Economie di Spesa
U1102011	Istituto di Vigilanza 'Corpo Vigili Notturni' S.r.l.			Det.77/14
2014	Partecipazione "Transport Logistic China 2014".	13.094,61	-13.094,61	Economie di Spesa
U1102052				Dec.46/14
2014	Servizio di vigilanza fissa per il controllo accessi del porto di Crotona con l'impiego di Guardie Giurate Particolari.	193,98	-193,98	Economie di Spesa
U1102011	Istituto di Vigilanza 'Corpo Vigili Notturni' S.r.l.			Det.89/14
2012	Lavori di rifacimento rete Lan.	1.391,50	-1.391,50	Economie di Spesa
U1101031	Sprovieri S.r.l.			Det.127/12
2015	Porto di Corigliano - Lavori di messa in sicurezza del varco doganale.	176,00	-176,00	Economie di Spesa
U1102012	Michelangelo Impianti di Derio Chlurco			Det. 164/15
2014	Materiale promozionale.	878,40	-878,40	Economie di Spesa
U1102014	Kelron di Mazzaferro Rosario			Det.104/14
2016	Lavori di ripristino efficienza impianto di illuminazione lungo il molo foraneo del porto di Corigliano.	5.246,00	-946,00	Economie di Spesa
U1102012	Michelangelo Impianti di Derio Chlurco			137/16
2011	Gettoni Comitato Portuale I semestre 2011.	2.025,00	-2.025,00	Economie di Spesa
U1101014				Dec.57/11
2014	Servizio annuale per l'esecuzione dei rilievi batimetrici nel porto di Giola Tauro.	11.999,75	-11.999,75	Economie di Spesa
U1102012	Prisma S.r.l.			Dec.66/14
2013	Gettoni del Comitato Portuale I Semestre 2013.	1.275,00	-1.275,00	Economie di Spesa
U1101014				Dec.77/13
2010	Porto di Corigliano C.- Lavori di manutenzione ordinaria presso la sede dell'ufficio periferico.	1.836,20	-1.836,20	Economie di Spesa
U11010315	Casclaro Leonardo			Det.140/10
2015	Ritenuta su fatt. n. 1_15 del 19/11/2015. Deve arrivare nota di credito.	1.575,00	-1.575,00	Economie di Spesa
U1401011	Romanò Manuela			
2007	Lavori di manutenzione sede Autorità Portuale di Giola Tauro. Vedi dec.99/09 quadro economico 850.000	100.000,00	-100.000,00	Economie di Spesa
U1101031				Dec.98/07
2016	Porto di Corigliano -lavori di sostituzione n. 30 lampade agli ioduri metallici da 1000 W.	8.480,00	-40,00	Economie di Spesa
U1102012	Michelangelo Impianti di Derio Chlurco			149/16
2014	Manutenzione impianto di climatizzazione.	722,85	-722,85	Economie di Spesa
U1101031	Amato Antonio			Det.139/14



Ue Ho

2014	Lavori straordinari alla pompa verticale antincendio portuale di Crotone.	329,40	-329,40	Economie di Spesa
U1102012	Officina Meccanica di Pugliese Michele			Det.142/14
2014	Gettoni presenza membri del Comitato Portuale I semestre 2014.	736,99	-736,99	Economie di Spesa
U1101014				Dec. 72/14
2015	FORNITURA IDRICA 2015	405,04	-405,04	Economie di Spesa
U1101037	IAM Iniziative Ambientali Meridionali S.p.a.			
2011	Incarico professionale per l'aggiornamento degli atti catastali- porto di Corigliano Calabro.	11.786,80	-11.786,80	Economie di Spesa
U1102013	Dot. Carmine Rizzuto			Dec.98/11
2016	Porto di Corigliano - Lavori di ricerca e riparazione guasto di corto circuito all'impianto di illuminazione della banchina commerciale 1.	2.623,00	-473,00	Economie di Spesa
U1102012	Michelangelo impianti di Derio Chiurco			156/16
2016	Servizio di gestione del presidio di primo intervento medico-sanitario all'interno dell'ambito portuale di Gioia Tauro.	27.984,37	-5.596,87	Economie di Spesa
U1102011	Associazione Volontariato Pubblica Assistenza 'Sacro Cuore'			85/16
2014	Servizio di vigilanza.	7.320,00	-7.320,00	Economie di Spesa
U1102011	Istituto di Vigilanza Le Ronde S.r.l.			Det.164/14
2014	Servizio di manutenzione auto	183,00	-183,00	Economie di Spesa
U1101031	F.O.M. S.r.l.			Det.170/14
2014	Inserzione pubblicitaria Sindacato dei Gionalisti.	3.500,00	-3.500,00	Economie di Spesa
U1102014	Sindacato dei Gionalisti della Calabria			Det. 180/14
2016	Ritenuta d'acconto su fatture 2016. (250,00 Saffioti - 1.799,15 Pittori - 94,00 Maradei - 808,88 Basile - 3.000,00 Vinci - 38,37 Solano).	5.988,20	-250,00	Economie di Spesa
U1401011				
2016	Fatture da ricevere per energia elettrica mese di Dicembre 2016.	18.500,00	-1.295,71	Economie di Spesa
U1102011	Enel Energia S.p.a.			
2016	Fatture da ricevere per il mese di Dicembre.	6.400,00	-32,65	Economie di Spesa
U1102011	Enel Energia S.p.a.			
2016	Fatture da ricevere per il mese di Dicembre.	8.600,00	-49,88	Economie di Spesa
U1101037	Enel Energia S.p.a.			
2016	Fatture da ricevere per telefonia.	4.150,00	-17,00	Economie di Spesa
U1101037	Telecom Italia S.p.a.			
2008	Lavori di riuso, completamento ed adeguamento funzionale stazione marittima del porto di Corigliano Calabro.	204.223,23	-204.223,23	Economie di Spesa
U1201012				Dec.61/09 02/12/2008
2008	Perfezionamento autorizzazione allaccio fognario edificio ex stazione marittima porto di Corigliano C.	106,71	-106,71	Economie di Spesa
U1201012				Det.149/11
2008	Lavori di ripristino completamento impianti elettrici ed ascensore nell'ambito dei lavori di riuso e completamento ed adeguamento funzionale stazione marittima Corigliano Calabro.	197,60	-197,60	Economie di Spesa
U1201012	Sprovieri S.r.l.			Dec. 71/14
2008	Lavori di ripristino completamento impianti elettrici ed ascensore nell'ambito dei lavori di riuso e completamento ed adeguamento funzionale stazione marittima Corigliano Calabro. Oneri della sicurezza.	1.900,00	-1.900,00	Economie di Spesa
U1201012				Dec. 71/14
2009	Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.	719.684,62	-719.684,62	Economie di Spesa
U1201011				Dec.99/09
2011	Gettoni Comitato Portuale.	2.024,99	-2.024,99	Economie di Spesa
U1101014				Dec.20/12
2009	Somme indebitamente corrisposte. (Cavallo Manuel Diego).	1.089,92	-1.089,92	Economie di Spesa
U1401016				
2009	Somme indebitamente corrisposte. (De Santis Antonio).	1.182,08	-1.182,08	Economie di Spesa
U1401016				
2011	Somme recuperate da Dirigenti	8.495,63	-8.495,63	Economie di Spesa
U1401016				



2011	Somme recuperate da dipendenti per incentivo indebitamente corrisposto	5.667,13	-5.667,13	Economie di Spesa
U1401016				
2009	Somme indebitamente versate da restituire. (Ausimare).	306,73	-306,73	Economie di Spesa
U1401016				
2008	Progett. definitiva e coord. della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di approf. e cons. dei fondali del canale port., addeg. strutt. degli elem.	16.191,42	-16.191,42	Economie di Spesa
U1102013				Dec.112/08
2008	Publifast-Publikompass e BURC.	1.191,42	-1.191,42	Economie di Spesa
U1102013				Det.140/11
2008	Progettazione definitiva e coord. della sicurezza in fase di progett. per il complet. e sviluppo del comparto Nord-viabilità, capannoni e reti elettriche nell'a	28.983,72	-28.983,72	Economie di Spesa
U1102013				Dec.111/08
2014	Somme da regolarizzare. Rev. 1089 del 19/12/2014. Bankitalia.	440,00	-440,00	Economie di Spesa
U1401016				
2014	Somme da regolarizzare. Rev. 1101 del 19/12/2014. Macri Michele.	359,27	-359,27	Economie di Spesa
U1401016				
2014	Somme da regolarizzare. Rev. 1088 del 19/12/2014. Leterza Luigi.	314,93	-314,93	Economie di Spesa
U1401016				
2013	Gettoni presenza comitato portuale II semestre 2013. Dec.36/14.	892,50	-892,50	Economie di Spesa
U1101014				Dec.36/14
2014	Gettoni membri del Comitato Portuale.	892,50	-892,50	Economie di Spesa
U1101014				Dec.11/15
2012	Materiale tipografico.	1.452,00	-1.452,00	Economia di Spesa
U1102014	Centrografica s.n.c.			Det.280/12
2012	Noleggio autovettura. CIG Z230AC81E7.	215,98	-123,23	Economie di Spesa
U1101033	Lease Plane S.p.a.			Det.309/12
2012	Gettoni Comitato Portuale anno 2012.	3.915,00	-3.915,00	Economie di Spesa
U1101014				Dec.08/13
2012	Incentivo restituito dipendenti	982,83	-982,83	Economie di Spesa
U1401016				
Totali Uscite			-€ 1.274.099,91	

Il collegio dei Revisori, dopo aver esaminato la documentazione esibita dall'Ente evidenzia che il sistema di rilevazione dei canoni e dei relativi rapporti a credito e debito sono gestiti dal competente ufficio tuttora con modalità manuale non collegata al sistema di rilevazione contabile dell'Autorità Portuale. Al riguardo, il collegio sollecita nuovamente l'ufficio Area Amministrativa settore Demanio a porre in essere ogni azione, attraverso la completa informatizzazione, che consenta l'integrazione della gestione contabile dei canoni con il sistema di rilevazione generale della contabilità dell'Autorità Portuale. A tale proposito si rinvia ai rilievi formulati da questo collegio nei riscontri effettuati durante le verifiche sugli atti gestionali.

A tal fine, per favorire la corretta migrazione dei dati, in particolare con riferimento alla corretta determinazione della rivalutazione dei canoni, il collegio ha avviato nell'anno 2016, come desumibile dai verbali agli atti, mediante lettere di circolarità ai singoli concessionari, una puntuale attività di verifica analitica degli importi dovuti.



RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28 settembre 2007, è sottoposto dall'Ente alle valutazioni del Collegio dei revisori al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del succitato Regolamento.

In via preliminare, sono stati acquisiti mediante posta elettronica, i documenti contabili necessari all'espletamento dei compiti di cui sopra.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è composto da:

- il conto del Bilancio, a sua volta suddiviso in:
 - il rendiconto finanziario decisionale;
 - il rendiconto finanziario gestionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

Al rendiconto generale sono inoltre allegati:

- la situazione amministrativa
- la relazione sulla gestione
- indice tempestività dei pagamenti Decreti Legge n. 66/2014 art. 41
- allegato 6 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013
- prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR n. 132/2013

È altresì allegato al Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo collegio.

IL CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione 2017 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 9.936.161,34, derivante dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite di competenza, come di seguito rappresentato:

	Entrate accertate	Uscite impegnate	saldi
Parte Corrente	17.648.429,51	7.613.317,48	10.035.122,03
Conto Capitale	7.945.561,29	8.044.511,98	- 98.950,69
Partite di Giro	1.345.875,17	1.645.875,17	0,00
TOTALI	26.939.865,97	17.003.704,63	9.936.161,34

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (a), alla previsione definitiva (c) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (d) operati dall'Ente:

	a	b	c	d		e(d-c)	
	Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti impegni	Riscossioni pagamenti	Residui 2017	scostamenti
ENTRATE							
Entrate correnti	12.067.473,70	4.601.659,58	16.669.133,28	17.648.429,51	17.010.658,95	637.770,56	+ 979.296,23
Entrate c/capitale	0,00	7.945.565,29	7.945.565,29	7.945.561,29	7.145.561,29	800.000,00	- 4,00
Entrate per partite di giro	1.802.000,00	1.000.000,00	2.802.000,00	1.345.875,17	1.332.639,41	13.235,76	- 1.456.124,83
TOTALI	13.869.473,70	13.547.224,87	27.416.698,57	26.939.865,67	25.488.859,65	1.451.006,32	- 476.832,60
Utilizzo avanzo di amministrazione							
TOTALI	13.869.473,70	13.547.224,87	27.416.698,57	26.939.865,67	25.488.859,65	1.451.006,52	- 476.832,60



USCITE								
spese correnti	11.352.473,70	49.648,91	11.402.122,61	7.613.317,48	3.865.748,40	3.747.568,08	-	3.788.805,13
spese c/capitale	30.715.000,00 - 22.044.434,71		8.670.565,29	8.044.511,98	56.848,29	7.987.663,69	-	626.053,31
spese per partite di giro	1.802.000,00	1.000.000,00	2.802.000,00	1.345.875,17	949.543,58	396.331,59	-	1.456.124,83
TOTALI	43.869.473,70 - 20.994.785,80		22.874.687,90	17.003.704,63	4.872.141,27	12.131.563,36	-	5.870.983,27

Il bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 2017 è stato approvato dal Comitato portuale il 20 dicembre 2016, con delibera n. 102/16, ed è stato approvato dal Ministero competente con nota MIT Prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0008947 del 24 marzo 2017.

Alla gestione finanziaria risultano poi apportate, le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2017, riportate nel prospetto, regolarmente sottoposte alla approvazione del Comitato portuale ed al controllo del Collegio dei Revisori.

I variazione di bilancio approvata dal Comitato portuale con delibera n. 108 del 26/7/2017 per un importo di 903.840,60;

II variazione di bilancio approvata dal Comitato portuale con delibera n. 111 del 20/12/2017 per un importo di 12.643.384,27.

Sempre nel 2017 il Segretario Generale ha disposto una variazione compensativa nell'ambito delle stesse U.P.B. nei limiti e modalità di cui all'art. 14 comma 3 e 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Le predette variazioni sono dettagliatamente elencate nella nota integrativa dell'anno 2017 redatta dall'Autorità portuale.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.

1. Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

1. Situazione Amministrativa

Fondo di cassa al 1° gennaio 2017		121.356.806,54
RISCOSSIONI		
Riscossioni in conto competenza	25.488.859,65	
Riscossioni in conto residui	7.383.893,95	
		32.872.753,60
PAGAMENTI		
Pagamenti in conto competenza	4.872.141,27	
Pagamenti in conto residui	19.168.727,69	
		24.040.868,96
Fondo di cassa al 31.12. 2017		130.188.691,18
RESIDUI ATTIVI		
Residui Attivi esercizi precedenti	91.645.321,05	
Residui Attivi dell'esercizio	1.451.006,32	
		93.096.327,37
RESIDUI PASSIVI		
Residui Passivi esercizi precedenti	133.969.592,25	
Residui Passivi dell'esercizio	12.131.563,36	
		146.101.155,61
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2017		77.183.862,94
Parte vincolata TFR		1.063.412,82
Parte vincolata per opere infrastrutturali		65.000.000,00
Avanzo di Amm.ne disponibile al 31 dicembre 2017		11.120.450,12



Ucr 9 to

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 66.145.644,68 al 1° gennaio 2017 ad euro 77.183.862,94 alla fine dell'esercizio, per effetto dell'avanzo finanziario (euro 9.936.161,34) e dalla variazione positiva dei residui derivante dal riaccertamento degli stessi (euro 1.102.056,92).

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 1.063.412,82 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale e per euro 65.000.000,00 per la realizzazione di opere e lavori secondo la programmazione dell'Ente come da delibera di Comitato Portuale n. 112/07 del 20/12/2017 di approvazione del POT 2018-2020.

Pertanto dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017 pari a euro 77.183.862,94 risulta vincolato per euro 66.063.412,82 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 11.120.450,12.

2. Situazione dei residui

Si riporta di seguito la situazione dei residui al 31/12/2017:

RESIDUI ATTIVI					
Iniziali al 1/1/2017	Riscossi	Da riscuotere	Residui dell'esercizio	Radiazioni dell'esercizio	Totale residui al 31/12/2017
99.201.257,99	7.383.893,95	91.645.321,05	1.451.006,32	172.042,99	93.096.327,37
RESIDUI PASSIVI					
Iniziali al 1/1/2017	pagati	Da pagare	Residui dell'esercizio	Radiazioni dell'esercizio	Totale residui al 31/12/2017
154.412.419,85	19.168.727,69	133.969.592,25	12.131.563,36	1.274.099,91	146.101.155,61

Come evidenziato nel prospetto, i residui attivi al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 93.096.327,37 e quelli passivi a euro 146.101.155,61. Si rinvia a quanto precedentemente detto nella relazione sul riaccertamento dei residui.

Alla data odierna risultano riscossi residui attivi per euro 3.108.912,31 e pagati residui passivi per euro 9.150.455,78.

3. La gestione di competenza

Parte entrata

Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2017 ammontano complessivamente ad euro 17.648.429,51, e sono costituite dalle entrate proprie per euro 13.409.854,70 (75,98%), dalle entrate derivanti da trasferimenti dello Stato per euro 1.499.998,00 (8,50%), dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 188.847,71 (1,07%), dai redditi e proventi patrimoniali per euro 2.518.306,62, (14,27%), dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 31.164,91 e dalle entrate varie per euro 257,57.

In relazioni agli accertamenti 2017 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 637.770,56 di cui 637.762,31 per canoni demaniali.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, i proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del codice della navigazione, la tassa portuale e le tasse di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.



10
Handwritten signature and initials

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali pari ad euro 2.518.298,37 erano previsti in via definitiva in euro 2.454.473,70.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene alle tasse di ancoraggio ed alle tasse portuali. Dette entrate sono da ricondurre a quanto stabilito dalla legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che, al fine di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria alle Autorità Portuali, allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in considerazione della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato, ha disposto l'attribuzione a ciascuna Autorità Portuale del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 c.1 del D.L. 28 febbraio 1974 n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974 n. 117 e successive modificazione ed integrazioni e del gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I Titolo I della Legge 9 febbraio 1963 n. 82 e successive modificazione ed integrazioni.

Anche nell'anno 2017 l'Autorità ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio, giusta delibera del Comitato Portuale n. 113/17 del 20/12/2016 con la quale è stato approvato il Regolamento relativo alla riduzione delle tasse di ancoraggio. In particolare, i rimborsi che saranno effettuati agli aventi diritto per circa 3.000.000,00 di euro sono finanziati mediante la riduzione delle spese correnti di questa Autorità Portuale.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, commi 7-duodecies e 7 - terdecies del D.L. 194/2009, convertito dalla L. 25/2010, ha ridotto proporzionalmente la spesa corrente garantendo esatta copertura alle minori entrate derivanti dalla riduzione delle tasse di ancoraggio.

Sempre al Titolo I, sono riportate le entrate che si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc.

In merito alla controversie inerenti l'esatta determinazione dei canoni relativi alle società concessionarie MCT si fa presente che il dirigente dell'area amministrativa ha comunicato al collegio che non si sono verificati fatti nuovi rispetto a quanto già riportato nei verbali precedenti a cui si rimanda.

Per quanto attiene al Titolo III, partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali e previdenziali operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi, alle partite in c/sospeso, al fondo economato e all'IVA da versare all'erario.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 7.945.561,27, contro euro 5.844.881,62 del 2016. Tali somme si riferiscono principalmente alle erogazioni dello Stato a titolo di fondo perequativo per le manutenzioni straordinarie.

PARTE SPESA

Il totale degli impegni 2017 ammontano a € 17.003.704,63 e si riferiscono per € 7.613.317,48 (44,77%) ad uscite correnti, per € 8.044.511,98 (47,31%) ad uscite in conto capitale e per € 1.345.875,17 (7,92%) a partite di giro.

Correnti

Si riporta il dettaglio di quanto sopra evidenziato per le spese correnti.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2017 ammontano a euro 7.613.317,48 rispetto a euro 8.765.168,14 degli impegni 2016.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegnato di euro 2.122.794,98 (a fronte di euro 2.253.991,46 nel 2016).

Nell'anno 2017 a titolo di rimborso per tasse di ancoraggio il collegio dei revisori attesta che sono state impegnate somme per € 3.000.000,00.

Spese per il personale

Al 31 dicembre 2017 il personale in servizio presso l'Autorità Portuale è pari a n. 25 unità, di cui n. 3 dirigenti, a fronte di un organico di n. 36 unità complessive, la figura del Segretario Generale risulta ricoperta da un dirigente facente funzione.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti si attesta al 12,03%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 27,88%.



11
u
H

Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2017 sono pari a euro 8.044.511,98 a fronte di una previsione definitiva di euro 8.670.565,29.

Le spese sostenute nel 2017 si riferiscono essenzialmente a opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1).

Partite di giro

La partite di giro, in entrata e in spesa, sono pari a euro 1.345.875,17.

Il Collegio ha, inoltre, riscontrato che:

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 1779 Reversali d'incasso e n. 1089 mandati di pagamento;
- nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa confrontando gli stessi con gli estratti conto dell' Istituto Tesoriere che non hanno dato luogo a rilievi di sorta.

IL CONTO ECONOMICO

Risultati differenziali

RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 18.056.539,40
COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 8.972.447,24
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	- € 40,68
PARTITE STRAORDINARIE	Euro	€ 1.102.056,92
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	€ 10.186.108,40
IMPOSTE	Euro	€ 161.552,71
AVANZO ECONOMICO	Euro	€ 10.024.555,69

Appare utile, ai fini di una maggiore intelligibilità dei dati di bilancio, lo schema sottostante di riconciliazione dei dati di bilancio economico con il risultato della gestione finanziaria.

SCHEMA DI RACCORDO UTILE/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

UTILE D'ESERCIZIO	10.024.555,69
ACCANTONAMENTO TFR	129.689,07
AMMORTAMENTO+SVALUTAZIONI	1.391.042,33
MINUSVALENZA	-
SOPRAVVENIENZA	-
IMMOBILIZZAZIONI IMPEGNI COMP.	- 53.706,26
AMMORTAMENTO ISOTTA FRASCHINI	- 408.118,14
SOPRAVVENIENZA ATTIVA	- 1.274.099,91
SOPRAVVENIENZA PASSIVA	172.042,99
TFR IMPEGNO COMP. TITOLO II	- 45.244,43
AVANZO D'ESERCIZIO	<u>9.936.161,34</u>



de

12

to

In merito al contenuto delle su indicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 454.418,51) che quelle immateriali (Euro 10.511,66) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic per come previsto dalle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 129.689,07 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto attiene il valore della produzione giova precisare che in esso è stato inserito l'importo di euro 408.118,14 a titolo di altri ricavi e proventi che fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza dell'esercizio 2017. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine si osserva la variazione dell'avanzo economico che passa da euro 9.560.657,41 dell'anno 2016 a euro 10.024.555,69 relativamente all'anno 2017.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 evidenzia un patrimonio netto pari ad 60.520.455,70 euro che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro così determinato:

STATO PATRIMONIALE

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016
Immobilizzazioni	9.185.688,58	10.523.024,65
Attivo Circolante	223.285.018,55	220.558.064,53
Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	232.470.707,13	231.081.089,18
<i>Conti d'ordine (beni di terzi - Stato e altri - presso L'ente per attività port.)</i>	<i>5.036.988,14</i>	<i>5.037.458,62</i>
Patrimonio netto *	80.105.668,80	70.081.113,11
Contributi in conto Capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
Fondo trattamento fine rapporto	1.063.412,82	978.968,18
Debiti diversi	146.101.155,61	154.412.419,85
Ratei e risconti	5.200.469,90	5.608.588,04
Totale Passivo e netto	232.470.707,13	231.081.089,18

* costituito dagli utili degli esercizi precedenti più utile esercizio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017, il Collegio non ha mancato di presenziare alle riunioni del Comitato Portuale ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità Portuale nonché verifiche a campione sugli atti gestionali adottati dall'Ente, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.

Il Collegio, in merito alla circolare del Ministero dei Trasporti prot. n. M INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0008232 del 26/03/2018 concernente le indicazioni per la formazione dei rendiconti generali dell'esercizio 2017, ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto dei limiti di spesa:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, decreto legge 31.05.2010, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n.122)

a) Spesa 2009

18.000,00



b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	19.517,66
b) Limite di spesa 2017 (max 20%)	3.903,53
c) Spesa effettuata nel 2017 (1)	87,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	15.614,13

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	//////
b) Limite di spesa 2017	//////
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	//////

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa effettuata nel 2017 (2)	17.726,40
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	24.664,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	2.710,00
b) Limite di spesa 2017 (max 50%)	1.355,00
c) Spesa effettuata nel 2017	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a-b)	1.355,00

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale (art. 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
--	--



a) Riduzione 10% compenso Presidente	26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei Conti	5.483,50
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	2.700,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a+b+c)	34.408,87
(art. 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135)	
a) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	13.122,68
b) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei Conti	2.741,75
c) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	1.350,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (a+b+c)	17.214,43

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2017 (20% spesa 2009)	3.608,30
(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2017 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2017	2.781,58
Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	877.623,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	522.109,10
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2017 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	78.316,37
d) Limite di spesa 2017 (a-c)	799.306,63
e) Spesa effettuata nel 2017	407.889,30

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)			
a) Numero degli immobili	9	b) Valore degli immobili	4.415.275,50
c) limite di spesa (2%)		€ 88.305,51	
d) Spesa effettuata nel 2017	Per manutenzione ordinaria	€ 19.517,56	
	Per manutenzione straordinaria	€ 0,00	



	In totale	€ 19.517,56
e)Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	€ 17.558,00
	Per manutenzione straordinaria	€ 113.700,00
	In totale	€ 131.258,00
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2017		
(c-c)		€ 42.952,49

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il <u>31/03/2017</u>	€ 6.403,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il <u>30/06/2017</u>	€ 42.952,49
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	€ 52.210,91
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi Intermedi, entro il <u>30/06/2017</u>	26.105,46
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il <u>31/10/2017</u>	€ 94.050,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il <u>31/10/2017</u>	€ 17.214,43

Il versamento complessivo al Bilancio dello Stato delle economie di spesa previsti dalla legge n. 133/2008, dalla legge n. 122/2010, dalla legge 135/2012, relativo all'anno 2017 è pari a euro 238.937,09, come risulta dai mandati del 5/12/2017, n. 998/2017 (euro 14.400,00), n. 999/2017 (euro 15.614,13), n. 1000/2017 (euro 24.664,50), n. 1001/2017 (euro 1.355,00), n. 1002/2017 (euro 3.608,30), n. 1003/2017 (euro 52.210,91), n. 1004/2017 (euro 26.105,46), 1005/2017 (euro 42.952,49), n. 1006/2017 (euro 6.403,00) n. 1007/2017 (euro 34.408,87), n.1008/2017 (euro 17.214,43).

CONCLUSIONI

Il Collegio, verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale; accertato che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; visto che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente; verificato che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione; tenuto conto delle precisazioni e dei rilievi suindicati esprime **parere favorevole** all'approvazione del Rendiconto generale 2017 e della "Situazione dei residui".

Letto, approvato e sottoscritto.

Gioia Tauro, 20 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli *Maria Teresa Mazzitelli*

Dott.ssa Barbara Verdicchio *Barbara Verdicchio*



Autorità Portuale di Gioia Tauro

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2017	Allegato 6	
	ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
	COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto		
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	8.154.862,60	17.412.879,97
TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	8.154.862,60	17.412.879,97
MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica		
PROGRAMMA 009 Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di opere pubbliche e delle costruzioni		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	1.146.984,09	1.162.371,74
TOTALE MISSIONE 014 Infrastrutture pubbliche e logistica	1.146.984,09	1.162.371,74
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
PROGRAMMA 002 Indirizzo politico		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	263.312,65	268.652,26
PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	6.092.670,12	4.118.820,83
TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	6.355.982,77	4.387.473,09
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		
PROGRAMMA 001 Partite di giro		
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		
TOTALE PROGRAMMA	1.345.875,17	1.078.144,16
TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	1.345.875,17	1.078.144,16
TOTALE SPESE	17.003.704,63	24.040.868,96



Phone +39(0)966.588640
Fax +39(0)966.588617
autoritaportuale@pec.portodigioiatauro.it



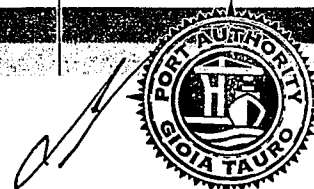
Contrada Lamia
89013 Gioia Tauro (RC)
Italy

RICLASSIFICAZIONE PIANO DEI CONTI INTEGRATO

Elaborato di riclassificazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del piano dei conti integrato previsto dal D.P.R. 132/2013

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C.DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp	Pagato
E	I	Trasferimenti correnti	E.2.00.00.00.000			1.499.998,00	2.701.047,00
E	II	Trasferimenti correnti	E.2.01.00.00.000			1.499.998,00	2.701.047,00
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.00.000			1.499.998,00	2.701.047,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	E.2.01.01.01.000			1.499.998,00	1.499.998,00
E	V	Trasferimenti correnti da Ministeri	E.2.01.01.01.001	E1.1.02.01.110201 1	Contributi dello Stato	1.499.998,00	1.499.998,00
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	E.2.01.01.02.000			0,00	1.201.049,00
E	V	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	E.2.01.01.02.001	E1.1.02.02.110202 1	Contributi della Regione	0,00	1.201.049,00
E	V	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.2.01.01.02.999	E1.1.02.04.110204 3	Contributo diversi	0,00	0,00
E	I	Entrate extratributarie	E.3.00.00.00.000			16.148.431,51	16.362.781,46
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.00.00.000			16.147.000,78	16.296.180,33
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.00.000			13.598.702,41	13.606.945,09
E	IV	Entrate dalla vendita di servizi	E.3.01.02.01.000			13.598.702,41	13.606.945,09
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.1.01.01.110101 2	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	192.661,53	192.661,53
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.1.01.01.110101 3	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	56.898,95	56.898,95
E	V	Proventi da autorizzazioni	E.3.01.02.01.035	E1.1.03.04.110304 1	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	0,00	0,00
E	V	Tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	E.3.01.02.01.042	E1.1.01.01.110101 1	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	747.136,86	747.136,86
E	V	Tassa di ancoraggio	E.3.01.02.01.043	E1.1.01.01.110101 4	Gettito delle tasse d'ancoraggio di cui al capo I del Titolo I della L. 82/63 e s.m.i	12.413.157,36	12.413.157,36
E	V	Proventi da servizi n.a.c.	E.3.01.02.01.999	E1.1.03.01.110301 1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	188.847,71	197.090,39
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.00.000			2.518.298,37	2.689.235,24
E	IV	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	E.3.01.03.01.000			2.518.298,37	2.689.235,24
E	V	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	E.3.01.03.01.002	E1.1.03.02.110302 1	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	2.518.298,37	2.689.235,24
E	II	Interessi attivi	E.3.03.00.00.000			8,25	4,59
E	III	Altri Interessi attivi	E.3.03.03.00.000			8,25	4,59
E	IV	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.000			8,25	4,59
E	V	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	E.3.03.03.03.001	E1.1.03.02.110302 3	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti	8,25	4,59
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	E.3.05.00.00.000			31.422,48	66.596,54
E	III	Rimborsi in entrata	E.3.05.02.00.000			31.164,91	66.338,97



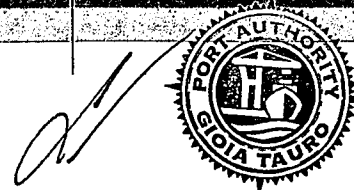
Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
E	IV	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	E.3.05.02.03.000			31.164,91	66.338,97
E	V	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	E.3.05.02.03.001	E1.1.03.03.110303 1	Recuperi e rimborsi diversi	31.164,91	66.338,97
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.00.000			257,57	257,57
E	IV	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.000			257,57	257,57
E	V	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.99.999	E1.1.03.04.110304 2	Entrate varie ed eventuali	257,57	257,57
E	I	Entrate in conto capitale	E.4.00.00.00.000			7.945.561,29	12.464.977,53
E	II	Contributi agli investimenti	E.4.02.00.00.000			7.945.561,29	12.464.977,53
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.00.000			7.945.561,29	12.464.977,53
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	E.4.02.01.01.000			7.945.561,29	12.464.977,53
E	V	Contributi agli investimenti da Ministeri	E.4.02.01.01.001	E1.2.02.01.120201 1	Finanziamento dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	7.945.561,29	12.464.977,53
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	E.9.00.00.00.000			1.345.875,17	1.343.947,61
E	II	Entrate per partite di giro	E.9.01.00.00.000			1.333.343,78	1.331.416,48
E	III	Altre ritenute	E.9.01.01.00.000			495.294,88	487.507,44
E	IV	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.000			495.294,88	487.507,44
E	V	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	E.9.01.01.02.001	E1.3.01.01.130101 9	IVA	495.294,88	487.507,44
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.00.000			767.877,64	773.167,78
E	IV	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.000			617.683,20	622.973,34
E	V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	E1.3.01.01.130101 1	Ritenute erariali	617.683,20	622.973,34
E	IV	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.000			150.194,44	150.194,44
E	V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	E1.3.01.01.130101 2	Ritenute previdenziali e assistenziali	150.194,44	150.194,44
E	IV	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.000			0,00	0,00
E	V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	E1.3.01.01.130101 4	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	0,00	0,00
E	III	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.00.000			70.171,26	70.741,26
E	IV	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.000			65.171,26	65.741,26
E	V	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	E.9.01.99.01.001	E1.3.01.01.130101 7	Partite in sospeso	65.171,26	65.741,26
E	IV	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.000			5.000,00	5.000,00
E	V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	E1.3.01.01.130101 8	Restituzione fondo economato a fine esercizio	5.000,00	5.000,00
E	IV	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.000			0,00	0,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
E	V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	E1.3.01.01.1301015	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00
E	II	Entrate per conto terzi	E.9.02.00.00.000			12.531,39	12.531,13
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	E.9.02.01.00.000			12.531,39	12.531,13
E	IV	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.000			12.531,39	12.531,13
E	V	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	E.9.02.01.01.001	E1.3.01.01.1301016	Rimborso per somme pagate per conto terzi	12.531,39	12.531,13
TOTALE ENTRATE						26.939.865,97	32.872.753,60
U	I	Spese correnti	U.1.00.00.00.000			7.658.561,91	5.970.114,56
U	II	Redditi da lavoro dipendente	U.1.01.00.00.000			2.156.305,73	2.242.297,01
U	III	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.00.000			1.712.642,36	1.740.764,77
U	IV	Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000			1.610.625,65	1.647.954,07
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	U1.1.01.02.1101021	Emolumenti fissi al personale dipendente	1.105.924,92	1.105.924,92
U	V	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	U1.1.01.02.1101022	Emolumenti variabili al personale dipendente	4.900,51	4.862,15
U	V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	U1.1.01.02.1101028	Oneri della contrattazione decentrata aziendale	401.421,99	439.372,11
U	V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	U1.1.01.02.1101029	Emolumenti al Segretario Generale	98.378,23	97.794,89
U	IV	Altre spese per il personale	U.1.01.01.02.000			102.016,71	92.810,70
U	V	Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	U1.1.01.02.1101025	Altri oneri per il personale	35.037,25	35.121,57
U	V	Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	U1.1.01.02.1101025	Altri oneri per il personale	66.979,46	57.689,13
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.00.000			443.663,42	501.532,24
U	IV	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	U.1.01.02.01.000			398.418,99	456.287,81
U	V	Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	U1.1.01.02.1101027	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità Portuale	398.418,99	456.287,81
U	IV	Contributi sociali figurativi	U.1.01.02.02.000			45.244,43	45.244,43
U	V	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	U.1.01.02.02.003	U1.2.01.05.1201053	Indennità di anzianità	45.244,43	45.244,43
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	U.1.02.00.00.000			161.552,71	160.963,15
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.00.000			161.552,71	160.963,15
U	IV	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.000			161.552,71	160.963,15
U	V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	U.1.02.01.01.001	U1.1.02.04.1102041	Imposte, tasse e tributi vari	161.552,71	160.963,15
U	II	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000			1.969.054,78	2.221.273,61
U	III	Acquisto di beni	U.1.03.01.00.000			79.092,98	86.688,28
U	IV	Altri beni di consumo	U.1.03.01.02.000			79.092,98	86.688,28



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livello	Voce	Codice finale	C.DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
U	V	Carta, cancelleria e stampati	U.1.03.01.02.001	U1.1.01.03.110103 6	Materiale di economato	14.604,08	20.347,86
U	V	Carburanti, combustibili e lubrificanti	U.1.03.01.02.002	U1.1.01.03.110103 2	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri e nautici	2.047,70	1.874,02
U	V	Materiale informatico	U.1.03.01.02.006	U1.1.01.03.110103 8	Spese per servizi informatici e telematici	62.441,20	64.466,40
U	III	Acquisto di servizi	U.1.03.02.00.000			1.889.961,80	2.134.585,33
U	IV	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.000			263.312,65	268.652,26
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.01.01.110101 1	Compensi e rimborsi spese Commissario Straord. ed Aggiunto	178.332,48	188.192,20
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.01.01.110101 2	Indennità e rimborsi alla presidenza	0,00	0,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.01.01.110101 4	Indennità e rimborso Comitato Portuale e Commissione consultiva	11.500,00	7.718,54
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	U.1.03.02.01.001	U1.1.01.01.110101 5	Contributi INPS a carico Ente 2/3 su ALIQ. %	14.819,52	14.819,52
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.01.01.110101 1	Compensi e rimborsi spese Commissario Straord. ed Aggiunto	819,65	322,75
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.01.01.110101 2	Indennità e rimborsi alla presidenza	0,00	0,00
U	V	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	U.1.03.02.01.002	U1.1.01.01.110101 3	Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori	6.967,82	5.882,02
U	V	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	U.1.03.02.01.008	U1.1.01.01.110101 3	Indennità e rimborso al Collegio dei Revisori	50.873,18	51.717,23
U	IV	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	U.1.03.02.02.000			82.381,14	82.922,47
U	V	Indennità di missione e di trasferta	U.1.03.02.02.002	U1.1.01.02.110102 4	Indennità e rimborso spese per missioni	11.733,63	10.034,51
U	V	Pubblicità	U.1.03.02.02.004	U1.1.01.03.110103 12	Spese di pubblicità	0,00	0,00
U	V	Organizzazione manifestazioni e convegni	U.1.03.02.02.005	U1.1.02.01.110201 4	Spese promozionali e di propaganda	70.647,51	72.887,96
U	IV	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	U.1.03.02.04.000			0,00	0,00
U	V	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	U.1.03.02.04.999	U1.1.01.02.110102 6	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spse per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	0,00	0,00
U	IV	Utenze e canoni	U.1.03.02.05.000			78.301,54	99.400,13
U	V	Telefonia fissa	U.1.03.02.05.001	U1.1.01.03.110103 7	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	13.046,49	27.555,63
U	V	Telefonia mobile	U.1.03.02.05.002	U1.1.01.03.110103 7	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	2.255,05	2.458,13
U	V	Energia elettrica	U.1.03.02.05.004	U1.1.01.03.110103 7	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	55.417,00	58.967,12



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C.DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
U	V	Acqua	U.1.03.02.05.005	U1.1.01.03.110103 7	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	7.583,00	10.419,25
U	V	Gas	U.1.03.02.05.006	U1.1.01.03.110103 7	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	0,00	0,00
U	IV	Utilizzo di beni di terzi	U.1.03.02.07.000			5.124,00	5.216,75
U	V	Noleggi di mezzi di trasporto	U.1.03.02.07.002	U1.1.01.03.110103 3	Locazioni passive	0,00	92,75
U	V	Noleggi di impianti e macchinari	U.1.03.02.07.008	U1.1.01.03.110103 3	Locazioni passive	5.124,00	5.124,00
U	IV	Manutenzione ordinaria e riparazioni	U.1.03.02.09.000			132.749,39	296.505,83
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	U.1.03.02.09.006	U1.1.01.03.110103 1	Prestazioni di terzi per manutenzioni proprie	2.176,78	2.044,78
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	U.1.03.02.09.008	U1.1.01.03.110103 15	Spese di manutenzione ordinaria per gli immobili utilizzati	19.517,56	3.521,16
U	V	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	U.1.03.02.09.011	U1.1.02.01.110201 2	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle delle parti comuni con fondi propri	111.055,05	290.939,89
U	IV	Consulenze	U.1.03.02.10.000			54.540,00	139.329,84
U	V	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	U.1.03.02.10.001	U1.1.01.03.110103 9	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00
U	V	Esperti per commissioni, comitati e consigli	U.1.03.02.10.002	U1.1.02.01.110201 3	Prestazioni di terzi per studi ed opere di pianificazione	54.540,00	139.329,84
U	IV	Prestazioni professionali e specialistiche	U.1.03.02.11.000			518,46	1.626,32
U	V	Patrocinio legale	U.1.03.02.11.006	U1.1.01.03.110103 10	Spese legali, giudiziarie e varie	518,46	1.626,32
U	IV	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	U.1.03.02.13.000			33.720,80	26.560,62
U	V	Servizi di pulizia e lavanderia	U.1.03.02.13.002	U1.1.01.03.110103 5	Spese per pulizia uffici ed altri ambiti portuali	33.720,80	26.560,62
U	IV	Servizi amministrativi	U.1.03.02.16.000			92.073,13	40.061,81
U	V	Spese postali	U.1.03.02.16.002	U1.1.01.03.110103 7	Spese postali, telefoniche ed utenze varie	5.434,07	3.738,53
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	U1.1.01.03.110103 11	Premi di assicurazione	75.916,28	36.323,28
U	V	Altre spese per servizi amministrativi	U.1.03.02.16.999	U1.1.02.01.110201 5	Spese connesse all'attività di security portuale	10.722,78	0,00
U	IV	Servizi finanziari	U.1.03.02.17.000			48,93	48,93
U	V	Spese per servizi finanziari n.a.c.	U.1.03.02.17.999	U1.1.02.03.110203 1	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	48,93	48,93
U	IV	Altri servizi	U.1.03.02.99.000			1.147.191,76	1.174.260,37
U	V	Servizi per attività di rappresentanza	U.1.03.02.99.011	U1.1.01.03.110103 13	Spese di rappresentanza	87,00	0,00
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	U1.1.01.03.110103 14	Spese diverse	10.843,45	11.888,63



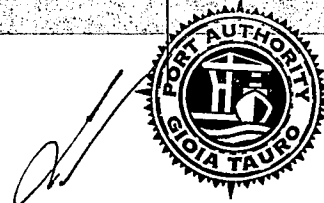
Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
U	V	Altri servizi diversi n.a.c.	U.1.03.02.99.999	U1.1.02.01.110201 1	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.136.261,31	1.162.371,74
U	II	Trasferimenti correnti	U.1.04.00.00.000			117.933,00	58.800,00
U	III	Trasferimenti correnti a imprese	U.1.04.03.00.000			117.933,00	58.800,00
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.000			117.933,00	58.800,00
U	V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999	U1.1.02.02.110202 1	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	117.933,00	58.800,00
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	U.1.09.00.00.000			3.014.778,55	141.496,10
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.00.000			0,00	0,00
U	IV	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.000			0,00	0,00
U	V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001	U1.1.01.02.110102 3	Emolumenti al personale non dipendente	0,00	0,00
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.00.000			3.014.778,55	141.496,10
U	IV	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.000			3.014.778,55	141.496,10
U	V	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	U.1.09.99.05.001	U1.1.02.05.110205 1	Restituzioni e rimborsi diversi	3.014.778,55	141.496,10
U	II	Altre spese correnti	U.1.10.00.00.000			238.937,09	1.145.284,69
U	III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.00.000			0,00	0,00
U	IV	Fondo di riserva	U.1.10.01.01.000			0,00	0,00
U	V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	U1.1.02.06.110206 2	Fondo di riserva	0,00	0,00
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.00.000			0,00	0,00
U	IV	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.000			0,00	0,00
U	V	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.001	U1.1.02.06.110206 1	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	0,00	0,00
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.00.000			238.937,09	1.145.284,69
U	IV	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.000			238.937,09	1.145.284,69
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.1.02.02.110202 2	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.1.02.05.110205 2	Spese compensative di contributi erogati da altri Enti	0,00	906.347,60
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.1.02.05.110205 3	Prestazioni di terzi per manutenzioni, ord. e straord. delle delle parti comuni con contr. Stato	0,00	0,00
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.1.02.06.110206 3	Oneri vari straordinari	238.937,09	238.937,09
U	V	Altre spese correnti n.a.c.	U.1.10.99.99.999	U1.1.02.06.110206 4	Spese per il realizzo delle	0,00	0,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
U	I	Spese in conto capitale	U.2.00.00.00.000			7.999.267,55	16.992.610,24
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	U.2.02.00.00.000			7.989.267,55	16.982.610,24
U	III	Beni materiali	U.2.02.01.00.000			7.989.267,55	16.982.610,24
U	IV	Mobili e arredi	U.2.02.01.03.000			0,00	0,00
U	V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	U1.2.01.02.120102 3	Acquisto mobili e macchine da ufficio	0,00	0,00
U	V	Mobili e arredi n.a.c.	U.2.02.01.03.999	U1.2.01.02.120102 1	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili	0,00	0,00
U	IV	Attrezzature	U.2.02.01.05.000			42.102,40	10.426,00
U	V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999	U1.2.01.02.120102 1	Acquisto di attrezzature e macchinari ed altri beni mobili	42.102,40	10.426,00
U	IV	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.000			1.603,86	1.701,46
U	V	Macchine per ufficio	U.2.02.01.06.001	U1.2.01.02.120102 3	Acquisto mobili e macchine da ufficio	1.603,86	1.701,46
U	IV	Beni immobili	U.2.02.01.09.000			7.945.561,29	16.970.482,78
U	V	Infrastrutture portuali e aeroportuali	U.2.02.01.09.011	U1.2.01.01.120101 1	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali	7.945.561,29	16.970.482,78
U	III	Beni immateriali	U.2.02.03.00.000			0,00	0,00
U	IV	Software	U.2.02.03.02.000			0,00	0,00
U	V	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002	U1.2.01.02.120102 5	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	0,00	0,00
U	IV	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.000			0,00	0,00
U	V	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	U.2.02.03.05.001	U1.2.01.01.120101 3	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0,00	0,00
U	IV	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	U.2.02.03.06.000			0,00	0,00
U	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001	U1.2.01.01.120101 2	Prestazioni di terzi per manutenzioni, straordinarie delle delle parti comuni con fondi propri, compresa la manutenzione dei fondali	0,00	0,00
U	V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001	U1.2.01.01.120101 4	Spese di manutenzione straordinaria per gli immobili utilizzati	0,00	0,00
U	II	Altre spese in conto capitale	U.2.05.00.00.000			10.000,00	10.000,00
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.00.000			10.000,00	10.000,00
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.000			10.000,00	10.000,00
U	V	Altre spese in conto capitale n.a.c.	U.2.05.99.99.999	U1.2.01.03.120103 2	Sottoscrizione ed acquisti partecipazioni azionarie in altri Enti	10.000,00	10.000,00
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	U.3.00.00.00.000			0,00	0,00
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	U.3.03.00.00.000			0,00	0,00
U	III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.03.07.00.000			0,00	0,00
U	IV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.03.07.01.000			0,00	0,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C.DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
U	V	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.03.07.01.001	U1.2.01.04.120104 2	Depositi a cauzione presso terzi	0,00	0,00
U	V	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	U.3.03.07.01.001	U1.2.02.02.120202 1	Rimborso di anticipazioni passive	0,00	0,00
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	U.7.00.00.00.000			1.345.875,17	1.078.144,16
U	II	Uscite per partite di giro	U.7.01.00.00.000			1.331.849,02	1.006.702,65
U	III	Versamenti di altre ritenute	U.7.01.01.00.000			495.294,88	150.112,29
U	IV	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.000			495.294,88	150.112,29
U	V	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	U.7.01.01.02.001	U1.4.01.01.140101 9	IVA	495.294,88	150.112,29
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.00.000			767.877,64	787.806,50
U	IV	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.000			617.683,20	616.754,47
U	V	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.01.001	U1.4.01.01.140101 1	Ritenute erariali	617.683,20	616.754,47
U	IV	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.000			150.194,44	171.052,03
U	V	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	U.7.01.02.02.001	U1.4.01.01.140101 2	Ritenute previdenziali e assistenziali	150.194,44	171.052,03
U	III	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.00.000			68.676,50	68.783,86
U	IV	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.000			63.676,50	63.783,86
U	V	Spese non andate a buon fine	U.7.01.99.01.001	U1.4.01.01.140101 7	Partite in sospeso	63.676,50	63.783,86
U	IV	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.000			5.000,00	5.000,00
U	V	Costituzione fondi economali e carte aziendali	U.7.01.99.03.001	U1.4.01.01.140101 8	Anticipazioni fondo economato	5.000,00	5.000,00
U	IV	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.000			0,00	0,00
U	V	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	U.7.01.99.99.999	U1.4.01.01.140101 5	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00
U	II	Uscite per conto terzi	U.7.02.00.00.000			14.026,15	71.441,51
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	U.7.02.01.00.000			14.026,15	71.441,51
U	IV	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.000			14.026,15	71.441,51
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	U1.4.01.01.140101 5	Versamento trattenute a favore di terzi	0,00	0,00
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	U1.4.01.01.140101 6	Somme pagate per conto terzi	12.531,39	69.946,79
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	U1.4.01.01.140101 7	Partite in sospeso	1.494,76	1.494,72
U	V	Acquisto di servizi per conto di terzi	U.7.02.01.02.001	U1.4.01.01.140101 8	Anticipazioni fondo economato	0,00	0,00



Autorità Portuale di Gioia Tauro

Piano finanziario - D.P.R. n. 132/2013				Associazioni 2017			
Macro	Livelli	Voce	Codice finale	C. DPR97/2003	Descrizione	Impegnato Comp.	Pagato
U	III	Depositi di/presso terzi	U.7.02.04.00.000			0,00	0,00
U	IV	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.000			0,00	0,00
U	V	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	U.7.02.04.01.001	U1.2.02.05.120205 1	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00
TOTALE USCITE						17.003.704,63	24.040.868,96

